

ISTITUTO COMPRESIVO "FROSINONE3"



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



TRIENNIO 2022/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. 3^ FROSINONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7094** del **23/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 20*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 28** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 34** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 38** Aspetti generali
- 43** Priorità desunte dal RAV
- 45** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 47** Piano di miglioramento
- 58** Principali elementi di innovazione
- 70** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 82** Aspetti generali
- 96** Traguardi attesi in uscita
- 103** Insegnamenti e quadri orario
- 117** Curricolo di Istituto
- 205** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 223** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 250** Moduli di orientamento formativo
- 257** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 338** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 346** Attività previste in relazione al PNSD
- 350** Valutazione degli apprendimenti
- 362** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 376** Aspetti generali
- 379** Modello organizzativo
- 388** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 392** Reti e Convenzioni attivate
- 404** Piano di formazione del personale docente
- 432** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Frosinone 3, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo del 23 settembre 2024;

Il Piano è stato deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 18/12/2024;

Il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 18/12/2024.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Piano dell'Offerta Formativa è la carta d'identità della Scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica e organizzativa delle sue attività. Tutte le innovazioni metodologiche funzionali all'aggiornamento dei saperi e delle competenze si avvalgono normativamente del DPR 275/99 e dello spazio di flessibilità oraria pari al 20% in carico alle scelte dell'autonomia ai sensi del D. M. 47/2006. La legge 28 marzo 2003 n. 53 e, particolarmente, il D. L. n. 59 del 19 febbraio 2004, attuativo per le Scuole dell'Infanzia e del primo ciclo, hanno conferito nuovi strumenti di flessibilità alle scuole autonome. Le Indicazioni per il Curricolo, emanate con DM 254/2012, e la recente legge 107/2015 di riforma del sistema nazionale di istruzione, rappresentano il riferimento normativo per la costruzione dell'Istituto.

Il PTOF recepisce integralmente la normativa vigente sulla promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, così come previsto dal Dlgs 66/2017 e Decreto Interministeriale 182/2020. Vengono inoltre modificate le disposizioni relative alla valutazione secondo le indicazioni del D.lgs. 62/2017 e successive modifiche.

La legge 107 del 2015 ha tracciato le nuove linee per l'elaborazione del Piano dell'offerta



formativa che avrà ormai una durata triennale, ma sarà rivedibile annualmente entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico.

L'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa è l'occasione per le istituzioni scolastiche di dotarsi di percorsi formativi individualizzati e caratterizzati che, pur aderendo agli obiettivi generali ed educativi definiti a livello nazionale, raccolgono e rispondono alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico in cui le scuole operano. Il presente documento costituisce il Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Frosinone 3. Tale piano è stato approvato dal Collegio Docenti e adottato dal Consiglio di Istituto, in coerenza con gli Indirizzi Generali elaborati dal dirigente scolastico.

Il PTOF dell'Istituto Comprensivo "Frosinone 3", nell'intento di perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza, nasce:

- Dalla riflessione sui prodotti e sui processi messi in atto negli anni precedenti;
- Dalla collaborazione di quanti interagiscono nella gestione della scuola;
- Dall'attuazione della normativa vigente;
- Dall'analisi del Rapporto di Autovalutazione e dalla stesura del Piano di Miglioramento;
- Dal rilievo della domanda formativa oggettiva a partire dal territorio di riferimento, per arrivare all'ambito regionale e nazionale, con una prospettiva europea.

e tiene conto:

a) delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizio sociosanitari, nonché delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

b) delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali);

c) degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto-Valutazione (RAV) e delle piste di miglioramento individuate che sono sviluppate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività della nostra istituzione scolastica (art. 3 c.3 Dpr 275/99 come modificato dal c. 14 legge 107/2015);

d) dell'incidenza nella programmazione degli interventi formativi dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi



in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di retroterra socioeconomico e familiare.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto è ubicato nella parte alta della città. I plessi si trovano nel centro storico, luogo di tradizioni e identità culturale custodite attraverso le generazioni. Questo fattore determina l'esistenza di un bacino di utenza storico, portatore di una memoria collettiva che è elemento prezioso della nostra scuola, inserita in una realtà testimonianza delle radici, di rielaborazione e di produzione di cultura, nonché contesto di partecipazione democratica. L'Istituto si arricchisce di alunni provenienti dal territorio circostante e di allievi con background migratorio (dato percentuale superiore ai benchmark di riferimento). La Scuola utilizza un protocollo di accoglienza alunni stranieri. In questo territorio, in cui convivono senso di appartenenza e attaccamento alla propria identità, accanto a nuovi insediamenti di diversa provenienza, la scuola svolge un significativo ruolo culturale e sociale. Si registra una sempre maggiore presenza di alunni con BES (un'alta percentuale della popolazione scolastica) che si iscrivono grazie alla didattica inclusiva adottata. Questo rappresenta un punto di forza dell'Istituto che spinge verso metodologie personalizzate in base all'analisi dei bisogni. Il contesto socio-economico è estremamente vario ed eterogeneo, passando da fasce disagiate a famiglie di professionisti con risorse economiche e culturali elevate. Nonostante la forte variabilità dell'ESCS, i risultati di apprendimento testimoniano il successo formativo degli alunni.

Vincoli:

La nostra scuola si connota come fortemente inclusiva, con un numero elevato di alunni con BES. Una componente importante della popolazione scolastica è costituita da alunni con background migratorio. Lo stato economico sociale e culturale degli studenti risulta ad alta variabilità soprattutto all'interno delle classi e in particolare, in uno dei plessi, lo stato socio-economico delle famiglie risulta essere medio-basso. Inoltre, nelle vicinanze dell'istituzione scolastica è presente una casa famiglia che ospita bambini e ragazzi in condizioni di disagio. Particolare attenzione viene rivolta alla continuità didattica dei bambini certificati e con DSA, con i quali si sono costruite e mantenute relazioni personalizzate e significative in grado di rispettare tempi e carichi cognitivi di ciascuno.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



L'Istituto, ubicato nel centro storico del comune di Frosinone, si inserisce in un contesto dove convivono tradizione e realtà di immigrazione anche di seconda generazione. In questo territorio convivono elementi di stabilità sociale, attaccamento alla propria identità e nuovi insediamenti di diversa provenienza. Tra i vari plessi dell'Istituto, si registra un'utenza appartenente ad una condizione sociale ed economica piuttosto variegata, fattore che permette di progettare e costruire azioni di processo modulari (didattica organizzativa) e modulate (didattica educativa), per andare incontro ai bisogni di tutti e di ciascuno: domanda di istruzione, articolazione didattica, tempi scuola, laboratori, gruppi di lavoro, contatti con l'esterno. Le famiglie degli alunni, pur presentando profili socio-culturali ed economici anche molto diversificati, sono nel complesso sensibili e partecipi alle iniziative della scuola, attente alle esigenze e all'andamento scolastico dei propri figli. Punto di forza della scuola è la collaborazione con i comitati dei genitori per il miglioramento dell'offerta formativa. La scuola lavora in collaborazione e sinergia con gli EE.LL. e con i servizi sociali e sanitari del territorio; ha interazioni con reti di scuole della Provincia, della Regione e nazionali; coopera con associazioni di volontariato, ambientaliste e culturali; aderisce a concorsi e iniziative di orientamento, partecipa a progetti Erasmus+; promuove le attività del laboratorio di teatro quale strumento di educazione alla salute per il benessere socio-economico e psico-affettivo della persona; promuove la realizzazione di laboratori di lettura e scrittura creativa e sta implementando la Biblioteca Scolastica come terzo spazio di apprendimento e aderisce ad iniziative promozione della lettura. Consolidata è la collaborazione con la polizia postale della Questura di Frosinone per corsi di educazione alla legalità.

Vincoli:

Il trend degli ultimi anni ha registrato un aumento del tasso di disoccupazione delle famiglie e la recessione non ha risparmiato il nostro territorio, le conseguenze della diminuzione dei consumi hanno investito le attività industriali, commerciali e dei servizi e il disagio di molte famiglie si è aggravato in questi due anni di crisi economica dovuta alla pandemia da Covid-19. Il prezzo più alto di questa crisi lo paga proprio il centro storico che vede un importante spopolamento, effetto anche della carenza di servizi e della mancanza di un adeguato programma di rilancio. In un'area così penalizzata, la scuola sembra essere l'unico presidio sul territorio. Le limitate risorse a disposizione dell'ente locale negli ultimi anni hanno prodotto una contrazione dei servizi, compresa la scuola e, nella realtà del nostro Istituto, a forte presenza di alunni certificati, la riduzione del servizio di assistenza specialistica rappresenta un importante vincolo. Manutenzione, mensa scolastica, trasporto, personale specializzato di supporto alla didattica, sono necessità a cui la scuola si trova spesso a far fronte con difficoltà.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

L'adesione a diversi PON (realizzazione ambienti digitali, ampliamento reti LAN/WLAN, Smart Class, Stem, ecc) e un'intensa progettazione, hanno permesso di ammodernare la dotazione digitale. In tutte le aule della secondaria sono state installate digital board dotate di connessione Internet, che permettono l'adozione di metodologie didattiche diversificate ed inclusive. Le strumentazioni preesistenti sono state redistribuite nella Primaria e nell'Infanzia e tutti i plessi risultano dotati di strumenti multimediali per l'attività didattica e l'organizzazione dell'ambiente di apprendimento. A breve, con i finanziamenti per la scuola dell'Infanzia (PON ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia) in ogni plesso verrà installata un'aula interamente multimediale con tavoli interattivi a misura di bambino. Tutti i plessi hanno accesso a internet. Il registro elettronico, da tempo in uso nella Primaria e Secondaria, è entrato a pieno regime nella scuola dell'infanzia. E' attiva la segreteria digitale e la progressiva dematerializzazione burocratica (eliminazione del cartaceo sfruttando le apposite sezioni del registro elettronico). Ogni plesso possiede un laboratorio multimediale. Sono presenti biblioteche, laboratori scientifici, musicali, artistici e informatici, sale teatrali e palestre. E' attivo un percorso di fundraising. Il Comune premia con borse di studio gli studenti più meritevoli e piccole donazioni di privati finanziano la valorizzazione delle eccellenza.

Vincoli:

I cinque plessi dell'I.C. si trovano dislocati in posizioni in alcuni casi problematiche, sia in merito alla viabilità della città di Frosinone, che per la struttura talvolta non pienamente idonea alle esigenze della popolazione scolastica. Due plessi della scuola primaria e il plesso della scuola secondaria di primo grado si trovano in prossimità di un senso unico che rende difficile il deflusso delle autovetture negli orari di ingresso e di uscita delle classi. Gli edifici, poi, avrebbero bisogno di opere di manutenzione ordinaria e di efficientamento nell'ottica dell'abbattimento delle barriere architettoniche e della messa in sicurezza. Sarebbe necessaria la messa in campo di risorse economiche e territoriali più cospicue per attivare delle procedure congiunte di coordinamento e controllo da parte di tutti i soggetti interessati (scuola, Enti Locali, territorio, ecc.). Gli spazi in dotazione, nonostante siano stati realizzati a misura di alunno grazie all'opera di docenti e genitori volontari, tuttavia necessitano ancora di misure di miglioramento.

Risorse professionali

Opportunità:

L'elevato numero di docenti a tempo indeterminato in servizio da alcuni anni nell'Istituto, garantisce la continuità didattica. Inoltre i docenti, per la loro stabilità, riescono ad avere una conoscenza approfondita del contesto socio culturale del territorio e quindi ad avere un'interazione stabile con le famiglie e gli Enti Locali. L'alta percentuale di over 45 garantisce esperienza didattica e psico-



pedagogica. I docenti di sostegno sono molto numerosi e motivati. D all'a.s. 2022/23 si è insediato il nuovo D.S., la prof.ssa Mara Perna. Nell'Istituto c'è una buona disponibilità all'aggiornamento professionale, leva strategica del miglioramento, sia su tematiche specialistiche che didattiche. A seguito della pandemia e dell'utilizzo della DAD e della DDI sono state implementate le competenze informatiche dei docenti e del personale amministrativo. Molti docenti sono in possesso delle certificazioni linguistiche incentivate dalla scuola che ha promosso corsi interni. I docenti si sono inoltre formati in linea con il Piano triennale di formazione e aggiornamento adottato dalla scuola che ha come priorità: la didattica per competenze, le competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento, inclusione e disabilità, competenze di cittadinanza e valutazione e miglioramento, competenze linguistiche e nella didattica delle discipline STEM. Inoltre, l'I.C. ha attivato corsi per la formazione sulla sicurezza e sulla gestione dei dati sensibili rivolti a tutti i docenti e al personale ATA.

Vincoli:

L'anzianità di servizio di alcuni docenti rappresenta elemento di resistenza ai cambiamenti, sia nella didattica che nell'utilizzo delle tecnologia. Tale frangente tende a rendere in alcuni casi più difficoltosa la relazione tra docenti e discenti; la conseguenza più immediata è il "burn out". A questo proposito si sta rivelando utile il percorso di ri-motivazione e riqualificazione dei docenti già avviato, che ha visto definiti interventi formativi sulle nuove frontiere della didattica, tenendo sempre presente che le già ampie competenze dei docenti dovrebbero essere mirate verso specializzazioni più coerenti con i profili professionali e i ruoli ricoperti all'interno della scuola. Occorre prevedere momenti formali finalizzati alla condivisione delle competenze acquisite dai docenti nei diversi corsi di formazione e allo scambio continuo (focus group, conversazione metodologiche, trasferimento e diffusione buone pratiche, microteaching). La contingenza pandemica appena vissuta ha determinato forti pressioni psicologiche e stati d'ansia in tutta la comunità scolastica, pertanto è stato attivato dalla scuola un supporto psicologico e uno sportello di ascolto per docenti, alunni e famiglie.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. 3^A FROSINONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FRIC86000R
Indirizzo	VIA FOSSE ARDEATINE, 14 FROSINONE 03100 FROSINONE
Telefono	07752658666
Email	FRIC86000R@istruzione.it
Pec	fric86000r@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.comprensivofrosinone3.edu.it/

Plessi

FROSINONE VIALE MATTEOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA86002P
Indirizzo	VIALE MATTEOTTI FROSINONE 03100 FROSINONE

FROSINONE VIA AMERICA LATINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA86003Q
Indirizzo	VIA AMERICA LATINA,105 FROSINONE 03100 FROSINONE



FROSINONE FOSSE ARDEATINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA86004R
Indirizzo	VIA FOSSE ARDEATINE,26 FROSINONE 03100 FROSINONE

FROSINONE S.MAGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA86005T
Indirizzo	VIA FONTE CORINA,20 FROSINONE 03100 FROSINONE

SCUOLA INFANZIA FERRARELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA86007X
Indirizzo	VIA FERRARELLI FROSINONE 03100 FROSINONE

FROSINONE DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE86002X
Indirizzo	VIA FOSSE ARDEATINE, 26 FROSINONE 03100 FROSINONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	67

FROSINONE VIA AMERICA LATINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	FREE860031
Indirizzo	VIA AMERICA LATINA, 105 FROSINONE 03100 FROSINONE
Numero Classi	14
Totale Alunni	217

SCUOLA PRIMARIA TIRAVANTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE860053
Indirizzo	VIA MATTEOTTI, 1 FROSINONE 03100 FROSINONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	78

S.M. 3^A I.C. FROSINONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FRMM86001T
Indirizzo	VIA FOSSE ARDEATINE, 14 FROSINONE 03100 FROSINONE
Numero Classi	12
Totale Alunni	233

Approfondimento

UFFICIO DI SEGRETERIA

SEDE CENTRALE IC FROSINONE 3 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine Scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



Codice Meccanografico: FRIC86000R

Indirizzo: Via Fosse Ardeatine, 14

Telefono: 0775/2656850

E-mail: fric86000r@istruzione.it

Pec: fric86000r@pec.istruzione.it

Sito Web: comprensivofrosinone3.edu.it

RICEVIMENTO AL PUBBLICO

GIORNI	ORARIO
DAL LUNEDI' AL VENERDI'	8.00 - 9.00
DAL LUNEDI' AL VENERDI'	12.00 - 13.00

SEZIONE PRIMAVERA "IL NIDO DELLE STELLE"

Indirizzo: Via Fosse Ardeatine, 26

TEMPO SCUOLA	ORARIO	GIORNO
TEMPO PIENO 40 H	8.00 - 16.00	DAL LUNEDI' AL VENERDI'
		SABATO LIBERO

Servizi offerti:

- Mensa



SCUOLA DELL'INFANZIA "IGNAZIO DE LUCA"

Codice Meccanografico: FRAA86003Q

Indirizzo: Via America Latina, 105

TEMPO SCUOLA	ORARIO	GIORNO
TEMPO PIENO 40 H	8.00 - 16.00	DAL LUNEDI' AL VENERDI'
		SABATO LIBERO

Servizi offerti dal Comune:

- Mensa

SCUOLA DELL'INFANZIA "DANTE ALIGHIERI"

Codice Meccanografico: FRAA86004R

Indirizzo: Via Fosse Ardeatine, 26

TEMPO SCUOLA	ORARIO	GIORNO
TEMPO PIENO 40 H	8.00 - 16.00	DAL LUNEDI' AL VENERDI'
		SABATO LIBERO

Servizi offerti dal Comune:

- Mensa



SCUOLA DELL'INFANZIA "FEDELE CALVOSA"

Codice Meccanografico: FRAA86005T

Indirizzo: Via Fonte Corina, 20

TEMPO SCUOLA	ORARIO	GIORNO
TEMPO PIENO 40 H	8.00 - 16.00	DAL LUNEDI' AL VENERDI'
		SABATO LIBERO

Servizi offerti dal Comune:

- Mensa

SCUOLA DELL'INFANZIA "IL GIARDINO"

Codice Meccanografico: FRAA86007X

Indirizzo: Via San Rocco, 4

TEMPO SCUOLA	ORARIO	GIORNO
TEMPO PIENO 40 H	8.00 - 16.00	DAL LUNEDI' AL VENERDI'
		SABATO LIBERO

Servizi offerti dal Comune:

- Mensa



SCUOLA PRIMARIA "DANTE ALIGHIERI"

Codice Meccanografico: FREE86002X

Indirizzo: Via Fosse Ardeatine, 26

Numero Classi: 5

Servizi offerti dall'Istituto:

- DOPOSCUOLA

Servizi offerti dal Comune:

- Scuolabus

TEMPO SCUOLA	ORARIO	GIORNO
27 ORE SETTIMANALI + MENSA GIOVEDI'	8.15 - 13.15	CLASSI PRIME - SECONDE - TERZE: LUNEDI' - MARTEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI'
	8.15 - 16:15	GIOVEDI'
29 ORE SETTIMANALI + MENSA LUNEDI'/GIOVEDI'	8.15 - 13.15	CLASSI QUARTE E QUINTE: MARTEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI'
	8.15 - 16.15	LUNEDI' - GIOVEDI'
		SABATO LIBERO

Spazi orari da 60 minuti.



SCUOLA PRIMARIA "IGNAZIO DE LUCA"

Codice Meccanografico: FREE860031

Indirizzo: Via America Latina, 105

Numero Classi: 11

Servizi offerti dall'Istituto:

- DOPOSCUOLA

TEMPO SCUOLA	ORARIO DELLE LEZIONI	GIORNO
27 ORE SETTIMANALI + MENSA GIOVEDI'	8.15-13.15	CLASSI PRIME - SECONDE - TERZE: LUNEDI' - MARTEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI'
	8.15-16.15	GIOVEDI'
29 ORE SETTIMANALI + MENSA LUNEDI'/GIOVEDI'	8.15-13.15	CLASSI QUARTE E QUINTE: MARTEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI'



	8.15- 6.15	LUNEDI' GIOVEDI'
40 ORE SETTIMANALI Tempo scuola subordinato alla disponibilità di organico, alla presenza di servizi di mensa e strutture adeguate all'attività pomeridiana e alla maggioranza delle preferenze espresse ai genitori	8.15-16.15	DAL LUNEDI' AL VENERDI'
		SABATO LIBERO

Spazi orari da 60 minuti.

SCUOLA PRIMARIA "PIETRO TIRAVANTI"

Codice Meccanografico: FREE860053

Indirizzo: Via Fosse Ardeatine, 26

Numero Classi: 5

TEMPO SCUOLA	ORARIO	GIORNO
40 ORE SETTIMANALI	8.10 - 16.10	DAL LUNEDI' AL VENERDI'
		SABATO LIBERO

Servizi offerti dal Comune:

- Scuolabus



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ex NICOLA RICCIOTTI"

Codice Meccanografico: FRMM86001T

Indirizzo: Via Fosse Ardeatine, 14

Numero Classi: 12

TEMPO SCUOLA	ORARIO	GIORNO
ORDINARIO	8.00 - 14.00	DAL LUNEDI' AL VENERDI' (30 ORE SETTIMANALI)
INDIRIZZO MUSICALE	14.00 - 18.00	2 RIENTRI POMERIDIANI (32 ORE SETTIMANALI) CLASSI TERZE 2 RIENTRI POMERIDIANI (33 ORE SETTIMANALI) CLASSI PRIME E SECONDE
		SABATO LIBERO

Servizi offerti dall'Istituto:

- DOPOSCUOLA

Servizi offerti dal Comune:

- Scuolabus

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO - INDIRIZZO MUSICALE

Come è noto, il Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176, emanato dal Ministero dell'Istruzione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, trasmesso con nota prot. 22536 del 5 settembre 2022, ha previsto, a partire dal 1° settembre 2023, che i percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado sostituiscono i corsi a indirizzo musicale disciplinati dal Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201. Le classi seconde e terze a indirizzo musicale, già funzionanti nell'a.s. 2022 - 2023, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 201/1999, completano il percorso fino ad



esaurimento.

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Orari di insegnamento.

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari. È rimessa alle istituzioni scolastiche la possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Prova orientativo-attitudinale.

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativo/attitudinale, predisposta dall'istituzione scolastica, i cui esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita una apposita Commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. Nel corso della prova sono valutate le attitudini delle alunne e degli alunni. Gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili e dell'autorizzazione dell'Ufficio scolastico regionale ad attivare i citati percorsi.

Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione. Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento,



anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017. Analogamente, le competenze acquisite dagli alunni nell'ambito dei percorsi di ampliamento dell'offerta musicale, sono riportate nella citata certificazione delle competenze.

Regolamento per l'organizzazione dei percorsi a indirizzo musicale

Si riporta in allegato il Regolamento per l'organizzazione dei percorsi a indirizzo musicale.

CRITERI DI PRECEDENZA PER L'ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE, IN CASO DI NUMERO DI RICHIESTE DI ISCRIZIONE SUPERIORI ALLE CLASSI AUTORIZZATE.

Le classi, le sezioni e le altre attività dell'Istituzione scolastica sono determinate in base a quanto disposto dalla Circolare MIUR n. 96 del 17 dicembre 2012 - prot. n. 8293 e dalle ulteriori norme in materia. In caso di presentazione di un numero di richieste di iscrizione superiore alla disponibilità di organico assegnato all'Istituzione scolastica e alla presenza di servizi e strutture, per l'ammissione saranno applicati i seguenti criteri:

Scuola secondaria

Orario 30 ore - articolazione oraria in 5 gg. (c.d. settimana corta).

Le domande verranno accolte tenendo conto della priorità dei sottoelencati criteri:

CRITERI GENERALI:

1. studenti provenienti dalle scuole primarie dello stesso Istituto comprensivo;
2. studenti che hanno fratelli nello stesso istituto;
3. studenti residenti nel Comune di Frosinone e nelle vicinanze dei plessi interessati;
4. studenti affidati ad un solo genitore o un solo esercente la responsabilità genitoriale;
5. particolari impegni lavorativi dei genitori e degli esercenti la responsabilità genitoriale;
6. studenti orfani di uno dei genitori;
7. situazioni emergenziali e quelle legate a trasferimenti per esigenze di servizio di particolari categorie, disposte con preavvisi molto brevi;
8. studenti residenti nei comuni vicini.



Orario 33 ore - articolazione oraria in 5 gg. (c.d. settimana corta).

CRITERI DI ISCRIZIONE AI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE:

PROVA ORIENTATIVO - ATTITUDINALE

Criterio generale di ammissione degli alunni si fonda sull'assunto-base in virtù del quale, essendo i percorsi di strumento finalizzati a "concorrere a promuovere la formazione globale dell'individuo" (D.I.176 del 01-07-22), la norma prevede il superamento di una prova orientativo-attitudinale atta ad offrire ai docenti un quadro generale di valutabilità e non un sapere musicale parziale e distaccato da una visione globale della personalità dell'aspirante. Si precisa, inoltre, che:

- Il limite massimo di posti è fissato in N. 07 per ciascuna specialità strumentale: Violino, Chitarra, Percussioni e Pianoforte.
- In caso di parità di punteggio, lo strumento è attribuito in base all'ordine di preferenza espresso.
- I genitori degli alunni che volessero disdire l'iscrizione, entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria devono comunicarlo per iscritto, per permettere l'eventuale scorrimento della graduatoria.
- Gli esiti dell'esame orientativo-attitudinale sono pubblicati entro la scadenza delle iscrizioni, per permettere, in caso di mancato superamento, l'iscrizione presso altro corso o scuola.

Con l'iscrizione ai percorsi di indirizzo musicale, le famiglie si impegnano al rispetto dello specifico "Regolamento del percorso ad indirizzo musicale" approvato dagli OO.CC. in data 18/12/2024.

Scuola primaria:

Funzionamento a 27/29 ore o tempo pieno 40 ore - articolazione oraria in 5 gg. (c.d. settimana corta).

Le domande verranno accolte tenendo conto, nel sottoelencato ordine di priorità, delle richieste di iscrizione degli alunni:

1. provenienti dalle scuole dell'Infanzia dell'Istituto;
2. aventi sorelle/fratelli attualmente frequentanti l'Istituto;
3. residenti o domiciliati nel territorio di competenza della scuola;
4. non residenti o domiciliati nel territorio di competenza aventi almeno un genitore che lavori nel territorio di competenza;
5. non residenti o domiciliati nel territorio di competenza, con presenza di nonni nel territorio di



competenza;

6. frequentanti le scuole dell'infanzia viciniori al territorio di competenza con criterio di minore distanza dalla scuola;
7. non residenti o domiciliati nel territorio di competenza, con fratelli/sorelle che hanno frequentato la scuola;
8. non residenti o domiciliati nel territorio di competenza, con criterio di minore distanza dalla scuola.

I Genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale interessati alla scelta del TEMPO PIENO PER 40 ORE con la sottoscrizione del modulo di iscrizione dichiarano di accettare che gli alunni e le alunne sono ammessi alla frequenza per 40 ore tenuto conto dei posti disponibili e dell'autorizzazione dell'Ufficio scolastico ad attivare il citato percorso.

Scuola dell'infanzia

Qualora il numero delle domande di iscrizione sia superiore al numero dei posti complessivamente disponibili si applicheranno le seguenti precedenze assolute :

1. alunni già frequentanti;
2. precedenze di legge (L. 104/92).

Ad ogni bambino iscritto verrà assegnato un punteggio sulla base delle seguenti voci:

- bambino residente (residenza nucleo familiare) nel Comune: 70
- entrambi i genitori lavoratori, dichiarato nella domanda: 25
- bambino con un solo genitore esercitante la patria potestà (ragazza madre - ragazzo padre - vedovo/a): 30
- bambino di 5 anni: 30
- presenza di fratelli/sorelle nello stesso plesso: 15
- bambino di 4 anni: 10
- richiesta uscita anticipata: -20
- situazioni documentate dai servizi sociali: 30

A parità di punteggio avrà precedenza il bambino con maggiore età. Eventuali situazioni di disagio, non comprese nelle voci sopra elencate, saranno valutate e si potrà assegnare un punteggio da 0 a 10.

Gli alunni anticipatori saranno comunque ammessi alla frequenza a partire dal 01 ottobre.



A partire dalla data del 31 marzo non si effettueranno ulteriori inserimenti (salvo disponibilità di posti).

Successivamente al termine delle iscrizioni gli alunni verranno accolti fino ad esaurimento dei posti disponibili, secondo l'ordine di arrivo, anche in caso di trasferimento e/o acquisizione della residenza. L'ammissione alla frequenza per i bambini anticipatari (nati da gennaio ad aprile dell'anno di riferimento) è subordinata alle seguenti condizioni previste dalla normativa di riferimento, in particolare in merito all'accertato esaurimento delle liste d'attesa e alla disponibilità di locali idonei sotto il profilo dell'agibilità e della funzionalità. La valutazione pedagogica e didattica circa i tempi e le modalità di accoglienza è demandata all'équipe dei docenti di riferimento con la possibilità di adottare una frequenza ridotta.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Nella formazione delle classi, al fine di creare la maggiore eterogeneità all'interno di ciascuna classe, si propongono i seguenti criteri che saranno seguiti dalle apposite commissioni di formazione delle classi prime:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Al fine della formazione delle sezioni della scuola dell'infanzia si terrà conto dei seguenti criteri:

- Una equilibrata distribuzione di alunni maschi e femmine
- Una equilibrata distribuzione di alunni con background migratorio
- Una equilibrata distribuzione di alunni con disabilità
- Una equilibrata distribuzione di alunni in svantaggio socio-culturale (alunni seguiti dai Servizi Sociali)

SCUOLA PRIMARIA

Al fine della formazione delle classi di scuola primaria (secondo il tempo scuola scelto dalle famiglie) si terrà conto dei seguenti criteri:

1. Un'equa distribuzione nelle classi di alunni provenienti dallo stesso gruppo-classe dell'ordine precedente
2. Una equilibrata distribuzione di alunni maschi e femmine
3. Una equilibrata distribuzione di alunni con background migratorio



4. Una equilibrata distribuzione di alunni con disabilità
5. Una equilibrata distribuzione di alunni in svantaggio socio-culturale (alunni seguiti dai Servizi Sociali)
6. Eterogeneità delle competenze cognitive e relazionali sulla base delle informazioni ottenute negli incontri con gli insegnanti delle scuole dell'infanzia di provenienza

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. Un'equa distribuzione nelle classi di alunni provenienti dallo stesso gruppo-classe dell'ordine precedente
2. Una equilibrata distribuzione di alunni con disabilità
3. Eterogeneità delle competenze cognitive e relazionali sulla base delle informazioni ottenute negli incontri con gli insegnanti delle scuole primarie di provenienza e sulla base dell'esame dei documenti di valutazione acquisiti
4. Una equilibrata distribuzione di alunni maschi e femmine
5. Una equilibrata distribuzione di alunni con background migratorio
6. Preferenza di almeno due compagni, espressa dai genitori, purché sia reciproca (criterio attuato solo se possibile e se non in contrasto con l'indicazione degli insegnanti della scuola primaria)
7. Gli alunni ripetenti rimangono, di regola, nella stessa sezione, salvo valutazione maturata per inserimento in altre classi

N.B.: Si terrà conto delle valutazioni e delle osservazioni degli insegnanti delle scuole primarie di provenienza, delle segnalazioni di situazioni di incompatibilità tra alunni, per i quali non è opportuna la frequenza della stessa classe. Nel caso di alunni provenienti dalla stessa scuola primaria sarà cura della commissione inserire nella stessa sezione almeno due alunni provenienti dalla stessa scuola primaria per evitare che qualche bambino non trovi nessuno del gruppo amicale della scuola di provenienza.

Altre indicazioni utili

Il Dirigente scolastico formerà le classi prime e le classi successive, in caso di accorpamenti o di sdoppiamenti, sulla base dei suddetti criteri. Le sezioni rimarranno quelle fissate dal Dirigente



scolastico all'inizio del corso di studio, salvo motivata proposta da parte dei genitori degli studenti che in ogni caso sarà valutata dal Dirigente scolastico.

Per l'inserimento nelle classi e nelle sezioni degli alunni con disabilità, si rispetteranno le indicazioni del D.M. n.72 del 22/3/1999 e si terrà presente anche il parere del GLI valutando l'opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle sezioni a favore di quella in cui è inserito l'alunno con disabilità.

Gli alunni con background migratorio saranno inseriti nelle classi e nelle sezioni in numero equilibrato, sulla base della normativa vigente che prevede che i minori con background migratorio, soggetti all'obbligo scolastico, vengano iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica tenendo conto:

- a. dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- b. dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- c. del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- d. del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

Il Dirigente scolastico, qualora si renda necessario che l'alunno straniero sostenga prove di accertamento di cultura, nominerà una commissione composta dai docenti della classe per la quale è stata richiesta l'iscrizione. In mancanza di documentazione scolastica, il Dirigente scolastico procederà, previa deliberazione del consiglio di classe, all'iscrizione con riserva, chiedendo ai genitori una dichiarazione attestante gli studi compiuti nel paese di origine (C.M. n. 5/1994).

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO DELLE LEZIONI

delibera n. 08 del Collegio dei docenti del 23 settembre 2024

delibera n. 219 del Consiglio d'Istituto del 07 ottobre 2024

PREMESSA

L'Art. 7, c. 2, lett. b), del d.lgs. 297/94 recita che il Collegio dei docenti formula proposte al direttore



didattico o al preside (ora dirigente scolastico) per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle eventuali altre attività scolastiche, avendo sempre e costantemente presente i criteri generali indicati dal Consiglio di circolo o d'Istituto. Il Dirigente scolastico procede alla formulazione dell'orario (art. 396, lett. d) del D. Lgs. n. 297/1994. Dunque, l'orario delle lezioni è di competenza del Dirigente scolastico, sulla base di criteri generali deliberati dagli Organi Collegiali.

FORMULAZIONE ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

L'orario settimanale delle lezioni va formulato tenendo presente prima di tutto i vincoli strutturali , quali:

- Insegnanti su più scuole / sedi scolastiche / spezzoni;
- Insegnanti in regime di part-time;
- Orario I.R.C.;
- Orario di educazione motoria;
- Presenza di assistenti all'inclusione per alunni con disabilità;
- Docenti impegnati in attività funzionali alla gestione della scuola (collaboratori del DS, responsabili di plesso) per garantire loro la migliore possibilità di esercizio del proprio ruolo.

L'orario settimanale delle lezioni va formulato tenendo presente poi i vincoli didattici determinati da scelte educative, metodologiche e organizzative, che tengono in particolare conto il benessere degli studenti, non esigenze personali.

L'orario deve essere formulato nel rispetto delle esigenze degli alunni e dei loro ritmi di apprendimento, alternando l'insegnamento di discipline teoriche ad attività pratiche e operative. L'avvicendamento dei docenti e la razionale distribuzione delle discipline nel tempo, hanno il preciso scopo di rendere più efficiente l'azione didattica, per cui si terranno presenti i seguenti criteri e regole generali.

L'orario dei docenti di sostegno terrà conto dell'orario generale della classe e, nei limiti del possibile, dovrà essere definito in base alle reali necessità dello studente . In caso di orario differenziato (es. lo studente entra più tardi o esce prima), l'orario del docente di sostegno terrà conto dell'effettiva presenza a scuola dell'alunno. Nel caso cui sia assente l'alunno con disabilità e non vi siano altri alunni con disabilità nella classe, il docente di sostegno lo comunica immediatamente al referente di plesso che si occupa delle sostituzioni per eventuale copertura di docenti assenti. In caso contrario rimane a prestare servizio nella classe o nelle classi assegnata/e.

CRITERI E REGOLE GENERALI



Si indicano per l'organizzazione dell'orario settimanale i seguenti criteri:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Flessibilità oraria degli insegnanti per garantire il maggior numero di ore di contemporaneità;
- Numero di ore equilibrato sulle classi e sui gruppi;
- Rotazione dei docenti durante la settimana tra mattina e pomeriggio.

SCUOLA PRIMARIA

- Equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana, in modo da formulare un orario didatticamente il più valido possibile;
- l'orario giornaliero, per quanto possibile, non deve essere suddiviso in più di 4 discipline, al fine di evitare un peso eccessivo dello zaino;
- privilegiare le unità temporali distese nella conduzione della classe da parte di ciascun docente, con permanenza di due ore del docente nella stessa classe, ove possibile;
- per esigenze di funzionamento, può essere previsto un carico di lavoro di sei ore continuative giornaliere comprensive, ove possibile, di assistenza alla mensa;
- l'orario dei docenti, se funzionale alle esigenze didattiche, può prevedere sospensione e rientri nella stessa giornata. Il Team docenti farà in modo che "l'orario spezzato" preveda una rotazione annuale tra i docenti, salvo ci sia pieno accordo tra tutti i componenti;
- le mense vanno distribuite equamente tra tutti i docenti del plesso;
- le ore di buco settimanali non dovranno essere superiori a due, salvo casi eccezionali adeguatamente motivati;
- equa distribuzione dei turni mattino, pomeriggio e mattino/pomeriggio con rotazione annuale;
- le ore dei docenti assegnati su più plessi verranno concentrate, se possibile, in uno o più giorni, al fine di evitare lo spostamento ad altro plesso nella stessa giornata;
- nell'eventualità che, un docente assegnato su più plessi abbia un orario a scavalco su due plessi, dovrà avere almeno un'ora di stacco, per garantire lo spostamento da un plesso all'altro;
- deve essere previsto un utilizzo razionale di tutti gli spazi comuni (palestra, laboratori, ...) e ripristinata la condivisione degli stessi per rendere funzionale l'orario;
- i ritardi in ingresso dei docenti (da considerare casi del tutto eccezionali) devono essere addebitati in una banca ore e recuperati in accordo con il Dirigente scolastico. Si potrà derogare da quanto sopra in presenza di impedimenti di tipo tecnico / organizzativo oppure



per particolari situazioni valutate dal Dirigente Scolastico;

- in caso di richieste coincidenti da parte di docenti dello stesso team si applicherà il principio di rotazione annuale.
- Nella predisposizione dell'orario ci si impegnerà ad evitare che nell'anno scolastico successivo le medesime situazioni di disagio si ripetano per le stesse persone.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Ogni docente potrà avere un minimo di due ore di lezione frontale al giorno fino ad un massimo di cinque ore di lezione frontale.
- Le ore dei docenti impegnati su più scuole verranno concentrate, se possibile, in uno o più giorni, al fine di evitare lo spostamento ad altra scuola nella stessa giornata, salvo richieste degli interessati.
- Nell'eventualità che il docente impegnato su più scuole avesse un orario a scavalco sulle due sedi, dovrà avere almeno un'ora di stacco per garantire lo spostamento.
- Le ore di buco nell'orario settimanale devono essere distribuite equamente.
- Ogni docente non potrà avere più di tre ore di buco a settimana (salvo situazioni concordate col singolo docente); tali ore possono essere impiegate per il ricevimento settimanale e, su base volontaria, per la disponibilità per ore eccedenti.
- Deve essere previsto un utilizzo razionale di tutti gli spazi comuni (palestra, laboratori, ...) e ripristinata la condivisione degli stessi per rendere funzionale l'orario.
- Si dovrà fare in modo che in tutte le classi sia possibile svolgere i compiti in classe di Italiano e Matematica in due ore consecutive e, laddove possibile, nelle prime ore di un qualunque giorno della settimana.
- Alcuni criteri potranno essere derogati per facilitare l'organizzazione dell'orario DADA.
- i docenti di strumento dell'indirizzo musicale effettueranno le ore di lezione individuale secondo l'orario da comunicare al Dirigente.

Modalità utilizzo docenti potenziamento

1. Supporto agli alunni con difficoltà durante l'orario curricolare;
 2. Attività progettuali specifiche;
 3. Una parte delle ore di potenziamento, stabilita in base alle situazioni specifiche del Plesso scolastico e alla presenza o meno nelle classi di altre risorse professionali (presenza o meno nella classe di docenti di sostegno, compresenze, ecc.) va utilizzata per le sostituzioni di docenti assenti.
- TUTTI I DOCENTI impegnati nella prima ora di servizio sono tenuti a trovarsi a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni per assicurare la vigilanza degli alunni (come da C.C.N.L. Comparto



Scuola).

Allegati:

Regolamento_dei_nuovi_percorsi_ad_indirizzo_musicale_revisione_2025_26.pdf.pades.pdf.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	2
	Fisica	1
	Informatica	2
	Scienze	3
	Laboratorio di robotica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	L'Aula Magna è auditorium	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio dopo Scuola	
	561 armadietti per uso personale degli alunni/DADA	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	72
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	78



DIGITAL	
BOARD/LIM/SMARTTV/Pr.Interattivi	89
in aule	

Approfondimento

Il nostro Istituto ha partecipato ai seguenti avvisi:

- Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole del Programma Operativo Nazionale del Miur intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" e finanziato dai Fondi Strutturali Europei (prot. n. AOODGEFID/20480 del 20/07/2021). L' Avviso è finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WIFI), LAN e WLAN.
- Avviso pubblico "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo e nei CPIA, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.
- Avviso pubblico 0038007 del 27/05/2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue



conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia", finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. Tutte le ricerche sono concordi nel ritenere che i primi cinque anni di vita sono fondamentali per lo sviluppo dei bambini, in quanto imparano a un ritmo più veloce che in qualsiasi altro momento della loro vita e sviluppano abilità cognitive e socio-emotive di base, che determineranno i successivi risultati scolastici e condizioneranno anche la loro vita adulta. Introdurre nelle prime esperienze di apprendimento dei bambini nella fascia di età 3-6 anni l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM, presuppone la disponibilità di spazi didattici e di strumenti ottimali per favorire le pratiche più appropriate per l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere, con la creazione di ambienti esperienziali. Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

- Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale. Scopo dell'Avviso è promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione



e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. L'investimento sulle STEM da parte delle istituzioni scolastiche, accanto all'innovazione didattica del curricolo e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi.

- Avviso PNRR 1.2 "Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - Scuole". L'azione attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, l'Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI". L'investimento è collegato all'obbligo, introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud.
- Avviso PNRR misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici". L'Azione trova origine all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", parte della Misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici". Il finanziamento consentirà l'implementazione di un modello standard di siti web destinato alle comunità scolastiche; le attività previste sono: personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti.
- Avviso PNRR Animatori digitali 2022 - 2024 - M4C1I2.1-2022-941. L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.
- Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi - M4C1I3.2-2022-961. L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curricolo, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.



- Il laboratorio di robotica presente nella scuola secondaria è dotato delle seguenti attrezzature: n. 1 Robot MBot 2, n. 6 STEM SAM LABS Classroom KIT by SMART, n. 1 Drone educativo DJI Tello Edu, n. 2 Arduino Student Kit, n. 1 Calcolatrice grafica Texas Instruments CX II-T, n. 3 Visori 3D Oculus Quest 2 128GB, n. 3 Fotocamere a 360° 4k Ricoh Theta SC2, n. 3 Scanner 3D in kit di montaggio, n. 1 Scan & Cut tipo Brother CM600, n. 1 Little Bits Space Rover Inventor Kit, n. 3 Software realtà virtuale ARS Chimica scuola secondaria di primo grado, n. 1 Stem KIT Seed Elettronica Arduino, n. 1 Kit Sensori Modulari per Arduino, n. 3 Stampanti 3D, n. 3 Tavoli ribaltabili con struttura metallica e ruote.
- Avviso Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)" M4C1I3.1-2023-1143, destinato alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.
- Avviso Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" (D.M. 66/2023) M4C1I2.1-2023-1222 nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del citato target.
- Avviso Investimento in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) M4C1I1.4-2024-1322 al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli



apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e formazione.

- Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 maggio 2024, n. 102, è stato avviato il progetto denominato "Agenda NORD", rivolto alle istituzioni scolastiche statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado. Gli interventi dell'Agenda Nord sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati. Il progetto avrà durata biennale, dall'anno scolastico 2024/2025 al 2025/2026, ed è finanziato a valere sulle risorse del PN "Scuola e competenze" 2021-2027 e, in parte, su quelle del POC "Per la scuola" 2014-2020.
- Per il progetto "DADA" sono presenti n. 351 armadietti, presso la scuola secondaria di primo grado, che gli studenti possono utilizzare per conservare e gestire il proprio materiale.
- Parte dei fondi del PNRR, Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi - M4C1I3.2-2022-961, è stata destinata all'acquisto di n. 210 armadietti per la realizzazione del Progetto "DADA Logica" nei tre plessi di scuola primaria.
- Presso i plessi scuola primaria "D. Alighieri" e "P. Tiravanti" sono disponibili n. 02 spazi multifunzione e degli spazi per la didattica all'aperto.
- Nei laboratori dei plessi sono inoltre presenti quale dotazione tecnologica:

- 25 tavolette grafiche

- 3 visori 3D

- 1 fotocamera 360°

- 10 Robot Codey Rocky

- 1 microscopio ottico

- 2 Stereomicroscopico digitale

- 44 cuffie con microfono

- 1 carrello Crono per conservazione ricarica tablet e notebook

- 1 kit completo energie rinnovabili Horizon

- Software Metaverso immersivo



Risorse professionali

Docenti	130
Personale ATA	26

Approfondimento

La presenza, in tutti e tre gli ordini di scuola, di un numero consistente di docenti con contratto a tempo indeterminato e con servizio superiore ai 5 anni, ha consentito di realizzare continuità nella progettazione e nell'insegnamento. Inoltre, la stabilità dei docenti consente agli stessi di conoscere in maniera approfondita la realtà socioculturale del territorio e quindi di interpretare le esigenze formative dell'utenza e promuoverne le potenzialità. Ciò ha favorito e agevolato la stesura di un Curricolo d'Istituto rispondente alla domanda oggettiva e soggettiva.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

I docenti sono assegnati alle classi e alle sezioni secondo i seguenti criteri:

1. valorizzazione dell'impiego delle risorse umane disponibili, in relazione alle esigenze di servizio accertate, connesse alle finalità e agli obiettivi dell'istituzione scolastica e al soddisfacimento dell'utenza;
2. miglioramento della qualità del servizio,

quanto ai punti n. 1 e n. 2 avendo cura di garantire, ove possibile, le condizioni per la continuità didattica, nonché la migliore utilizzazione delle competenze e delle esperienze professionali – art.7, D. L. vo 59/2004.

Fatto salvo quanto previsto:

- dal comma 2, art. 5 - Potere di Organizzazione – D. L. vo 165/2001 - "Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove



previsti nei contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici.”

- dal comma 2, art. 7 - Gestione delle risorse umane - D.L. vo 165/2001 - “Le amministrazioni pubbliche garantiscono la libertà di insegnamento e l'autonomia professionale nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca”.

Nell'ambito del calendario scolastico delle lezioni definito a livello regionale, l'attività di insegnamento è così articolata:

Scuola Secondaria di Primo Grado:

- 18 ore settimanali, distribuite in non meno di cinque giorni alla settimana.

Scuola Primaria

- 22 ore settimanali, distribuite in non meno di cinque giornate settimanali, oltre 2 ore settimanali da destinare all'attività di programmazione.

Scuola dell'infanzia:

- 25 ore settimanali, distribuite in non meno di cinque giornate settimanali con turno antimeridiano (8,00-13,00) e pomeridiano (11,00-16,00).

Per il personale insegnante che opera per la vigilanza e l'assistenza degli alunni durante il periodo della mensa o della ricreazione il tempo impiegato nelle già menzionate attività rientra a tutti gli effetti nell'orario di attività didattica.

CRITERI PER LA SOSTITUZIONE DEI DOCENTI ASSENTI

In considerazione delle disposizioni definite nella Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità 2015) art. 1 comma 333, che recita: "Ferre restando la tutela e la garanzia dell'offerta formativa, a decorrere dal 1° settembre 2015, i dirigenti scolastici non possono conferire supplenze brevi di cui al primo periodo del comma 78 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, al personale docente per il primo giorno di assenza.", considerato quanto previsto dall'art.28 comma 1 del CCNL 2016/18 (secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF, per la scuola primaria e secondaria, sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni), il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e comunque per non più di 10



giorni, individua il docente secondo i seguenti criteri:

1. docenti di sostegno della medesima classe, in caso di assenza dell'alunno con disabilità;
2. docenti con ore di disponibilità per completamento cattedra;
3. docenti in compresenza oraria;
4. ore a recupero (docenti che hanno fruito di permesso orario - Art. 16 CCNL);
5. docenti con ore di esubero;
6. docenti organico potenziato;
7. docente di sostegno della classe se compatibile con la vigilanza dell'alunno con disabilità e in contemporaneità oraria di altro/altri docente/i di sostegno nella stessa classe e in assenza di altro docente di posto comune in compresenza;
8. docenti che si rendano disponibili alle supplenze a pagamento nelle ore eccedenti (privilegiando ove possibile i docenti della stessa disciplina).

È preferibile, di norma, non utilizzare l'insegnante di attività alternative nelle sostituzioni.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

ORARIO di SERVIZIO

D.S.G. A 8.00/14.00 dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani 14.30/17.30

N. 5 Ass. 7.30/14.15 dal lunedì al venerdì. Con un rientro pomeridiano settimanale dalle ore 14.00 alle
Amm. vi ore 17.00 con rotazione settimanale del personale.

Il personale, a rotazione, singolarmente, presta servizio straordinario in occasione di riunioni degli OO. CC., delle iscrizioni, delle sedute di aggiornamento, incontri con le famiglie, nei periodi di particolare intensità del servizio, nell'intento di una proficua produttività e per facilitare l'accesso degli utenti al servizio nelle ore pomeridiane.

Le ore di servizio prestate in eccedenza vengono recuperate, di norma, con ore non lavorate nei giorni di chiusura dell'Ufficio, prefestivi durante l'interruzione e la sospensione delle attività didattiche (prefestivi, vacanze natalizie e pasquali, e sabati di luglio e agosto).



FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il nostro Istituto partecipa al seguente avviso rivolto alla formazione del personale:

- Decreto: M4C1I2.1-2023-1222: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023). Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).



Aspetti generali

Premesso che:

- tra i compiti fondamentali della scuola si evidenziano l'acquisizione e il rafforzamento delle conoscenze e delle abilità di base nelle diverse aree disciplinari;
- la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, in sintonia con gli obiettivi delineati dalla strategia messa a punto a Lisbona per il 2010, devono contribuire ad assicurare a tutti gli allievi, in uscita dal primo ciclo, effettive competenze in grado di accompagnarli nel proseguimento dell'istruzione e della formazione;
- deve essere rispettata e valorizzata l'autonomia scolastica (DPR n. 275/99) che riconosce alla comunità professionale della scuola di definirne la concreta organizzazione, in relazione alle risorse disponibili e al progetto pedagogico più funzionale salvaguardando il principio della collegialità e corresponsabilità del team e gruppo docente, nella convinzione che la costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppa e si organizza la ricerca e l'innovazione educativa;
- così come ormai risulta da tutti gli orientamenti internazionali, su invito dell'Unione Europea e nel rispetto della libertà di insegnamento, le diverse scelte metodologico - didattiche devono essere orientate a sviluppare nei giovani le competenze chiave e di cittadinanza che li preparino alla vita adulta e costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente.

Si ritiene opportuno organizzare il curriculum secondo una logica di coerenza e unitarietà di impianto, per evitare la frammentazione in una miriade di attività; costruirlo nell'ottica della continuità rafforzando i legami, in una prospettiva di curriculum unitario, fra scuola primaria e secondaria di primo grado, adottando le seguenti strategie:

- organizzazione flessibile delle attività educative e didattiche in modo da garantire ad ogni allievo la possibilità di avvalersi delle opportunità formative per lui più significative considerando la flessibilità una strategia operativa, funzionale ad ordinare secondo un progetto educativo le attività della scuola;
- centralità della classe come luogo dove si sviluppano legami di solidarietà e di cooperazione; come luogo per l'apprendimento individuale, per quello cooperativo, per l'ascolto, la riflessione, lo studio, la curiosità, l'operatività e la creatività;
- apertura delle classi e costituzione di gruppi diversi per attività progettuali trasversali, multidisciplinari/interdisciplinari, declinate in misura diversa a seconda se riguardano la scuola



primaria, o la scuola secondaria di primo grado coerenti con l'intero impianto pedagogico didattico, nell'ottica della scoperta, della partecipazione per stabilire e sviluppare legami di corresponsabilità e di dialogo nella costruzione e nella realizzazione del percorso;

- attuazione di una didattica laboratoriale che rappresenti la soluzione ottimale con cui coniugare sapere e saper fare, per concretizzare la dimensione formativa ed educativa dell'apprendimento;
- una cultura della valutazione volta a trarre informazioni per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento con spiccato carattere di collegialità e condivisione.

In relazione a quanto indicato nel D.M. n° 184 del 15 settembre 2023, in cui si chiede alle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie di aggiornare il piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida STEM, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, l'Istituto ha provveduto a redigere il curriculum verticale STEM nella consapevolezza della necessità della collaborazione tra i diversi saperi, della contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica. Inoltre l'approccio inter e multi disciplinare volto alla riduzione del gap tra teoria e pratica costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM.

In attuazione di quanto richiesto con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328), attraverso le quali il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria, l'Istituto ha inoltre provveduto a predisporre il curriculum di Orientamento per la scuola secondaria di primo grado.

Le attività e i progetti di orientamento scolastico vengono sviluppati in raccordo con i progetti PNRR dei quali l'istituzione scolastica risulta assegnataria e con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti con background migratorio (art. 1 c. 32 Legge 107/2015).

Vista la necessità di favorire lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e all'auto determinazione, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica che sostituiscono le precedenti,



fornendo la concreta opportunità di sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”.

Le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative sono finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e al potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni.

Le progettazioni didattiche e il curricolo sono sviluppati in continuità con gli ordini /gradi di scuola successivi/precedenti.

L'ampliamento dell'offerta formativa evita una eccessiva frammentazione ed è proposta tenendo conto del curricolo di istituto e dell'individuazione di obiettivi e abilità/competenze.

Nell'ottica di internazionalizzazione, sviluppo di competenze di cittadinanza globale e garanzia di pari opportunità, vengono promosse e realizzate azioni di mobilità e scambi culturali con i Paesi europei. Per la diffusione di buone pratiche e l'acquisizione di metodologie e strategie da condividere e replicare nei diversi contesti, nonché disseminate nei diversi ordini di scuola, per i docenti vengono favorite attività di job shadowing e di training.

Per rispondere alle diverse istanze europee e ministeriali sono previste azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (c. 56 legge 107/2015), garantendo un attento riguardo alle specifiche necessità degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali.

MISSION DELL'ISTITUTO

La Mission è la risposta alle esigenze del territorio e dell'utenza della nostra scuola, che attiva processi da sviluppare con azioni ed iniziative specifiche. Essa si caratterizza come “star bene a scuola insieme per il successo formativo”.

L'Istituto promuove l'arricchimento dello spirito critico costruttivo, la diffusione dei valori democratici e il raggiungimento degli standard europei di istruzione, formazione e cittadinanza attiva nel rispetto del dettato Costituzionale che riconosce la libertà dell'insegnamento e la conseguente possibilità per i docenti di scegliere le specifiche metodiche con cui attuare il percorso didattico educativo e nel rispetto dei ruoli dei diversi stakeholders.

Inoltre, l'Istituto intende perseguire gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritto nel



settembre del 2015 dai governi dei Paesi membri dell'Onu nell'Agenda 2030.

Ispirandosi quindi ai goals dell'Agenda, vuole:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

VISION DELL'ISTITUTO

La vision dell'Istituto è centrata sull'inclusività, che si realizza attraverso l'accoglienza e l'integrazione. Questo avviene solo quando le persone si sentono considerate e valorizzate. La scuola diventa accogliente per l'alunno solo se si organizza a misura delle esigenze, dei ritmi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

Pertanto, la nostra scuola garantisce:

- la promozione del benessere e del successo scolastico, della prevenzione della dispersione scolastica e dell'alfabetizzazione degli alunni stranieri;
- il potenziamento dell'inclusione scolastica, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali e a quelli con disabilità;
- il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese;
- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- lo sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale;
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace, all'educazione e alla legalità;
- il potenziamento delle competenze in musica ed arte, compresa la storia dell'arte;
- il potenziamento della pratica musicale già dalla scuola primaria attraverso progetti musicali



finalizzati all'apprendimento propedeutico dello strumento musicale con l'opportunità di proseguire lo studio dello strumento nei tre anni di scuola secondaria;

- il potenziamento delle discipline motorie con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli dei risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese, riduzione della percentuale di alunni collocati nei livelli 1-2 e riduzione del gap rispetto al dato nazionale e regionale.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi in corso d'anno. Raggiungere i risultati di italiano e di matematica delle scuole con lo stesso ESCS. Consolidare gli esiti positivi mantenendoli nei livelli 3-4-5.

Priorità

Diminuzione della variabilità, tra i plessi e tra le classi, dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Allineare e contenere la percentuale di varianza tra i plessi e le classi entro i limiti del benchmark nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità



Valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi correlati alle competenze chiave e di cittadinanza e migliorarne il sistema di valutazione (competenze chiave e di educazione alla cittadinanza globale).

Traguardo

Promozione di UDA progettate per competenze chiave europee e promozione di percorsi trasversali sulle competenze sociali e civiche e sulle competenze digitali.

Priorità

Elaborazione di criteri comuni di valutazione delle competenze chiave europee tra ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare la percentuale di utilizzo delle prove autentiche e rubriche di valutazione per la valutazione delle competenze chiave europee.

Priorità

Progettazione moduli formativi interdisciplinari per la valutazione delle competenze chiave europee (Raccomandazioni Parlamento Europeo 2018) e delle competenze legate all'Educazione Civica in prospettiva di una cittadinanza attiva, conoscenza/valorizzazione della Costituzione, tutela e sostenibilità ambientale, promozione di cittadinanza digitale

Traguardo

Implementazione delle competenze Chiave Europee (Raccomandazioni Parlamento Europeo 2018) e competenze di Educazione Civica in prospettiva di cittadinanza attiva, conoscenza/valorizzazione della Costituzione e tutela/sostenibilità ambientale e promozione della cittadinanza digitale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali e diminuzione della varianza nelle classi e tra i plessi.**

Progetto di recupero, consolidamento e potenziamento di italiano, inglese e matematica per la scuola primaria e secondaria.

Potenziamento della lingua inglese e certificazione del livello raggiunto nelle classi quinte primaria e nella scuola secondaria con il progetto Cambridge English Language assesment.

Incremento della motivazione degli alunni e stimolo all'autovalutazione nel processo di insegnamento/apprendimento.

Rafforzamento dell'uso di prove parallele per disciplina correlate alle prove nazionali standardizzate da somministrare in fase iniziale, intermedia e finale dell'anno scolastico.

Diffusione di prassi metodologiche condivise per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento.

Formazione del personale docente.

Utilizzo del personale docente dell'organico potenziato per il progetto di recupero e potenziamento.

Consolidamento di pratiche didattiche innovative e della pausa didattica.

Individuazione di referenti INVALSI per la scuola primaria e secondaria.

Valorizzazione delle eccellenze.

Analisi dei dati di restituzione delle prove INVALSI e comparazione con gli esiti finali.

Somministrazione di questionari di gradimento ad alunni, famiglie e docenti.



Previsione di un orientamento strategico in fase iniziale e finale del percorso di studi.

Verifiche, esiti e valutazione. Eventuale elaborazione di percorsi personalizzati per i residuali risultati insufficienti.

Tabulazione e diffusione dei dati: il gruppo di lavoro coordinato dalla funzione strumentale valutazione e autovalutazione elabora grafici e fornisce un resoconto dettagliato da diffondere sia all'interno dell'Istituto che all'esterno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare l'uso di metodologie didattiche e prove di verifica correlate alle prove standardizzate nazionali.

Proseguire nell'utilizzo di un sistema di controllo dei risultati con il monitoraggio delle prove INVALSI e la somministrazione di prove comuni, iniziali intermedie e finali, con criteri e parametri di riferimento condivisi.

Progettare UDA interdisciplinari/prove esperte/rubriche di valutazione sulle Competenze Chiave Europee (Raccomandazioni Parlamento Europeo 2018), sulle competenze legate all'Educazione Civica in prospettiva di una cittadinanza attiva, conoscenza/valorizzazione della Costituzione e tutela/sostenibilità ambientale.

○



Ambiente di apprendimento

Ottimizzare l'uso degli strumenti informatici a supporto della preparazione alle prove standardizzate nazionali.

Organizzazione di attività di cooperative Learning per piccolo gruppo, didattica laboratoriale, peer education, flipped classroom, percorsi di apprendimento in situazione, finalizzati all'acquisizione di un adeguato approccio alle prove standardizzate nazionali.

Potenziare il processo di implementazione strumenti/sussidi multimediali a favore del miglioramento dei processi di innovazione metodologico-didattica. Obiettivo di processo che prevede la correlazione tra le due aree di processo: Curricolo, progettazione e valutazione e ambiente di apprendimento.

Organizzazione e promozione di attività di cooperative Learning, didattica laboratoriale, peer education, flipped classroom, percorsi di apprendimento in situazione.

Allestimento di ambienti di apprendimento motivanti e facilitanti: setting d'aula, classe-laboratorio, ripresa a pieno regime del progetto DADA nella scuola secondaria di primo grado per tutte le discipline.

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti, strategie, metodologie finalizzati alla promozione di competenze chiave europee e del



curricolo di educazione civica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Stabilizzazione della personalizzazione dei percorsi didattici in base agli stili di apprendimento degli alunni e progettare gli interventi adottando modelli comuni.

Definizione nel dettaglio di strumenti di rilevazione dei bisogni e creazione di un portfolio degli studenti.

Promozione di condivisione e diffusione di buone pratiche tra tutti i docenti del comprensivo.

Promuovere attività di apprendimento collaborativo e cooperativo per la stabilizzazione della personalizzazione dei percorsi didattici in base agli stili di apprendimento degli alunni.

Progettare gli interventi adottando modelli comuni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rafforzamento della mission della scuola attraverso progetti legati al benessere a scuola e al benessere formativo.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare la progettazione didattica per competenze attraverso una formazione mirata ad una maggiore consapevolezza e condivisione del curricolo verticale.

Promuovere la costituzione di gruppi lavoro per costruzione/condivisione di materiali didattici, strategie/esperienze innovative (microteaching, conversazioni metodologiche, focus group).

Attività prevista nel percorso: STRUTTURAZIONE DI PROVE DI VERIFICA COMUNI PER DISCIPLINA CON APPROPRIATE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Funzioni strumentali Ptof. Funzione strumentale valutazione e autovalutazione Responsabili Invalsi
Risultati attesi	Condivisione della progettazione didattica e di un sistema di valutazione comune all'interno dell'Istituto, analisi e monitoraggio dei dati, conseguente azione di miglioramento in itinere.



Percorso n° 2: Valorizzazione e promozione dell'educazione alla cittadinanza globale.

Implementare e rendere più efficace l' utilizzo del curriculum verticale di educazione civica.

Condividere e rendere operativo il curriculum digitale verticale.

Promuovere progetti afferenti alla cittadinanza attiva e diffusione/scambio di buone pratiche.

Raccolta della documentazione delle esperienze realizzate e riflessione sulle diverse tipologie di materiali prodotti e raccolti.

Valutazione coerente con il curriculum per competenze.

Elaborazione di prove autentiche/compiti di realtà e rubriche di valutazione per competenze.

Condivisione e diffusione del Dossier di valutazione aggiornato in relazione al decreto attuativo 66/2017 e alle novità introdotte dalla Didattica Digitale Integrata.

Definizione di criteri ed indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave europee.

Produzione di UDA per la promozione delle soft skills.

Formazione docenti su competenze chiave europee, metodologie didattiche inclusive e innovative, con particolare attenzione a stili di apprendimento, bisogni e necessità, valutazione autentica di conoscenze e competenze.

Razionalizzazione e ottimizzazione degli incontri dei dipartimenti verticali e orizzontali, in ottica di priorità e traguardi.

Utilizzo di metodologie cooperative e collaborative per l'acquisizione e lo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili.

Somministrazione di questionari di gradimento ad alunni, famiglie e docenti e diffusione degli esiti.

Potenziamento dei diversi linguaggi trasversali (dimensione artistico-musicale e teatrale) anche attraverso i progetti PON.



Progettazione di percorsi di italiano L2 per alunni e genitori.

Percorsi formativi di lingua straniera con Certificazione per docenti e alunni.

Attuazione del protocollo di accoglienza per alunni stranieri e prosecuzione dell'accordo con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale che prevede l'inserimento di tirocinanti plurilingue quali facilitatori linguistici per studenti con background migratorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento delle programmazioni di dipartimento, potenziamento della didattica per competenze anche europee ed elaborazione di un sistema di indicatori per la valutazione.

Partecipazione degli alunni a progetti ed eventi che facilitino le relazioni tra pari ed educino alla convivenza civile in un'ottica di educazione alla cittadinanza globale.

Progettare UDA interdisciplinari/prove esperte/rubriche di valutazione sulle Competenze Chiave Europee (Raccomandazioni Parlamento Europeo 2018), sulle competenze legate all'Educazione Civica in prospettiva di una cittadinanza attiva,



conoscenza/valorizzazione della Costituzione e tutela/sostenibilità ambientale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Ottimizzare l'uso degli strumenti informatici a supporto della preparazione alle prove standardizzate nazionali.

Organizzazione di attività di cooperative Learning per piccolo gruppo, didattica laboratoriale, peer education, flipped classroom, percorsi di apprendimento in situazione, finalizzati all'acquisizione di un adeguato approccio alle prove standardizzate nazionali.

Potenziare il processo di implementazione strumenti/sussidi multimediali a favore del miglioramento dei processi di innovazione metodologico-didattica. Obiettivo di processo che prevede la correlazione tra le due aree di processo: Curricolo, progettazione e valutazione e ambiente di apprendimento.

Organizzazione e promozione di attività di cooperative Learning, didattica laboratoriale, peer education, flipped classroom, percorsi di apprendimento in situazione.

Allestimento di ambienti di apprendimento motivanti e facilitanti: setting d'aula, classe-laboratorio, ripresa a pieno regime del progetto DADA nella scuola secondaria di primo grado per tutte le discipline.



Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti, strategie, metodologie finalizzati alla promozione di competenze chiave europee e del curriculum di educazione civica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Stabilizzazione della personalizzazione dei percorsi didattici in base agli stili di apprendimento degli alunni e progettare gli interventi adottando modelli comuni.

Definizione nel dettaglio di strumenti di rilevazione dei bisogni e creazione di un portfolio degli studenti.

Promozione di condivisione e diffusione di buone pratiche tra tutti i docenti del comprensivo.

Promuovere attività di apprendimento collaborativo e cooperativo per la stabilizzazione della personalizzazione dei percorsi didattici in base agli stili di apprendimento degli alunni.

Progettare gli interventi adottando modelli comuni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Rafforzamento della mission della scuola attraverso progetti legati al benessere a scuola e al benessere formativo.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare la progettazione didattica per competenze attraverso una formazione mirata ad una maggiore consapevolezza e condivisione del curricolo verticale.

Promuovere la costituzione di gruppi lavoro per costruzione/condivisione di materiali didattici, strategie/esperienze innovative (microteaching, conversazioni metodologiche, focus group).

Incrementare la formazione dei docenti sull'educazione civica: obiettivi, contenuti, metodi, pratiche didattiche, organizzazione dell'educazione civica, da inserire trasversalmente nelle discipline previste nello specifico corso di studi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la trasparenza relativa alle attività svolte dalla comunità e implementare la responsabilità sociale migliorando la comunicazione anche ai fini della rendicontazione sociale.

Sviluppare in continuità, ed eventualmente incrementare, progetti con parternship di rilievo, prevedendo la realizzazione di eventi culturali con impatto significativo sul Territorio come rendicontazione sociale.



Attività prevista nel percorso: Progettazione di UDA per competenze chiave europee e promozione di percorsi trasversali sulle competenze sociali e civiche e sulle competenze digitali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Funzione Inclusione Funzione Continuità e Orientamento Area Ptof Funzione Valutazione e Autovalutazione Animatore Digitale Referenti Di Plesso Docenti
Risultati attesi	Dare valore agli obiettivi connessi alle competenze chiave e di educazione alla cittadinanza globale, attraverso percorsi educativi di partecipazione costruttiva alle attività della comunità, in una prospettiva di sviluppo sostenibile sociale. In linea con il Curricolo di Cittadinanza e Costituzione, nella sua dimensione integrata e trasversale, il nostro Istituto promuove percorsi di arricchimento sui nuclei afferenti all'educazione alla legalità, all'educazione alla salute e alla sicurezza, alle pari opportunità, all'educazione ambientale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Piano dell'Offerta Formativa annuale è stato aggiornato in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 e in funzione delle novità apportate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che ha coinvolto l'Istituto nella linea di investimento "Piano Scuola 4.0" Next generation classrooms, oltre alle altre iniziative che coinvolgono la formazione del personale, l'utilizzo delle Stem e la digitalizzazione della Pubblica Amministrativa con gli interventi di PA2026.

L'offerta formativa dell'Istituto si caratterizza per un costante lavoro di monitoraggio e revisione, che ha lo scopo di aggiornare contenuti e scelte metodologiche con elementi di innovazione che possano venire incontro con maggior efficacia ai bisogni degli studenti. L'attenzione principale dell'azione didattica della scuola è rivolta ai bisogni formativi degli allievi e alle loro caratteristiche di apprendimento, al loro benessere e all'inclusione. Gli allievi, lavorando spesso nel gruppo dei pari, sotto la guida dei docenti, sono incentivati a sperimentare diverse strategie di apprendimento, individuando quelle più efficaci e vicine alle loro caratteristiche. Elementi imprescindibili per affrontare la realtà in maniera aperta, responsabile e competente sono sviluppo delle competenze, acquisizione di autonomia, metodo di studio efficace, capacità relazionali, consapevolezza e rispetto delle diversità, capacità critica nei confronti delle molteplici informazioni disponibili.

Per l'Istituto riveste particolare importanza l'esercizio della cittadinanza attiva, che viene promossa attraverso la partecipazione a numerosi progetti ed iniziative in collaborazione con i soggetti istituzionali del territorio ed esperti esterni, per avviare i ragazzi al dialogo, al confronto costruttivo e alla discussione su importanti tematiche attuali. Oltre il curricolo verticale, la scuola ha redatto il curricolo di educazione civica e quello digitale e si fa promotore dei valori di uno stile di vita sano per un benessere a 360°, avvicinando gli alunni agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado. Il Collegio dei docenti è stato chiamato a progettare dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curricolo della scuola. L'individuazione dei moduli di orientamento formativo



ha coinvolto tutti i Consigli di classe puntando in particolare su progetti aperti a più classi, in modo che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione.

Per fare in modo che le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, oltre allo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, nei processi di insegnamento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, devono essere valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti nei momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro, ma diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

Tenendo presente che i moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica e che nella scuola secondaria di primo grado e nelle prime due classi della scuola secondaria di secondo grado le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica, la scuola ha provveduto a dotarsi del curriculum di Orientamento per la scuola secondaria di primo grado, coinvolgendo tutti gli insegnamenti e le attività, promuovendo la partecipazione a progetti, concorsi, uscite sul territorio, visite guidate e laboratori.

Viste le novità introdotte su STEM, PNRR e orientamento, e nella convinzione che l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenti una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di pensiero critico, rispondendo alle richieste del D.M. n. 184 del 15 settembre 2023, e seguendo le linee guida STEM e la Nota prot. n. 4588 del 24 ottobre 2023, è stato elaborato anche il curriculum verticale STEM prevedendo azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM. Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di "sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dall'asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne".

Elemento prioritario è la didattica per competenze, volta a favorire la capacità di utilizzare



conoscenze ed abilità acquisite nel contesto scolastico ed extra-scolastico, per confrontarsi con le situazioni concrete poste dalla realtà quotidiana e costruire nuove conoscenze. La scuola persegue l'obiettivo di attivare percorsi formativi centrati sull'uso di didattiche attive. L'adesione a diversi PON (realizzazione ambienti digitali, ampliamento reti LAN/WLAN, Smart Class, STEM, ecc.) e un'intensa progettazione, hanno permesso di ammodernare la dotazione digitale. In tutte le aule dei tre plessi di Scuola primaria e nel plesso di Scuola secondaria di primo grado, sono state installate digital board dotate di connessione Internet, che permettono l'adozione di metodologie didattiche diversificate ed inclusive. Con i finanziamenti per la scuola dell'Infanzia (PON ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia), nei plessi "Fedele Calvosa" e "Il Giardino" è stata installata un'aula interamente multimediale con tavoli interattivi a misura di bambino. Nei plessi di scuola dell'Infanzia "I. De Luca" e "Dante Alighieri" sono state installate le digital board e i tavoli interattivi in ciascuna delle sezioni presenti. La scuola Primaria è stata dotata di ulteriori computer, 18 dotazioni per i plessi "Dante Alighieri"/"Tiravanti" e 21 dotazioni per il plesso "I. De Luca". Tutti i plessi risultano dotati di strumenti multimediali per l'attività didattica e l'organizzazione dell'ambiente di apprendimento.

Nel curricolo fondamentali sono le competenze chiave quale occasione di apprendimento per promuovere alfabetizzazione primaria, socializzazione, partecipazione alla vita civica, capacità di fruizione di differenti fonti di "formazione" e informazione, competenza digitale negli alunni.

Il Curricolo di Istituto è arricchito con le seguenti attività didattiche:

- Giochi linguistici matematici Gioiamathesis;
- Attività nel Laboratorio di fisica;
- Campionati del Disegno tecnico;
- Giochi sportivi studenteschi;
- Laboratorio teatrale;
- Laboratorio di robotica;
- Incontri con l'autore;
- Incontri con esperti;
- Iniziative di promozione della lettura;
- Laboratori di scrittura;



- Laboratori pratici;
- Progetti Erasmus;
- Corsi e interventi per il potenziamento delle lingue e il multilinguismo;
- Lezioni in CLIL;
- Laboratori STEM;
- Percorsi di potenziamento e recupero;
- Alfabetizzazione in italiano L2;

che promuovono le competenze scientifiche, valorizzano le eccellenze, incentivano il pensiero creativo, sviluppano il pensiero logico, contribuiscono allo sviluppo delle competenze di base, trasversali e di cittadinanza globale, anche in un'ottica di internazionalizzazione.

La progettazione curricolare ed extra-curricolare arricchisce l'offerta formativa dell'Istituto. In particolare al fine di permettere ai nostri studenti, cittadini europei, di acquisire le competenze fondamentali definite dal quadro strategico Istruzione e Formazione 2020 e di migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, si promuove la partecipazione a progetti Erasmus+.

Nell'ambito del Progetto Erasmus KA121, l'Istituto intende promuovere lo studio della lingua francese nella scuola primaria in preparazione agli scambi culturali da realizzare nel prossimo biennio.

Il compito dell'Istituzione scolastica è accompagnare gli studenti e le studentesse in un percorso di crescita che porti ciascuno a scoprire se stesso. Si impara insieme e mai da soli, per questo è per noi fondamentale la valorizzazione della sfera socio-educativa e relazionale. Lo scopo che la nostra comunità scolastica si propone è educare e formare, attraverso la conoscenza e lo sviluppo delle competenze trasversali, del sapere e del saper fare, cittadini liberi e consapevoli. Partendo da questi presupposti abbiamo deciso di sperimentare questo innovativo approccio didattico con l'avvio del progetto "En la escuela de Arte" lo spagnolo insegna il linguaggio delle emozioni. Nel corso dell'anno scolastico vengono svolte in orario curricolare, in tutte le classi prime della scuola secondaria di primo grado e in tutte le classi quinte della Scuola primaria (un'ora settimanale), lezioni CLIL di arte in spagnolo. Si creerà in aula uno stimolante ambiente di apprendimento in cui lingua e contenuto saranno integrati. Attraverso questo moderno metodo di insegnamento, i nostri bambini/ragazzi potranno scoprire un nuovo modo di imparare e, soprattutto, potranno toccare da vicino l'aspetto multiculturale e multidisciplinare del sapere.



L'acronimo CLIL, Content and Language Integrated Learning, indica l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) per mezzo di una lingua straniera (L2), con il duplice obiettivo di acquisire il contenuto disciplinare e contemporaneamente la lingua veicolare. Come affermato dalla Raccomandazione della Commissione Europea **Rethinking Education** (2012), questa nuova metodologia rappresenta la dimensione chiave per la modernizzazione dei sistemi di istruzione europei.

La biblioteca scolastica rappresenta un terzo spazio di apprendimento che mette ulteriormente in comunicazione la scuola con il territorio. Aderendo all'iniziativa nazionale "Io leggo perché" si sta coinvolgendo la cittadinanza nella possibilità di donare alla scuola libri nuovi, attuali e rispondenti alle diverse esigenze della popolazione scolastica e si contribuisce alla promozione della lettura.

E' attivo nella scuola secondaria di primo grado un progetto di didattica alternativa -PROGETTO DADA- che prevede aule dedicate alle varie discipline e lo spostamento degli alunni nelle classi-laboratorio. La rielaborazione degli spazi ha prodotto una ricaduta positiva sul processo di apprendimento e sulla motivazione degli studenti. Dal 2017 la scuola fa parte della rete Dada nazionale. Riprendendo le linee di fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo l'obiettivo di curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli alunni, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme. E' attivo anche il progetto di didattica alternativa DADA LOGICA che vede protagoniste le classi della scuola primaria, ispirato al progetto Dada della scuola secondaria di primo grado, viene però adattato in modo specifico alla scuola primaria. In esso, i presupposti del modello DADA si integrano con le basi pedagogiche sul modello montessoriano e soprattutto sulla psicologia gestaltica che permette ai bambini di poter fare esperienza dell'apprendimento in ambienti che sono funzionali all'apprendimento stesso. Parliamo di ambienti flessibili, colorati, piacevoli, in cui si possono fare esperienze di apprendimento mediante l'utilizzo anche di spazi esterni, in quella che viene definita l'outdoor education, che amplia l'apprendimento agli aspetti sensoriali ed esperienziali.

Il modello Dada è una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa, nella quale la tradizionale classe viene sostituita dalle "aule-ambiente di apprendimento", assegnate alle discipline, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

Benessere e successo formativo sono le due direttrici entro cui si muove l'azione didattica e



organizzativa. La mission consiste nella promozione di una didattica centrata sui bisogni degli alunni attraverso la valorizzazione delle individualità e diversità. La MISSION e la VISION sono condivise nella comunità educante e diffuse all'esterno. Valori fondanti su cui la scuola si basa per insegnare a saper essere in una società in continuo cambiamento sono: consapevolezza, responsabilità, reciprocità, rispetto, benessere e autonomia). La missione istituzionale si traduce in pratiche inclusive didattiche e organizzative, che portano al consequenziale successo formativo. Le buone pratiche sono apprezzate sul territorio e la prospettiva è quella di una scuola realmente inclusiva riconosciuta come tale. L'Istituto promuove una leadership diffusa e gentile che attivi il senso di responsabilità sugli esiti dei processi. Le azioni sono divise per campi di competenza.

La scuola partecipa alle diverse azioni previste dal PNRR per lo sviluppo delle competenze STEM, il multilinguismo e la transizione digitale, in particolare quelle legate ai decreti ministeriali 65 e 66:

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) offre alle scuole italiane un'opportunità unica per innovare la propria offerta formativa e adeguarsi alle sfide della società contemporanea. In particolare, le linee di investimento dedicate alle competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), al multilinguismo e alla transizione digitale rappresentano un volano per lo sviluppo di nuove competenze negli studenti e per l'aggiornamento professionale dei docenti.

I decreti ministeriali 65 e 66 del 2023 sono due strumenti fondamentali per attuare le azioni previste dal PNRR in ambito educativo:

- Il progetto "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche", finanziato dall'Unione europea - Next generation EU, da realizzare con le risorse rese disponibili dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 65 del 2023 e, nell'ambito della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", Missione 4, Componente 1, destina risorse significative alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per gli studenti, finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche;
- La linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - (D.M. 66/2023) si concentra sulla formazione del personale scolastico, offrendo percorsi dedicati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, con particolare attenzione alla transizione digitale.



La scuola partecipa, inoltre:

- al Progetto PNRR “Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)” – Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. CIP: M4C1I1.4-2024-1322-P-49211;
- al Progetto, avviato con decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 27 maggio 2024, n. 102, denominato “Agenda NORD”, rivolto alle istituzioni scolastiche statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado. Gli interventi dell’Agenda Nord sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L’obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati. Il progetto avrà durata biennale, dall’anno scolastico 2024/2025 al 2025/2026, ed è finanziato a valere sulle risorse del PN “Scuola e competenze” 2021-2027 e, in parte, su quelle del POC “Per la scuola” 2014-2020.

La partecipazione alle azioni del PNRR offre numerosi vantaggi, tra cui:

- Aggiornamento dei docenti: i docenti possono acquisire nuove competenze e aggiornare le loro conoscenze sulle ultime innovazioni didattiche.
- Arricchimento dell’offerta formativa: la scuole può offrire agli studenti percorsi di apprendimento innovativi e stimolanti, che li prepareranno al mondo del lavoro e della società digitale.
- Miglioramento delle competenze degli studenti: gli studenti hanno l’opportunità di sviluppare competenze chiave per il futuro, come il pensiero critico, la creatività, la capacità di risolvere problemi e la collaborazione.
- Maggiore inclusione: i progetti finanziati dal PNRR possono contribuire a ridurre il divario digitale e a promuovere l’inclusione di tutti gli studenti, indipendentemente dal loro background.

Nell’elaborazione del piano dell’offerta formativa si perseguono le seguenti finalità:

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il potenziamento dell’area linguistica e la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, l’assunzione di responsabilità, nonché



della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; il principio di legalità e di pari opportunità.

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal M.I.M.
- Educazione alla sostenibilità, finalizzata a rafforzare nei ragazzi il rapporto con l'ambiente, con le risorse e con le diversità naturali e socioculturali del territorio. Trasmettere la complessità e l'interdipendenza delle sfide globali per poter agire consapevolmente nella vita quotidiana e promuovere la transizione sostenibile. Insegnare a valutare criticamente i comportamenti, individuali e collettivi, e a saper riconoscere le esperienze virtuose e il reale contributo dell'innovazione e della tecnologia.
- Consolidamento e sviluppo di percorsi volti a favorire la continuità tra gli ordini di scuola e l'orientamento in uscita dal primo ciclo di istruzione.
- Sviluppo di attività e percorsi laboratoriali Area STEM.
- Sviluppo e valorizzazione di metodologie didattiche innovative che consentano di individuare strategie di insegnamento efficaci e favoriscano l'interdisciplinarietà.
- Sviluppo delle competenze digitali.
- Valorizzazione della peculiarità dell'indirizzo musicale del nostro Istituto.
- Sviluppare opportuni collegamenti con le risorse del territorio.

L'innovazione didattica non si riduce semplicemente ad introdurre nuove tecnologie, ma implica un profondo cambiamento nella cultura scolastica. Si tratta di:

- Rinnovare le metodologie: passare da una didattica frontale a una più attiva e partecipativa, che coinvolga gli studenti in modo diretto nella costruzione del proprio sapere.
- Utilizzare le tecnologie: integrare strumenti digitali e piattaforme online per favorire l'apprendimento personalizzato e collaborativo.
- Promuovere il pensiero critico: stimolare gli studenti a riflettere in modo autonomo, a porsi domande e a cercare risposte.



- Favorire la creatività: offrire agli studenti spazi e opportunità per esprimere la propria originalità e inventiva.
- Collaborare con il territorio: creare sinergie con le realtà locali per offrire esperienze di apprendimento significative e contestualizzate.

Innovare nella scuola primaria e secondaria - finalità e obiettivi

- Preparare i giovani al futuro: il mondo del lavoro è in continua evoluzione e richiede competenze sempre più specifiche. La scuola deve fornire agli studenti gli strumenti necessari per affrontare le sfide del futuro.
- Rendere l'apprendimento più efficace: metodi didattici innovativi possono aumentare la motivazione degli studenti e migliorare i risultati scolastici.
- Rispondere alle esigenze di una società complessa: la scuola deve preparare cittadini attivi, critici e consapevoli, in grado di affrontare le sfide della globalizzazione e della società dell'informazione.

Azioni per l'innovazione didattica dell'Istituto comprensivo:

- Progetti STEAM: integrare Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica per sviluppare competenze trasversali e risolvere problemi reali.
- Learning by doing: far sperimentare agli studenti attraverso attività pratiche, laboratori e progetti.
- Flipped classroom: invertire il tradizionale modello di lezione, con lo studio teorico a casa e le attività pratiche in classe.
- Peer tutoring: favorire l'apprendimento reciproco tra gli studenti attraverso il supporto dei compagni più esperti.
- Utilizzo di piattaforme digitali: adoperare strumenti online per la collaborazione, la condivisione di risorse e l'apprendimento personalizzato.
- Coding e robotica: introdurre i bambini alla programmazione e alla robotica per sviluppare il pensiero computazionale e la creatività.
- Transizione digitale: formazione specifica per tutto il personale nell'ambito delle tecnologie digitali.
- Sviluppo delle competenze linguistiche: formazione specifica e continua per docenti e discenti in ottica di competenze plurilinguistiche e internazionalizzazione.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si ispira a: teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista, soluzioni di "situazioni problema" in contesto reale, organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento, utilizzo (anche se non esclusivo) di strumenti tecnologici, autonomia e autoregolazione dell'apprendimento, attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando collaborazione e cooperazione.

Le scelte didattiche sono quindi finalizzate a: stimolare la curiosità e promuovere la scoperta, sviluppare consapevolezza critica (capacità di porsi domande di fronte alla realtà), sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni, stimolare l'attitudine a perseguire obiettivi, promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali), favorire interdisciplinarietà e trasversalità, promuovere orientamento ed auto-orientamento.

Viaggi, uscite, visite di istruzione e partecipazione ad attività sportive, sono un collegamento importante con il territorio, risultano complementari all'attività didattica e occasione per approfondire conoscenze e competenze di cittadinanza globale. Vengono inoltre promosse attività di cooperazione e sviluppo del senso civico tra la scuola e le famiglie, le quali sono coinvolte in modo significativo nella definizione dell'O.F. per il cui ampliamento si rivelano positive le ricadute della collaborazione con enti del territorio.

Leve strategiche sono:

- la formazione del personale e la condivisione di buone prassi nei dipartimenti orizzontali e verticali;
- le coordinate del curricolo per competenze;
- i processi di valutazione e autovalutazione;
- la progettazione di UDA;
- metodologie didattiche innovative e inclusive;



- progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Esperienze di rilievo: teatro (laboratorio e spettacoli), concerti, incontri con l'autore, progetti Erasmus, partecipazione a concorsi nazionali.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola ha attivato diverse collaborazioni con soggetti pubblici e privati. Partecipa a vari protocolli d'intesa con diverse scuole secondarie del territorio, il CPIA, il Conservatorio e l'Accademia delle Belle Arti, la Caritas e la CRI, l'Accademia di Francia per la realizzazione di un percorso di supporto scolastico relativamente alle lingue e al diritto. E' in rete con la ASL e ha stipulato un protocollo d'intesa per l'individuazione precoce degli alunni con BES. In rete con la scuola polo dell'ambito è stata svolta la formazione sull'ICF e il nuovo PEI per tutti i docenti di sostegno. Sono state istituite convenzioni con numerose Università della regione. Dal 2015 è stato stilato un protocollo d'intesa con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale e, in particolare, per l'anno scolastico 2022/2023, l'accordo prevede l'inserimento di tirocinanti di lingua russa quali facilitatori linguistici per studenti russofoni (la scuola ospita alunni provenienti dalle aree del conflitto Russia-Ucraina). L'Istituto è accreditato sul sito della Regione Lazio come scuola per i percorsi di Tirocinio cui possono accedere tutte le Università.

Importante la partecipazione consolidata alla Rete OTIS che ha come obiettivo la valorizzazione dei laboratori teatrali quale strumento di formazione e crescita dei ragazzi e mezzo di promozione di educazione interculturale, inclusione e cittadinanza attiva. Fanno parte di questa rete numerose scuole italiane ed alcune europee ed extraeuropee di ogni ordine e grado.

Siamo Scuola referente provinciale della Rete Scuole green, partecipiamo alla rete anti violenza provinciale, alla rete FAMI e ad una rete interregionale sulla valutazione. Collaboriamo con Scuola Amica UNICEF e Scuole di Pace.

Si organizzano numerosi incontri, convegni ed eventi aperti al territorio: inaugurazione dell'anno scolastico, open day, manifestazioni, giornate dedicate (legalità, contrasto al bullismo/cyberbullismo e alla violenza, parità di genere, ambiente, benessere e salute, musica, coding, inclusione), spettacoli del nostro laboratorio teatrale Ricciolab e concerti dell'indirizzo



musicale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'utilizzo di strategie didattiche e metodologiche innovative ha previsto l'allestimento di laboratori appropriati per la realizzazione delle attività didattiche. Per questo motivo l'Istituto è impegnato nel miglioramento costante della strumentazione tecnologica in ogni plesso, per garantire ai propri allievi la possibilità di sperimentare le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, sfruttando i finanziamenti dell'Unione Europea (Progetti PON) per realizzare ambienti di apprendimento più efficaci, modulabili e tecnologicamente avanzati e per offrire attività di ampliamento dell'offerta formativa, laboratori, attività sportive ed artistiche in orario extra-scolastico.

Ci sono diversi laboratori anche mobili che possono trasformare l'aula in un ambiente di apprendimento motivante e inclusivo. La gestione dei laboratori è affidata a docenti referenti coordinati dall'animatore digitale. Il team digitale ha diffuso competenze progettuali e facilitato le procedure di digitalizzazione della scuola. La scuola ha promosso l'utilizzo delle nuove tecnologie attraverso la formazione dei docenti. In aumento l'utilizzo di biblioteche.

La scuola possiede ambienti di apprendimento innovativi, spazi attrezzati con strumenti e risorse tecnologiche, capaci di integrare le tecnologie alla didattica e promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale (digital board, stampante 3D, strumentazione di laboratorio). La scuola è dotata di spazi/laboratorio potenziati dalle dotazioni derivanti dai Fondi europei. L'organizzazione didattica è calibrata sulle esigenze di apprendimento degli studenti. Si incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative anche partecipando a bandi dell'UE.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: MOTI DI CLASSE: LA "RIVOLUZIONE" SI FA A SCUOLA**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il modello di scuola basato sulla lezione frontale ha subito negli ultimi decenni un ripensamento globale sia a livello di configurazione sia di gestione del tempo dell'apprendimento. Il nostro I.C. vuole cercare di superare la rigidità del calendario scolastico, dell'orario delle lezioni e della parcellizzazione delle discipline in unità temporali minime distribuite nell'arco dell'intero a.s. attraverso la razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse, una programmazione didattica articolata in segmenti, unità e moduli formativi, l'utilizzo delle ICT e delle loro applicazioni nelle discipline per favorire la creazione di nuovi tempi e modalità di apprendimento. Il nostro Istituto ha aderito, dall'a.s.15/16, alla Rete nazionale Scuole DADA applicando il modello nella scuola sec. di I°, sospeso durante il periodo Covid. Il presente progetto intende riprendere, estendendo alla Scuola primaria, la realizzazione di ambienti di apprendimento dedicati per disciplina con rotazione delle classi secondo una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa con l'obiettivo di coniugare l'alta qualità dell'insegnamento con la funzionalità organizzativa di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

matrice anglosassone del progetto "Dada" e del "Dada-Logica". Nella Scuola sec. di I° l'organizzazione prevede un'"aula-ambiente di apprendimento", assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con gli alunni che si spostano durante i cambi d'ora favorendo l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi. Il progetto DADA ha l'ambizione di concretizzare tale modello di innovatività didattico-organizzativa, su base tecnologica, ponendosi come paradigma metodologico disseminabile e trasferibile in altri contesti. La configurazione tradizionale delle aule viene superata per lasciare il posto ad aule laboratorio disciplinari. Le aule sono assegnate ai docenti in relazione alle discipline che vi si insegnano per cui vengono riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa e a una didattica attiva di tipo laboratoriale predisponendo arredi flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc. L'utilizzo ragionato delle risorse e degli strumenti digitali potenzia, arricchisce e integra l'attività didattica, "muove" la classe, motiva e coinvolge gli studenti, stimola la partecipazione e l'apprendimento attivo, contribuisce allo sviluppo delle competenze trasversali. Nella Scuola primaria l'applicazione del DADA-logica vede alcuni dei presupposti del modello DADA ma si completa integrandosi con basi pedagogiche sul modello Montessori e sulla psicologia Gestaltica che permette ai bambini di poter fare esperienza dell'apprendimento in ambienti che sono funzionali all'apprendimento stesso. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, si unirà una dotazione tecnologica diffusa completando la dotazione di base delle aule con Digital Board supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali destinati a studenti e docenti, posti su carrelli di ricarica. Un rilievo particolare sarà dedicato alle dotazioni STEM e ai set di robotica educativa.

Importo del finanziamento

€ 152.758,43

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: LABORATORIO MOBILE DI CODING E MAKING 3D

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si intende realizzare un laboratorio mobile di coding e making 3D composto da: Notebook Intel N3350, display 14", RAM 4 GB, SSD 128GB, Windows 10 pro, con software per la programmazione visuale Pipe Coding; Robot didattici; Set integrati e modulari programmabili con app; Schede programmabili e set di espansione; Kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori; Kit didattici per le discipline STEM; Stampante 3D; Scanner 3D; Fotocamere 360; Scheda programmabile con valigetta Arduino Advanced kit per elettronica educativa; banchi trapezoidali per il making, completi di sedie; Drone quadricottero con videocamera, programmabile con mission pads; Armadio mobile per la conservazione e la ricarica dei notebook. Kit didattico per le discipline STEM Calcolatrici grafico-simboliche Visori per la realtà virtuale Plotter e laser cutter Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



20/07/2021

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	123

● Progetto: Digitalizzando l'Apprendimento: laboratorio di innovazione didattica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a rivoluzionare l'approccio educativo attraverso una transizione digitale completa nelle istituzioni scolastiche. Il nostro obiettivo è migliorare l'esperienza di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento dei docenti e del personale amministrativo, rendendola più coinvolgente, personalizzata ed efficace attraverso l'implementazione di tecnologie innovative, risorse digitali e strumenti interattivi. Il progetto includerà la formazione degli insegnanti sull'utilizzo delle nuove tecnologie, lo sviluppo di piattaforme online per l'istruzione a distanza, la creazione di contenuti didattici digitali e l'integrazione di strumenti di valutazione online. Monitoreremo costantemente l'efficacia delle nuove metodologie e raccoglieremo feedback per adattare e perfezionare il processo di transizione digitale. L'obiettivo finale è preparare i docenti e il personale amministrativo, per un mondo sempre più digitalizzato, fornendo loro le competenze necessarie per affrontare sfide future con successo. La transizione digitale nella didattica offre numerosi vantaggi che contribuiscono a migliorare l'esperienza educativa sia per gli insegnanti che per gli studenti. Ecco alcuni dei principali vantaggi: 1. Accesso Globale all'Informazione: La digitalizzazione consente ai docenti e al personale amministrativo, di accedere a risorse educative da tutto il mondo, espandendo così le opportunità di apprendimento e consentendo una maggiore diversità di prospettive culturali e linguistiche. 2. Personalizzazione dell'Apprendimento: Le tecnologie digitali consentono la creazione di materiali didattici personalizzati e adattabili alle esigenze specifiche. Gli insegnanti possono utilizzare software educativi che si adattano al livello di competenza e alle modalità di apprendimento individuali. 3. Collaborazione Online: Gli strumenti digitali facilitano la collaborazione, sia all'interno della classe che a livello globale. Progetti di gruppo online, piattaforme di condivisione e strumenti di comunicazione permettono una collaborazione più efficace e stimolante. 4. Risorse Multimediali: L'uso di immagini, video, simulazioni e altre risorse multimediali arricchisce il processo di insegnamento, rendendo i concetti più accessibili e coinvolgenti. Ciò favorisce un apprendimento più approfondito e intuitivo. 5. Feedback Istantaneo: Le piattaforme digitali consentono agli insegnanti di fornire feedback immediato agli studenti, facilitando il monitoraggio del progresso e la correzione tempestiva degli errori. 6. Apprendimento Interattivo: Applicazioni e strumenti interattivi rendono l'apprendimento più coinvolgente e divertente. Efficienza Amministrativa: Le piattaforme digitali semplificano i processi amministrativi, come la gestione delle presenze, la valutazione e la comunicazione con gli studenti e i genitori.

Importo del finanziamento

€ 62.455,81

Data inizio prevista

Data fine prevista



29/02/2024

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	80.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: SiSTEMa Dada: a scuola di futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Per fronteggiare le sfide della società dei saperi e della complessità la scuola sta cercando di transitare da un modello trasmissivo, centrato sull'insegnamento, ad uno centrato sullo studente e basato su apprendimenti che siano attivi, co-costruiti, perseguiti attraverso approcci didattici collaborativi e laboratoriali ispirati al socio-costruttivismo. Il progetto intende, a questo scopo, potenziare la didattica per ambienti di apprendimento, già praticata nella SSIG, dove le aule sono state rimodulate creando un setting ancor più funzionale, progettando attività in aula basate sull'approccio ITEC, con l'utilizzo delle tecnologie in grado di sviluppare competenze creative, cognitive e metacognitive e aumentando gli spazi condivisi, il più importante quello della biblioteca, ideale per aprire la scuola agli altri plessi e al territorio. Dal corrente anno scolastico questo approccio metodologico ha riguardato anche la scuola primaria con l'introduzione del modello "Dada logica": oltre alla creazione di setting d'aula componibili in relazione alle attività che si vogliono proporre, gli strumenti didattici sono di volta in volta pensati come veri strumenti funzionali all'apprendimento sia di tipo didattico che relazionale. Alcuni strumenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

vengono condivisi nel gruppo classe, e diventano così mezzo per imparare la collaborazione, la cura, l'autonomia nell'utilizzo. Si riportano alcuni degli obiettivi principali che si intendono perseguire con il nostro progetto didattico al fine di promuovere una formazione innovativa e multilingue, sviluppando competenze chiave nel campo delle scienze, della tecnologia, dell'ingegneria e delle lingue straniere: stimolare la curiosità e l'interesse degli studenti per le discipline STEM promuovendo l'entusiasmo per la scoperta scientifica e tecnologica, sviluppare il Pensiero Critico e Analitico incoraggiando gli studenti a formulare domande, analizzare dati e trarre conclusioni basate su evidenze, promuovere l'Apprendimento Attivo attraverso l'esperienza pratica, l'esplorazione e la risoluzione di problemi reali, coinvolgere gli studenti in progetti pratici che richiedono l'applicazione di concetti STEM, sostenere la collaborazione e il lavoro di squadra riflettendo sulla natura interdisciplinare delle discipline STEM e preparando gli studenti per il lavoro in contesti professionali, integrare Tecnologia e strumenti avanzati, favorire l'applicazione pratica delle competenze aiutando gli studenti a comprendere come le conoscenze STEM sono applicate in diversi settori e contesti, incoraggiare la creatività e l'innovazione a generare soluzioni originali per problemi complessi e a esplorare nuove idee, preparare per le carriere del futuro, affrontare le Disparità di Genere e Diversità promuovendo l'uguaglianza di genere e l'inclusione, cercando di ridurre le disparità di partecipazione tra studenti di diverse origini e contesti socio-economici, sviluppare una cittadinanza informatizzata fornendo agli studenti gli strumenti per comprendere le implicazioni etiche, sociali e ambientali delle scelte scientifiche e tecnologiche, valutare in modo equo e autentico le competenze acquisite dagli studenti, inclusi progetti pratici, esperimenti e valutazioni basate sulla risoluzione di problemi. Questi obiettivi mirano a formare individui preparati a contribuire in modo significativo alla società, all'economia e alla ricerca, attraverso una comprensione approfondita e una capacità pratica nelle discipline STEM.

Importo del finanziamento

€ 88.487,38

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: B.A.G. - BRIDGE A GAP

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Le prove invalsi 2024 ribadiscono una scuola delle disuguaglianze territoriali, per genere ecc. Tra i fattori che sembrano influire sui livelli di apprendimento degli studenti vi è anche l'indicatore ESCS che definisce lo status sociale, economico e culturale delle famiglie degli studenti. Il nostro Istituto, ubicato nel centro storico del comune di Frosinone, si inserisce in un contesto dove convivono tradizione e realtà di immigrazione anche di seconda generazione. In questo territorio insistono elementi di stabilità sociale, attaccamento alla propria identità e nuovi insediamenti di diversa provenienza. Si registra un'utenza appartenente ad una condizione sociale ed economica piuttosto variegata, fattore che permette di progettare e costruire azioni di processo modulari (didattica organizzativa) e modulate (didattica educativa), per andare incontro ai bisogni di tutti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di ciascuno: articolazione didattica, tempi scuola, laboratori, gruppi di lavoro, contatti con l'esterno. Si registra una sempre maggiore presenza di alunni con BES, un'alta percentuale della popolazione scolastica, che si iscrivono grazie alla didattica inclusiva adottata. Ciò rappresenta un punto di forza dell'Istituto che spinge verso metodologie personalizzate in base all'analisi dei bisogni. Questo progetto è teso ad attuare azioni individualizzate al fine di ridurre le probabilità di dispersione scolastica soprattutto tra gli alunni con background migratorio. Occorre individuare gli studenti che necessitano di un percorso di mentoring e di orientamento che verranno affiancati, in orario mattutino, da un team di esperti nelle attività di counseling a cui verrà affidato, nel rapporto di uno a uno, il compito di seguire le dinamiche relazionali, pedagogiche e della realizzazione del sé degli studenti in condizioni di fragilità. Se l'allievo viene stimolato nei processi di formazione e di istruzione che suppongono il ricorso ad una diversità di metodologie e di linguaggi, la produttività e la fiducia nel proprio futuro si perfezionano in significatività e in qualità, rafforzando anche l'assetto d'insieme della personalità. In queste condizioni la didattica è disposta verso problemi reali con una valutazione delle abilità di problem solving in situazioni sempre con maggior articolazione, come quelle proposte dalla vita, inseguendo il processo di costruzione del sapere in ambienti di apprendimento cooperativo, con contatti con esperienze appartenenti al suo contesto quotidiano. Si proporranno corsi di potenziamento volti al recupero delle competenze in italiano e matematica, facendo riferimento agli esiti delle prove INVALSI, da cui si evincono i nominativi degli studenti a rischio abbandono della frequenza scolastica. Perché siano poste in essere azioni significative occorre anche agire trasversalmente sulla socializzazione tra pari per mettere in essere risorse motivazionali che, di riflesso, possano poi incidere sul successo formativo. Si progetterà un laboratorio teatrale finalizzato alla drammatizzazione di un testo che nasca da tematiche connesse al vissuto esperienziale degli studenti e che venga poi portato in scena e condiviso dalla comunità della scuola. Si proporranno corsi pomeridiani di attività sportiva, scrittura creativa, arte terapia, di creazione di un giornale scolastico e un corso di realizzazione videoclip. I corsi saranno organizzati in modo tale che sia possibile per un alunno accedere a più di un servizio e di offrire proposte efficaci e coordinate per garantire il successo formativo.

Importo del finanziamento

€ 65.663,70

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	79.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	79.0	0

Approfondimento

Con l'approvazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), in sinergia con i fondi strutturali europei del Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020, la transizione digitale della scuola ha conosciuto una forte accelerazione e diffusione. Con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e quelli strutturali europei della programmazione 2021-2027, questo processo di transizione giunge ad un completamento ma conosce anche un forte impulso sia per i rilevanti investimenti sia per l'approccio sistemico delle azioni. A partire dall'a.s. 2022/2023, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano Scuola 4.0, si sta procedendo alla trasformazione di spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi, con arredi e tecnologie avanzate, connessi ad una visione pedagogica che veda al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti. Una visione ispirata a principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. La finalità di questo Piano Scuola 4.0 sarà la realizzazione di "ambienti di apprendimento ibridi" dove si fondino le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici innovativi e quelle degli ambienti digitali, le cosiddette Next Generation Classrooms. Questa trasformazione, sia fisica che virtuale, dovrà essere però accompagnata dal cambiamento delle tecnologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. La responsabilità di abilitare lo spazio e trasformarlo in ambiente di apprendimento sarà in capo al Dirigente Scolastico, per quanto concerne l'aspetto organizzativo, mentre in capo ai docenti per l'aspetto didattico, ma sarà fondamentale coinvolgere attivamente tutta la comunità scolastica per rendere sostenibile la transizione verso un modello formativo ed educativo più efficace. Il Collegio dei docenti ha deliberato l'adozione della Strategia Scuola 4.0 che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR, con la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale sulla base di un format comune reso disponibile dall'Unità di missione del PNRR. L'Istituto ha, inoltre, ottenuto i fondi dell'Avviso PNRR 1.2 "Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - Scuole" e quelli dell'Avviso PNRR misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici".



Aspetti generali

La scuola è intesa come una "comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni" che coinvolge la leadership, il territorio, le famiglie, il personale. La finalità principale è garantire il successo formativo degli alunni.

Nella dimensione nazionale ed europea diviene prioritario il contrasto all'abbandono scolastico e alla dispersione e al superamento del divario sociale e culturale.

Gli obiettivi principali dell'offerta formativa mirano a:

- contribuire allo sviluppo culturale della comunità, attraverso il successo formativo, culturale e umano degli allievi;
- elaborare le progettazioni in modalità verticale, attraverso il riesame del curricolo, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze, ma anche la valorizzazione delle conoscenze attraverso l'approfondimento dei contenuti disciplinari e interdisciplinari;
- favorire la continuità e l'orientamento, in modo da permettere agli alunni, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, di sviluppare le capacità auto-valutative per essere protagonisti del proprio percorso formativo;
- costituire un connubio scuola-famiglia-territorio con l'intento di superare i particolarismi e i singoli punti di vista per giungere a un'azione partecipativa edificante e vantaggiosa;
- rendere più efficace la comunicazione interna ed esterna in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa.

Insegnamenti attivati

Per il prossimo triennio 2022/2025 si prevede il funzionamento di:

Servizi educativi per l'infanzia (D. Lgs n. 65/2017 e relative Linee Pedagogiche);
Scuola dell'Infanzia;
Scuola del Primo ciclo.

Servizi educativi per l'infanzia (D. Lgs n. 65/2017 e relative Linee Pedagogiche)

SEZIONE PRIMAVERA "IL NIDO DELLE STELLE"

A - Motivazioni pedagogiche e finalità educative.



Il progetto ipotizza l'accoglienza di bambini della fascia 24/36 mesi in sezioni Primavera dove possano seguire specifici percorsi formativo-didattici e sviluppare le loro potenzialità cognitive, affettive e sociali.

B - Clima relazionale (stabilità di figure di riferimento, coordinatore, personale assistenziale disponibile).

C - Allestimento degli spazi con arredi, materiali e strutture interne ed esterne, in grado di qualificare l'ambiente educativo (attività per apprendimenti mirati, laboratori, zone di intimità anche in rapporto al punto sottostante).

La sezione funzionerà presso i locali della Scuola dell'Infanzia Dante Alighieri.

Gli spazi sono differenziati per favorire situazioni di gioco più intime e protette e per sostenere le prime esperienze di relazione sociale. I bambini usufruiranno di un locale per le attività di gioco libero, un locale per l'accoglienza, servizi igienici e sanitari adiacenti alla sezione e provvisti di fasciatoio, un locale per la refezione, un ambiente esterno, un locale per le attività di psicomotricità.

D - Sistema interno di monitoraggio, verifica e valutazione della qualità del servizio.

L'efficacia del servizio viene misurata facendo riferimento al livello di soddisfazione dei genitori e dei bambini, rispetto alla struttura e al servizio erogato. Verranno utilizzati questionari di monitoraggio e di valutazione al termine dell'anno scolastico.

E - Continuità educativa con la struttura presso la quale è istituita la sezione (scuola dell'infanzia o asilo nido).

La continuità sarà assicurata dalla coesistenza, in un unico presidio, della sezione primavera e della scuola dell'Infanzia. Il collegamento tra le diverse realtà, infatti, permette di concretizzare una continuità educativa a vantaggio del bambino, il quale accederà alla scuola dell'Infanzia con la tranquillità di aver già conosciuto le insegnanti e gli spazi. Saranno previsti periodici incontri tra il coordinatore della sezione e il docente Referente della scuola dell'Infanzia.

A partire da gennaio 2022 nel plesso Dante Alighieri è stata attivata la Sezione Primavera.



La sezione funziona dalle ore 8.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì.

Alle famiglie è data la facoltà della scelta di due opzioni orarie di frequenza:

- fino a 10 ore;
- fino a 5 ore.

Se richiesto viene assicurato anche un servizio ad ore.

La sezione primavera accoglie i bambini che compiono i 24 mesi tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento.

I bambini che compiono i 24 mesi tra il 1° settembre e il 31 dicembre possono cominciare a frequentare solo dopo il compimento dei due anni.

MODELLO PSICO-PEDAGOGICO

Progettare nella fascia 0/3 significa esplicitare, anticipatamente all'azione, la proposta educativa perché possa essere poi completata, sviluppata e arricchita in base alla partecipazione dei bambini. All'interno della progettualità due sono i principali riferimenti:

- la "pedagogia della relazione" che basa l'intervento educativo sugli scambi sociali, utilizzati come elemento di crescita e che si esplicitano progressivamente nella relazione tra bambini e adulti e tra bambini nelle situazioni di gioco;
- la "didattica del fare" ovvero attraverso una didattica attiva e un'azione concreta accompagnare i bambini in un processo di scoperta e di autonomia sempre più ampio.

La realizzazione del progetto educativo è imprescindibilmente legata alla strutturazione dei tempi (rispetto delle routine) e degli ambienti, dei materiali e del loro uso in relazione alle esigenze dei bambini, alle fasce d'età e alle caratteristiche delle attività proposte. La programmazione definisce gli ambiti metodologici e didattici dell'intervento con espliciti riferimenti ai principi psico-pedagogici di base e al progetto educativo stesso; tiene conto delle competenze del bambino e del contesto ambientale in cui egli cresce ed è esplicitata alle famiglie.

La programmazione educativa deve adattarsi alla specificità della fascia d'età ed al mutare delle circostanze e prevedere quindi interventi per la sua ridefinizione, oltre a momenti di verifica dell'efficacia, in itinere ed ex-post.



Nella progettazione è necessario tenere conto delle aree di sviluppo affettivo-sociale, corporeo, espressivo, cognitivo dei bambini.

I NOSTRI PROGETTI DEFINITI PER AREE DI SVILUPPO, PROGETTI, OBIETTIVI

PROGETTO SOCIO- AFFETTIVO

Riconoscere sé stessi, i compagni e gli adulti; Saper instaurare rapporti di collaborazione; Creare e consolidare il rapporto di fiducia tra bambino ed educatore; Controllo dell'aggressività;

Acquisizione di regole; Pratica dei valori dell'amicizia, dell'amore, del rispetto, della cortesia.

PROGETTO MOTORIO

Incentivazione graduale della conquista di autonomie; Orientamento spazio-temporale; Promozione di positive abitudini igieniche; Padronanza del corpo vissuto, acquisizione di schemi dinamici e posturali (lanciare, correre, saltare); Irrobustimento e affinamento della motricità globale e fine.

PROGETTO LINGUISTICO

Stimolare la produzione verbale; Incentivare l'attenzione e la memorizzazione; Imparare i tempi di silenzio e di ascolto; Stimolare alla conversazione, alla pronuncia corretta, all'apprendimento di canzoncine, fiabe e filastrocche.

PROGETTO GRAFICO-PITTORICO-MANIPOLATIVO

Stimolare le capacità sensoriali; Sviluppare la motricità fine; Incentivare lo sviluppo della creatività e della fantasia; Incentivare la curiosità per il mondo esterno; Migliorare la coordinazione oculo manuale; Provare piacere nello sporcarsi; Favorire l'acquisizione dei concetti topologici.

PROGETTO CONTINUTÀ CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Favorire la scoperta di nuovi spazi, nuovi amici, nuove insegnanti e nuove regole di vita comune.

PROGETTO ORTO: "CHI SEMINA RACCOGLIE"



Stimolare la curiosità, l'esplorazione verso l'ambiente, la capacità di attesa stimolare le abilità manuali e le conoscenze scientifiche; incentivare lo sviluppo del pensiero logico; favorire la conoscenza di insetti e le loro caratteristiche principali.

IL GIOCO

Il gioco è la principale fonte di apprendimento del bambino; attraverso le varie attività egli sviluppa le proprie conoscenze a livello cognitivo e psicomotorio. Il gioco è anche un mezzo per facilitare e consolidare il rapporto affettivo con l'educatrice. Le modalità di gioco proposte saranno diverse in relazione alle varie esigenze dei piccoli. Saranno proposti giochi nei quali l'educatrice sarà complice e partecipe, legati soprattutto allo sviluppo della fantasia e dell'immaginazione che nel bambino, secondo noi, devono essere alimentate quotidianamente. Negli ultimi anni, sia per una eccessiva prescolarizzazione, sia per il grande spazio dato ai mass-media (PC, TV, TABLET, CELLULARI) i bambini hanno perso la capacità di immaginazione, ascolto, rielaborazione e comunicazione verbale. Ecco perché secondo noi, al bambino va data la possibilità di essere "creativo" anche senza l'ausilio dei giochi strutturati. Nella proposta delle varie attività teniamo presente le reali capacità di apprendimento del bambino in modo da presentargli dei giochi adeguati alla sua età, affinché non si annoi e non si senta frustrato. Inoltre, diamo la giusta importanza al rispetto dell'egocentrismo del piccolo organizzando alcuni giochi strutturati nei quali ogni bambino dispone del proprio materiale. Da ultimo è necessario sottolineare che le attività si devono sempre svolgere in un ambiente sereno e tranquillo nel quale l'educatrice deve avere un comportamento disponibile ed affettuoso con un tono di voce pacato e coinvolgente.

GIOCO DI MANIPOLAZIONE

Nelle attività di manipolazione vengono proposti ai bambini materiali diversi come farina, sabbia, creta, acqua, ghiaccio, carta, stoffa, colla tramite i quali il bambino inventa, crea, costruisce, esprimendo e liberando anche tensioni e conflitti. Azioni come impastare, rovesciare, spalmare sono particolarmente educative perché la materia è sempre recuperabile, nulla dunque è definitivo, tutto può mutare, migliorare, trasformando il gioco in un atto creativo.

GIOCO SIMBOLICO

Il gioco simbolico si manifesta quando il bambino è in grado di interiorizzare il mondo e di



rappresentarlo attraverso strumenti cognitivi come la memoria e il ricordo. Si sviluppa generalmente su tre livelli: imitativo – di trasformazione dell'oggetto – di ruolo. Lo spazio per eccellenza dedicato al gioco simbolico è la cucinetta o la casetta in giardino, ma anche lo spazio morbido.

GIOCO LIBERO

Durante il gioco libero il bambino si esprime nella sua totalità, può decidere di giocare in autonomia o di cercare un compagno. In entrambi i casi si trova a gestire senza l'adulto una nuova situazione.

SCUOLA DELL'INFANZIA

FINALITA'

La Scuola dell'Infanzia si pone la FINALITA' di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza (C.M. 86/2010).

Consolidare l'identità significa:

- vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io;
- stare bene e sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato;
- imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- sperimentare diversi ruoli e forme di identità.

Sviluppare l'autonomia significa:

- avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
- saper chiedere aiuto;
- esprimere sentimenti ed emozioni;
- partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa:

- giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche e fatti;



ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi;
raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise;
essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa:

scoprire l'altro da sé e attribuire importanza agli altri e ai loro bisogni;
rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise;
esercitarsi al dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto, sull'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti;
porre le fondamenta di un comportamento orientato al rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura.

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media.

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO

CODICE

FROSINONE DANTE ALIGHIERI

FREE86002X

FROSINONE IGNAZIO DE LUCA

FREE860031

FROSINONE TIRAVANTI

FREE860053

FINALITÀ



La Scuola Primaria si pone la FINALITA' di promuovere il pieno sviluppo della persona attraverso la pratica consapevole della cittadinanza attiva (C.M. n.86/2010), l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura, l'elaborazione del senso della propria esperienza.

Elaborare il senso della propria esperienza significa:

- § imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle;
- § riflettere sui comportamenti del gruppo;
- § promuovere il senso di responsabilità.

Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva significa:

- § acquisire i linguaggi simbolici;
- § sviluppare la dimensione cognitiva, affettiva, sociale, corporea, etica e religiosa;
- § acquisire i saperi irrinunciabili.

Acquisire gli alfabeti di base della cultura significa:

- § costruire il senso della legalità;
- § sviluppare l'etica della responsabilità.

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

PLESSO

CODICE

S.M 3^A IC FROSINONE

FRMM86001T

FINALITÀ

La Scuola Secondaria di I grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo.

Si pone la FINALITA' di valorizzare le discipline sul piano culturale e didattico e favorire una



più approfondita padronanza delle stesse, di promuovere competenze più ampie e trasversali, di promuovere l'esercizio della cittadinanza.

Valorizzare le discipline significa:

- esplorare problemi complessi attraverso il dialogo dei diversi punti di vista disciplinari;
- comprendere specifici temi e problemi.

Favorire un'approfondita padronanza delle discipline significa:

- saper utilizzare efficacemente i diversi linguaggi;
- sapersi interrogare sulla complessità attuale attraverso lo studio del passato;
- mettere in stretto rapporto il "pensare e il fare".

Promuovere competenze più ampie e trasversali significa:

- trovare interconnessioni e raccordi tra le varie conoscenze disciplinari;
- formulare in modo adeguato i problemi complessi.

Promuovere l'esercizio della cittadinanza significa:

- promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita;
- riconoscere e rispettare i valori sanciti dalla Costituzione

ATTIVITA' ALTERNATIVE all'Insegnamento della Religione Cattolica

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, come scelta dei genitori all'atto dell'iscrizione, sono previste attività alternativa all'IRC che tengano conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9 18/01/91 - D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per gli alunni non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie.

Tali normative evidenziano che le attività proposte:

- non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni



nel processo didattico formativo dell'intera classe;

- devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini.

Le tematiche proposte sono:

- Educazione alla Cittadinanza Attiva
- Culture a confronto
- Educazione all'affettività ed alla convivenza civile

Fino a quando non sarà possibile attivare l'insegnamento alternativo all'IRC l'ora di religione, nei limiti del possibile, verrà inserita alla prima o all'ultima ora di lezione, al fine di agevolare la frequenza degli alunni che non si avvalgono dell'IRC. Se ciò non sarà possibile per motivi organizzativi funzionali alla didattica, saranno inseriti in una classe parallela. Nei plessi mono corso gli alunni che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica verranno inseriti nella classe precedente/successiva in cui si svolge l'attività didattica più affine a quella della propria classe di provenienza.

EDUCAZIONE MOTORIA

Come previsto dalla legge n. 234/2021, è stato introdotto per la classe quinta della Scuola primaria l'insegnamento dell'Educazione motoria a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune. Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio (potenziamento di italiano e/o di matematica), tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni nazionali di cui al decreto ministeriale n. 254/2012. In via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curriculum di "educazione motoria" per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle citate Indicazioni nazionali per il curriculum.



Tale introduzione, ha rappresentato un'importante novità riguardo la promozione, fin dalla scuola Primaria di comportamenti e stili di vita, funzionali alla crescita armoniosa, al pieno sviluppo della persona al benessere psicofisico e lo sviluppo dei nostri bambini e delle nostre bambine.

LONG LIFE LEARNING

Delors, nel Libro Bianco "Crescita, competitività, occupazione: Le sfide e le vie da percorrere per entrare nel XXI secolo" mette in risalto le trasformazioni che la società e l'economia in Europa hanno subito nel breve volgere di pochi anni. L'espansione dei mercati e l'incremento esponenziale della conoscenza hanno determinato una maggiore domanda di professionalità e competenza.

In questo quadro si afferma il ruolo centrale dell'istruzione e della formazione come risposta ai problemi del rilancio dello sviluppo economico, e l'attenzione si sposta dall'imparare all'imparare a imparare proiettando le persone nell'ottica del life long learning ossia la necessità dell'apprendimento come processo che dura per tutto l'arco della vita.

Per realizzare il principio della formazione lungo tutto l'arco della vita l'Istituto Comprensivo ritiene necessario realizzare tutte le azioni e utilizzare tutte le strategie che favoriscano il processo di apprendimento e insegnamento lungo tutto l'arco della vita.

Per realizzare questo obiettivo, è importante aprire la scuola verso il territorio e le nuove disposizioni di legge vengono incontro a queste nuove esigenze introducendo e agevolando la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti, convenzioni, consorzi, intese e reti con altri soggetti presenti nel territorio, (EE. LL. -ASL Agenzie educative e non- Associazioni, Università...).

A tale proposito si riportano gli articoli 9 e 7 del DPR 275/99

"Le istituzioni scolastiche possono promuovere e aderire a convenzioni o accordi stipulati a livello nazionale, regionale o locale, anche per la realizzazione di specifici progetti" (art. 9 DPR. 275/99).

"... le istituzioni scolastiche possono promuovere e partecipare ad accordi e convenzioni per il coordinamento di attività di comune interesse che coinvolgono, su progetti determinati, più scuole, enti, associazioni del volontariato e del privato sociale ... (art. 7 DPR. 275/99)



Alla luce di quanto su esposto l'Istituto Comprensivo di "Frosinone 3" si propone di:

- Accreditare la scuola per corsi di formazione proposti dal MIUR, Regione Lazio, Comunità Europea ed eventuali ulteriori Enti Pubblici o Privati;
- Stipulare Convenzioni con l'Università per gli Stranieri di Pisa per l'attuazione di corsi di italiano per stranieri e di esami CILS;
- Stipulare Convenzioni con la Prefettura e la Questura di Frosinone per rilascio della Certificazione CILS;

L'Istituto ha convenzioni con:

- l'Università di Cassino per la Formazione e la Ricerca;
- le Università del Lazio e di Regioni limitrofe per Tirocinio studenti.

La scuola è accreditata quale sede del TFA e Tirocinio Diretto ai sensi dell'art. 12 D.249/2010 e D.M.93/2012.

ORARIO DELLE LEZIONI

SCUOLA dell'INFANZIA

- Orario con servizio mensa: tutte le sezioni osservano l'orario 8,00 – 16,00 dal lunedì al venerdì

SCUOLA PRIMARIA

Orario antimeridiano	Classi 1-2-3	Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 8,15 alle ore 13,15 Giovedì: dalle ore 8,15 alle ore 16,15 Unità di insegnamento di 60 minuti
Orario antimeridiano	Classi 4 - 5	Lunedì e giovedì: dalle ore 8,15 alle ore 16,15 Martedì, mercoledì e venerdì: Dalle ore 8,15 alle ore 13,15



		Unità di insegnamento di 60 minuti
Tempo pieno	Classi 1-2 - 3 - 4 - 5	Dalle ore 8,00 alle ore 16,00

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Orario antimeridiano	Classi 1- 2 -3	Dalle 8,00 alle 14,00 dal lunedì al venerdì
----------------------	----------------	---

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO – INDIRIZZO MUSICALE

Come è noto, il Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176, emanato dal Ministero dell'Istruzione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, trasmesso con nota prot. 22536 del 5 settembre 2022, ha previsto che a partire dal 1° settembre 2023 i percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado sostituiscano gli attuali corsi a indirizzo musicale disciplinati dal Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201. Le classi seconde e terze a indirizzo musicale, già funzionanti nell'a.s. 2022 - 2023, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 201/1999, completano il percorso fino ad esaurimento.

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Orari di insegnamento.

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curriculari. È rimessa alle istituzioni scolastiche la possibilità di



modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Prova orientativo-attitudinale.

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativo/attitudinale, predisposta dall'istituzione scolastica, i cui esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita una apposita Commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. Nel corso della prova sono valutate le attitudini delle alunne e degli alunni. Gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili e dell'autorizzazione dell'Ufficio scolastico regionale ad attivare i citati percorsi.

Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione. Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017. Analogamente, le competenze acquisite dagli alunni nell'ambito dei percorsi di ampliamento dell'offerta musicale, sono riportate nella citata certificazione delle competenze.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FROSINONE VIALE MATTEOTTI	FRAA86002P
FROSINONE VIA AMERICA LATINA	FRAA86003Q
FROSINONE FOSSE ARDEATINE	FRAA86004R
FROSINONE S.MAGNO	FRAA86005T
SCUOLA INFANZIA FERRARELLI	FRAA86007X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FROSINONE DANTE ALIGHIERI	FREE86002X
FROSINONE VIA AMERICA LATINA	FREE860031
SCUOLA PRIMARIA TIRAVANTI	FREE860053

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M. 3[^] I.C. FROSINONE

FRMM86001T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.



Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

ATTIVITA' ALTERNATIVE all'Insegnamento della Religione Cattolica

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, come scelta dei genitori all'atto dell'iscrizione, sono previste attività alternativa all'IRC che tengano conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9 18/01/91 - D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedendo, per gli alunni non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie.

Tali normative evidenziano che le attività proposte:

- non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe;
- devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini.

Le tematiche proposte sono:

- Educazione alla Cittadinanza Attiva
- Culture a confronto
- Educazione all'affettività ed alla convivenza civile

Fino a quando non sarà possibile attivare l'insegnamento alternativo all'IRC l'ora di religione, nei limiti del possibile, verrà inserita alla prima o all'ultima ora di lezione, al fine di agevolare la frequenza degli alunni che non si avvalgono dell'IRC. Se ciò non sarà possibile per motivi



organizzativi funzionali alla didattica, saranno inseriti in una classe parallela. Nei plessi mono corso gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica verranno inseriti nella classe precedente/successiva in cui si svolge l'attività didattica più affine a quella della propria classe di provenienza.

EDUCAZIONE MOTORIA

Come previsto dalla legge n. 234/2021, è stato introdotto per la classe quinta della Scuola primaria l'insegnamento dell'Educazione motoria a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in presenza. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune. Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio (potenziamento di italiano e/o di matematica), tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni nazionali di cui al decreto ministeriale n. 254/2012. In via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curriculum di "educazione motoria" per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle citate Indicazioni nazionali per il curriculum.

Tale introduzione, ha rappresentato un'importante novità riguardo la promozione, fin dalla scuola Primaria di comportamenti e stili di vita, funzionali alla crescita armoniosa, al pieno sviluppo della persona al benessere psicofisico e lo sviluppo dei nostri bambini e delle nostre bambine.

LONG LIFE LEARNING

Delors, nel Libro Bianco "Crescita, competitività, occupazione: Le sfide e le vie da percorrere per entrare nel XXI secolo" mette in risalto le trasformazioni che la società e l'economia in Europa hanno subito nel breve volgere di pochi anni. L'espansione dei mercati e l'incremento esponenziale della conoscenza hanno determinato una maggiore domanda di professionalità e competenza.



In questo quadro si afferma il ruolo centrale dell'istruzione e della formazione come risposta ai problemi del rilancio dello sviluppo economico, e l'attenzione si sposta dall'imparare all'imparare a imparare proiettando le persone nell'ottica del life long learning ossia la necessità dell'apprendimento come processo che dura per tutto l'arco della vita.

Per realizzare il principio della formazione lungo tutto l'arco della vita l'Istituto Comprensivo ritiene necessario realizzare tutte le azioni e utilizzare tutte le strategie che favoriscano il processo di apprendimento e insegnamento lungo tutto l'arco della vita.

Per realizzare questo obiettivo, è importante aprire la scuola verso il territorio e le nuove disposizioni di legge vengono incontro a queste nuove esigenze introducendo e agevolando la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti, convenzioni, consorzi, intese e reti con altri soggetti presenti nel territorio, (EE. LL. -ASL Agenzie educative e non- Associazioni, Università...).

A tale proposito si riportano gli articoli 9 e 7 del DPR 275/99

"Le istituzioni scolastiche possono promuovere e aderire a convenzioni o accordi stipulati a livello nazionale, regionale o locale, anche per la realizzazione di specifici progetti" (art. 9 DPR. 275/99).

"... le istituzioni scolastiche possono promuovere e partecipare ad accordi e convenzioni per il coordinamento di attività di comune interesse che coinvolgono, su progetti determinati, più scuole, enti, associazioni del volontariato e del privato sociale ... (art. 7 DPR. 275/99)

Alla luce di quanto su esposto l'Istituto Comprensivo di "Frosinone 3" si propone di:

- Accreditare la scuola per corsi di formazione proposti dal MIUR, Regione Lazio, Comunità Europea ed eventuali ulteriori Enti Pubblici o Privati;
- Stipulare Convenzioni con l'Università per gli Stranieri di Pisa per l'attuazione di corsi di italiano per stranieri e di esami CILS;
- Stipulare Convenzioni con la Prefettura e la Questura di Frosinone per rilascio della Certificazione CILS;
- Stipulare Convenzioni con l'Università di Cassino per la Formazione e la Ricerca;
- Stipulare Convenzioni con le Università del Lazio e di Regioni limitrofe per Tirocinio studenti.
- Accreditemento della Scuola quale sede del TFA e Tirocinio Diretto ai sensi dell'art. 12 D.249/2010 e D.M.93/2012

ORARIO DELLE LEZIONI

SCUOLA dell'INFANZIA



- Orario con servizio mensa: tutte le sezioni osservano l'orario 8,00 – 16,00 dal lunedì al venerdì

SCUOLA PRIMARIA

Orario antimeridiano	Classi 1 -2 -3	Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 8,15 alle ore 13,15 Giovedì : dalle ore 8,15 alle ore 16,15 Unità di insegnamento di 60 minuti
Orario antimeridiano	Classi 4 - 5	Lunedì e giovedì: dalle ore 8,15 alle ore 16,15 Martedì, mercoledì e venerdì: Dalle ore 8,15 alle ore 13,15 Unità di insegnamento di 60 minuti
Tempo pieno	Classi 1-2- 3 -4 - 5	Dalle ore 8,00 alle ore 16,00

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Orario antimeridiano	Classi 1- 2 -3	Dalle 8,00 alle 14,00 dal lunedì al venerdì
----------------------	----------------	---

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO – INDIRIZZO MUSICALE

A partire dalle ore 14, 00 con organizzazione che verrà modulata secondo le richieste delle famiglie e le esigenze organizzative.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. 3^A FROSINONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: FROSINONE VIA AMERICA LATINA
FRAA86003Q**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FROSINONE FOSSE ARDEATINE FRAA86004R

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FROSINONE S.MAGNO FRAA86005T

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA FERRARELLI FRAA86007X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FROSINONE DANTE ALIGHIERI FREE86002X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: FROSINONE VIA AMERICA LATINA
FREE860031**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA TIRAVANTI FREE860053

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M. 3^A I.C. FROSINONE FRMM86001T -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**

EDUCAZIONE CIVICA



Il curricolo di Educazione Civica è legato alla Legge 92 del 20 agosto 2019 (e al Decreto ministeriale attuativo n. 35 del 22-06-2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92 e Allegati) che istituisce l'insegnamento trasversale di Educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione. Introdotta nella scuola italiana nel 1958 da Aldo Moro, questa disciplina ha una lunga storia, dai Programmi della scuola Media del 1979 e della scuola elementare del 1985, fino alle Indicazioni Nazionali del 2012. A livello internazionale i riferimenti sono la Raccomandazione del consiglio europeo del 22 maggio 2018 e l'Agenda ONU 2030 che ha posto l'attenzione sul tema della sostenibilità, trasversale a tutte le discipline. L'insegnamento di educazione civica richiede l'intervento della scuola nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità.

Tutte le discipline, e in particolare quelle coinvolte nell'insegnamento frontale della materia (art. 2, comma 4 della Legge 92 del 20 agosto 2019), interagiscono per il perseguimento di questo obiettivo, in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita. Come previsto dall'art. 2 comma 6 della Legge 92 del 20 agosto 2019, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

In relazione al nuovo decreto ministeriale n.183 del 07.09.2024 e alle nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica da adottare a decorrere dall'A.S. 2024/2025, l'Istituto ha provveduto ad aggiornare il curricolo di educazione civica sulla base delle Linee guida di cui al comma 1.

Le nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, rappresentano una svolta significativa nell'approccio alla formazione dei cittadini di domani. Esse offrono un quadro di riferimento preciso e aggiornato per la progettazione e l'implementazione di percorsi educativi che promuovano la conoscenza dei diritti e dei doveri, il senso di appartenenza alla comunità e la partecipazione attiva alla vita democratica. Individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione, fornendo, altresì, azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per la scuola dell'infanzia.

Elementi chiave del curricolo verticale di educazione civica:



- **Principi fondanti:** Le nuove linee guida si basano su alcuni principi fondamentali, quali:
 - La centralità della Costituzione e dei diritti umani.
 - Lo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile.
 - La promozione della partecipazione democratica.
 - L'educazione alla legalità e alla convivenza civile.
 - La valorizzazione della diversità e dell'inclusione.
 - La sostenibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile.
- **Competenze chiave:** Il curricolo verticale definisce le competenze chiave che gli studenti devono acquisire al termine di ciascun ciclo di istruzione. Queste competenze riguardano:
 - La conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione e delle istituzioni.
 - La capacità di analizzare e interpretare i fenomeni politici e sociali.
 - La capacità di esprimere le proprie opinioni in modo costruttivo e di partecipare al dibattito pubblico.
 - La capacità di collaborare con gli altri e di risolvere i conflitti in modo pacifico.
 - La capacità di agire in modo responsabile e sostenibile nei confronti dell'ambiente.
- **Contenuti:** I contenuti del curricolo verticale sono organizzati in nuclei tematici, quali:
 - Diritti e doveri dei cittadini.
 - Istituzioni e partecipazione democratica.
 - Globalizzazione e cittadinanza mondiale.
 - Sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile.
 - Pluralismo culturale e interreligioso.
- **Metodologie didattiche:** Le nuove linee guida promuovono l'utilizzo di metodologie didattiche attive e partecipative, quali:
 - Il lavoro di gruppo.
 - La simulazione.
 - Il dibattito.
 - I progetti interdisciplinari.
 - L'utilizzo delle tecnologie digitali.

Per la scuola dell'Infanzia , la valutazione, da parte di tutti i docenti contitolari, prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

Per la scuola primaria l'insegnamento della disciplina (per un monte orario totale di 33 ore annue) è affidato ai docenti del team.



Per la scuola secondaria di primo grado , l'insegnamento della disciplina (per un monte orario totale di 33 ore annue) è affidato ai docenti del Consiglio di Classe.

VALUTAZIONE di EDUCAZIONE CIVICA

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione civica , espressa ai sensi della normativa vigente nei percorsi della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado (art.2 comma 1 e art. 3 delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica), seguirà i criteri di valutazione contenuti nel presente curricolo verticale e che hanno specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'art. 2, comma 6 della Legge n.02 del 20 agosto 2019. Ogni consiglio di classe, tra i docenti contitolari dell'insegnamento di Educazione civica, nomina un coordinatore (art. 2, comma 5 della Legge 92 del 20 agosto 2019) che formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali". Pertanto, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009.



Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Il Curricolo verticale elaborato dal nostro istituto approfondisce le tematiche stabilite dalla Legge 92 del 20 agosto 2019, sia nelle attività curriculari che negli arricchimenti extracurriculari presenti nel PTOF e le integra in ottemperanza a quanto disposto con il D.M. attuativo 183/2024 recante le nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

Approfondimento

SEZIONE PRIMAVERA

La sezione funziona dalle ore 8.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì.

Alle famiglie è data la facoltà della scelta di due opzioni orarie di frequenza:

- fino a 8 ore
- fino a 5 ore

Se richiesto viene assicurato anche un servizio ad ora.

SCUOLA DELL'INFANZIA

25 ore settimanali: orario antimeridiano dalle ore 8.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì nei periodi in cui non è attivo il servizio mensa.

40 ore settimanali: orario antimeridiano e pomeridiano, dalle ore 8.00 alle ore 16.00, dal lunedì al venerdì nei periodi in cui è attivo il servizio mensa.



I Progetti di ampliamento dell'offerta formativa vengono svolti dalle insegnanti o da esperti esterni in orario extracurricolare o nella giornata del sabato.

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO ORDINARIO: SCUOLA PRIMARIA DANTE ALIGHIERI - SCUOLA PRIMARIA IGNAZIO DE LUCA:

Organizzazione quota oraria 27/29 ore settimanali articolate in 5 giorni + 01 ora di mensa per le classi prime, seconde e terze o 02 ore di mensa per le classi quarte e quinte:

DISCIPLINA	QUOTA ORARIA				
CLASSI	CLASSI I	CLASSI II	CLASSI III	CLASSI IV	CLASSI V
Italiano	8	8	7	7	7
Lingua Inglese	2	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Matematica e Tecnologia	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	1	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Educazione motoria	1	1	1	2	2
Educazione civica	1	1	1	1	1
Religione cattolica	2	2	2	2	2



Totale unità Disciplinari	27	27	27	29	29
---------------------------	----	----	----	----	----

TEMPO PROLUNGATO: SCUOLA PRIMARIA "PIETRO TIRAVANTI"

Organizzazione quota oraria 40 ore settimanali articolate in 5 giorni (comprehensive di 5 permanenze con servizio di refezione scolastica): 27 ore di curricolo di base + 5 ore di mensa + 8 ore di attività laboratoriali.

DISCIPLINA	QUOTA ORARIA				
CLASSI	CLASSI I	CLASSI II	CLASSI III	CLASSI IV	CLASSI V
Italiano	9	9	8	8	8
Lingua Inglese	2	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica e Tecnologia	9	9	9	9	9
Scienze	2	2	2	2	2



Musica	2	2	2	2	2
Arte	2	2	2	2	2
Educazione motoria	2	2	2	2	2
Educazione Civica	1	1	1	1	1
Religione cattolica	2	2	2	2	2
Totale unità Disciplinari	35	35	35	35	35

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

Organizzazione quota oraria 30 ore settimanali articolate in 5 giorni

DISCIPLINE /ORARIO SETTIMANALE	Classe 1	Classe 2	Classe 3
Italiano	6	6	6
Attività di approfondimento inserita in materie letterarie(Latino)	1	1	1
Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	2	2	2



Storia	2	2	2
Geografia	1	1	1
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
Totale	30	30	30

INDIRIZZO MUSICALE

Organizzazione quota oraria 33 ore settimanali articolate in 5 giorni

DISCIPLINE /ORARIO SETTIMANALE	Classe 1	Classe 2	Classe 3
Italiano	6	6	6



Attività di approfondimento inserita in materie letterarie(Latino)	1	1	1
Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	2	2	2
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	1
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
Totale	30	30	30

n. 03 ore settimanali pomeridiane:



Strumento musicale	<ul style="list-style-type: none">• n. 1 ora di lezione individuale;• n. 1 ora di teoria della musica;• n. 1 ora di musica d'insieme. Strumenti di studio: <ul style="list-style-type: none">• pianoforte,• chitarra,• violino• percussioni.
--------------------	---

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO – INDIRIZZO MUSICALE

Come è noto, il Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176, emanato dal Ministero dell'Istruzione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, trasmesso con nota prot. 22536 del 5 settembre 2022, prevede che a partire dal 1° settembre 2023 i percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado sostituiscano gli attuali corsi a indirizzo musicale disciplinati dal Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201. Le classi seconde e terze a indirizzo musicale, già funzionanti nell'a.s. 2022 - 2023, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 201/1999, completano il percorso fino ad esaurimento.

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Orari di insegnamento.

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari. È rimessa alle istituzioni scolastiche la possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.



Prova orientativo-attitudinale.

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativo/attitudinale, predisposta dall'istituzione scolastica, i cui esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita una apposita Commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. Nel corso della prova sono valutate le attitudini delle alunne e degli alunni. Gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili e dell'autorizzazione dell'Ufficio scolastico regionale ad attivare i citati percorsi.

Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione. Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017. Analogamente, le competenze acquisite dagli alunni nell'ambito dei percorsi di ampliamento dell'offerta musicale, sono riportate nella citata certificazione delle competenze.

Allegati:

[Regolamento_dei_nuovi_percorsi_ad_indirizzo_musicale_revisione_2025_26.pdf.pades.pdf.pdf](#)



Curricolo di Istituto

I.C. 3^A FROSINONE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è espressione della libertà di insegnamento. Il nostro Istituto ha predisposto il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa triennale (PTOF) con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo d'Istituto i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee con attenzione all'integrazione fra discipline e alla loro possibile integrazione in aree, così come indicato nel Regolamento dell'autonomia. L'azione didattica quotidiana e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono finalizzati allo sviluppo e al potenziamento delle competenze chiave europee (così come vengono declinate nella raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio del 2018) e di quelle trasversali (soft skills) che non si riferiscono ad ambiti tecnici o a conoscenze specifiche di una materia di studio, ma chiamano in causa tutti quegli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno utilizza ogni giorno nei diversi contesti della vita quotidiana. Le competenze trasversali emergono quando si devono prendere delle decisioni, quando si cerca di uscire da una situazione difficile, quando si prova a cambiare le cose che non piacciono, quando si sta con gli altri, ogni volta che si deve imparare qualcosa di nuovo; sono, per esempio, la capacità di comunicare bene agli altri il proprio pensiero, di relazionarsi correttamente con le persone rispettando i loro diversi ruoli, di lavorare in gruppo, di essere flessibili, di essere propositivi. Le competenze trasversali, dunque, integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari, permettono di acquisire capacità fondamentali per il successo degli alunni ovunque saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società, nella vita. In particolare, il nostro Istituto da anni propone progetti formativi prioritari per lo sviluppo di competenze trasversali, life skills e soft skills. Inoltre La scuola si fa promotrice di numerose iniziative con ricadute importanti



sull'orientamento e auto-orientamento e sull'acquisizione e sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e globale in ottica anche dei processi di internazionalizzazione. Attenzione specifica viene riposta verso le attività e le azioni che prevedono una didattica attiva e laboratoriale basata sulle metodologie e strategie del learning by doing e dell'imparare ad imparare.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE_compressed (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3



Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla



comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi,



nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano



- Matematica
- Musica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli



Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle



Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Seconda lingua comunitaria

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del



decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare



salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto Scuola Amica Unicef

Il progetto è strettamente legato ai temi delle competenze di Cittadinanza attiva, della solidarietà e dell'accoglienza di ogni diversità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA**

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

Concetto di rispetto delle regole per una convivenza civile.

Diritti e doveri nella scuola.

Regole della vita comunitaria.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

○ **GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA**

NUCLEO CONCETTUALE: LEGALITA' - SOLIDARIETA'

Conoscere i simboli della Repubblica Italiana: familiarizzare con la bandiera e l'inno nazionale

Concetti di uguaglianza e rispetto della persona: riconoscere e rispettare le differenze tra le persone promuovendo un ambiente inclusivo

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri

● Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Immagini, suoni, colori

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Immagini, suoni, colori

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il corpo e il movimento

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

○ **FESTA DELL'ALBERO**

NUCLEO CONCETTUALE:

- SVILUPPO SOSTENIBILE
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO
 - Comportamenti ecologici
 - Rispetto dell'ambiente circostante
 - Conservazione delle risorse naturali della Terra

Riconoscere l'appartenenza a un gruppo.

Apprendere l'importanza dell'ambiente e della natura circostante.



Agire in modo autonomo e responsabile

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none">● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ **GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI**

NUCLEO CONCETTUALE



- LEGALITA'

- SOLIDARIETA'

Concetto di uguaglianza e rispetto della persona

- Riconoscere e rispettare le differenze tra le persone promuovendo un ambiente inclusivo.
- Riconoscere l'appartenenza a un gruppo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

○ GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA

NUCLEO CONCETTUALE

- SVILUPPO SOSTENIBILE
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO
 - Comportamenti ecologici
 - Rispetto dell'ambiente circostante
 - Conservazione delle risorse naturali della terra

Apprendere l'importanza dell'ambiente e della natura circostante

Agire in modo autonomo e responsabile

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA DIGITALE

NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

Promuovere la consapevolezza digitale.

- Comprendere le basi dell'uso sicuro di dispositivi digitali sotto la supervisione degli adulti.
- Riconoscere i contenuti appropriati ed evitare quelli inappropriati.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare e per l'educazione civica gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità.

Allegato:

2024-2025_CURRICOLO_VERTICALE_DI_EDUCAZIONE_CIVICA_-_Aggiornato.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Poiché le tematiche da affrontare sono interdisciplinari, tutti gli insegnanti del Consiglio di classe/Team docenti sono coinvolti sia in fase di programmazione che di realizzazione del percorso previsto, in quanto alcuni contenuti specifici sono già inseriti nei curricoli delle diverse discipline. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà affidato, in contitolarietà, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, i quali svilupperanno Unità di apprendimento disciplinari e interdisciplinari, per garantire l'assolvimento della quota minima annuale prevista di 33 ore.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1. **COSTITUZIONE:** la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale; i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali; i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...); la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE:** la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità; l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile
3. **CITTADINANZA DIGITALE:** consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo; mettere i giovani al



corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto

Allegato:

2024-2025_CURRICOLO_VERTICALE_DI_EDUCAZIONE_CIVICA_-_Aggiornato.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FROSINONE VIALE MATTEOTTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: FROSINONE VIA AMERICA LATINA

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia si pone la FINALITA' di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza (C.M. 86/2010).

Pertanto, il Curricolo della Scuola dell'Infanzia è finalizzato a: Consolidare l'identità che significa:

- vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io;
- stare bene e sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato;
- imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- sperimentare diversi ruoli e forme di identità.

Sviluppare l'autonomia che significa:

- avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
- saper chiedere aiuto;
- esprimere sentimenti ed emozioni;

partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze che significa:

- giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche e fatti;
- ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi;
- raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise;
- essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa:
- scoprire l'altro da sé e attribuire importanza agli altri e ai loro bisogni;
- rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise;
- esercitarsi al dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto, sull'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti;
- porre le fondamenta di un comportamento orientato al rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ Facciamo la differenza con la Differenziata

Il progetto intende promuovere le competenze di cittadinanza e la conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

All'interno del Curricolo della Scuola dell'Infanzia sono presenti i seguenti progetti curricolari: Avvio alla letto-scrittura sez. di 5 anni di tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia. Il progetto intende attuare un percorso di ricerca-azione per guidare i bambini nel "viaggio" di scoperta delle parole.

Il percorso progettuale proposto trova riferimento nelle modalità di concettualizzazione della lingua scritta in età prescolare ed è trasversale alla progettazione educativo-didattica di sezione. Progetto lingue sez. di 5 anni di tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia Il progetto si propone di offrire ai bambini, anche in considerazione della continuità con la prima classe della scuola Primaria, un approccio alla conoscenza della lingua inglese.

L'obiettivo è quello di offrire al bambino un ulteriore mezzo per comunicare e la possibilità di ampliare la propria visione del mondo e la propria dimensione europea di cittadinanza. Le attività proposte rispondono ai bisogni degli alunni di: esplorazione, manipolazione, movimento, costruzione in una dimensione ludica e di trasversalità che facilitino l'acquisizione delle competenze in una seconda lingua.

Accoglienza e inserimento.



La scuola predispone un ambiente sereno, di relazioni, di condivisioni, di esplorazione e organizza spazi, tempi, oggetti, per mettere a proprio agio il bambino che entra per la prima volta a scuola Corpo e movimento. Il progetto nasce dalla consapevolezza che nella scuola dell'Infanzia l'educazione motoria deve aiutare il bambino a crescere e a formarsi. Da qui il desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta del corpo e della corporeità per favorire la conoscenza di sé e la padronanza del corpo attraverso l'espressività, il movimento, le stimolazioni sensoriali e la rappresentazione immaginaria.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali, il nostro Istituto propone alcuni progetti formativi prioritari :

- Uscite sul territorio per far conoscere e valorizzare il territorio circostante.
- FACCIAMO LA DIFFERENZA CON LA DIFFERENZIATA
- UNA SCUOLA PER TUTTI", progetto volto a favorire la comprensione e la solidarietà verso chi vive situazioni di svantaggio
- SCUOLA AMICA UNICEF. Il progetto presentato dal MIUR in collaborazione con l'UNICEF è rivolto a tutti gli alunni del Comprensivo. Le attività proposte sono parte integrante dell' azione didattica quotidiana. Esso è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l' attuazione della convenzione Onu sui diritti dell' Infanzia e dell' adolescenza. Il progetto mira a dare piena attuazione al diritto di apprendimento dei bambini e delle bambine e promuove l' educazione interculturale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive " Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica ", il nostro Istituto ha elaborato un curricolo verticale per l'insegnamento trasversale di tale disciplina. Il curricolo, in coerenza con le " Indicazioni nazionali " del 2012 e con il successivo documento " Indicazioni nazionali e nuovi scenari" , definisce la progettazione didattica, stabilendo i nuclei fondanti e gli aspetti contenutistici, gli obiettivi specifici di apprendimento, i traguardi di competenze e gli obiettivi formativi. La competenza in materia di cittadinanza è una delle 8 competenze chiave enumerate e



descritte nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 : “ La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell’evoluzione a livello globale e della sostenibilità ”.

L’articolazione del nostro curricolo d’Istituto ha individuato i seguenti nuclei fondamentale:

- Dignità e diritti umani
- Dialogo Interculturale
- Sostenibilità
- Costituzione, Democrazia, Legalità
- Cittadinanza Digitale

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FROSINONE FOSSE ARDEATINE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell’Infanzia si pone la FINALITA’ di promuovere nei bambini lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza (C.M. 86/2010). Pertanto, il Curricolo della Scuola dell'Infanzia è finalizzato a: Consolidare l’identità che significa:

- vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io;
- stare bene e sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato;



- imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- sperimentare diversi ruoli e forme di identità.

Sviluppare l'autonomia che significa:

- avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
- saper chiedere aiuto;
- esprimere sentimenti ed emozioni;
- partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze che significa:

- giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche e fatti;
- ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi;
- raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise;
- essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa:

- scoprire l'altro da sé e attribuire importanza agli altri e ai loro bisogni;
- rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise;
- esercitarsi al dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto, sull'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti;
- porre le fondamenta di un comportamento orientato al rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Plastic Free



L' iniziativa prevede l'Installazione e l' utilizzo di un erogatore per rendere potabile l'acqua, in prospettiva di promozione di buone pratiche.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

All'interno del Curricolo della Scuola dell'Infanzia sono presenti i seguenti progetti curricolari: Avvio alla letto-scrittura sez. di 5 anni di tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia Il progetto intende attuare un percorso di ricerca-azione per guidare i bambini nel "viaggio" di scoperta delle parole.

Il percorso progettuale proposto trova riferimento nelle modalità di concettualizzazione della lingua scritta in età prescolare ed è trasversale alla progettazione educativo-didattica di sezione. Progetto lingue sez. di 5 anni di tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia Il progetto si propone di offrire ai bambini, anche in considerazione della continuità con la prima classe della scuola Primaria, un approccio alla conoscenza della lingua inglese.

L'obiettivo è quello di offrire al bambino un ulteriore mezzo per comunicare e la possibilità di ampliare la propria visione del mondo e la propria dimensione europea di cittadinanza. Le attività proposte rispondono ai bisogni degli alunni di: esplorazione, manipolazione, movimento, costruzione in una dimensione ludica e di trasversalità che facilitino l'acquisizione delle competenze in una seconda lingua.

Accoglienza e inserimento.



La scuola predispone un ambiente sereno, di relazioni, di condivisioni, di esplorazione e organizza spazi, tempi, oggetti, per mettere a proprio agio il bambino che entra per la prima volta a scuola Corpo e movimento. Il progetto nasce dalla consapevolezza che nella scuola dell'Infanzia l'educazione motoria deve aiutare il bambino a crescere e a formarsi. Da qui il desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta del corpo e della corporeità per favorire la conoscenza di sé e la padronanza del corpo attraverso l'espressività, il movimento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali, il nostro Istituto propone alcuni progetti formativi prioritari :

- Uscite sul territorio per far conoscere e valorizzare il territorio circostante.
- "Passo dopo passo": Lab oratorio espressivo-creativo, organizzato in piccoli gruppi, pensati per promuovere comportamenti orientati al rispetto degli altri
- "Una scuola per tutti", progetto volto a favorire la comprensione e la solidarietà verso chi vive situazioni di svantaggio

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive " Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica ", il nostro Istituto ha elaborato un curricolo verticale per l'insegnamento trasversale di tale disciplina. Il curricolo, in coerenza con le " Indicazioni nazionali " del 2012 e con il successivo documento " Indicazioni nazionali e nuovi scenari" , definisce la progettazione didattica, stabilendo i nuclei fondanti e gli aspetti contenutistici, gli obiettivi specifici di apprendimento, i traguardi di competenze e gli obiettivi formativi. La competenza in materia di cittadinanza è una delle 8 competenze chiave enumerate e descritte nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 : " La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità ".

L'articolazione del nostro curricolo d'Istituto ha individuato i seguenti nuclei fondamentale:



- DIGNITA' E DIRITTI UMANI.
- Dialogo Interculturale
- Sostenibilità
- Costituzione, Democrazia, Legalità
- Cittadinanza Digitale

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FROSINONE S.MAGNO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

PLESSO FEDELE CALVOSA (SAN MAGNO)

CURRICOLO DI SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia si pone la FINALITA' di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza (C.M. 86/2010). Pertanto, il Curricolo della Scuola dell'Infanzia è finalizzato a:

Consolidare l'identità che significa:

- vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io;
- stare bene e sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato;
- imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- sperimentare diversi ruoli e forme di identità.



Sviluppare l'autonomia che significa:

- avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
- saper chiedere aiuto;
- esprimere sentimenti ed emozioni;
- partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze che significa:

- giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche e fatti;
- ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi;
- raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise;
- essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa:
- scoprire l'altro da sé e attribuire importanza agli altri e ai loro bisogni;
- rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise;
- esercitarsi al dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto, sull'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti;
- porre le fondamenta di un comportamento orientato al rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ UN ORTO PER TUTTI.

L'iniziativa è volta a promuovere attraverso l'esperienza supportata dalla scienza lo sviluppo di conoscenze e competenze sul tema della sostenibilità ambientale.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

All'interno del Curricolo della Scuola dell'Infanzia sono presenti i seguenti progetti curricolari: Avvio alla letto-scrittura sez. di 5 anni di tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia Il progetto intende attuare un percorso di ricerca-azione per guidare i bambini nel "viaggio" di scoperta delle parole.

Il percorso progettuale proposto trova riferimento nelle modalità di concettualizzazione della lingua scritta in età prescolare ed è trasversale alla progettazione educativo-didattica di sezione. Progetto lingue sez. di 5 anni di tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia Il progetto si propone di offrire ai bambini, anche in considerazione della continuità con la prima classe della scuola Primaria, un approccio alla conoscenza della lingua inglese. L'obiettivo è quello di offrire al bambino un ulteriore mezzo per comunicare e la possibilità di ampliare la propria visione del mondo e la propria dimensione europea di cittadinanza.

Le attività proposte rispondono ai bisogni degli alunni di: esplorazione, manipolazione, movimento, costruzione in una dimensione ludica e di trasversalità che facilitino l'acquisizione delle competenze in una seconda lingua. Accoglienza e inserimento.

Tutte le sezioni dei plessi di Scuola dell'Infanzia

La scuola predispone un ambiente sereno, di relazioni, di condivisioni, di esplorazione e organizza spazi, tempi, oggetti, per mettere a proprio agio il bambino che entra per la prima



volta a scuola Corpo e movimento.

Il progetto nasce dalla consapevolezza che nella scuola dell'Infanzia l'educazione motoria deve aiutare il bambino a crescere e a formarsi. Da qui il desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta del corpo e della corporeità per favorire la conoscenza di sé e la padronanza del corpo attraverso l'espressività, il movimento, le stimolazioni sensoriali e la rappresentazione immaginaria.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali, il nostro Istituto propone alcuni progetti formativi prioritari :

- Uscite sul territorio per far conoscere e valorizzare il territorio circostante.
- FACCIAMO LA DIFFERENZA CON LA DIFFERENZIATA
- UNA SCUOLA PER TUTTI", progetto volto a favorire la comprensione e la solidarietà verso chi vive situazioni di svantaggio
- SCUOLA AMICA UNICEF. Il progetto presentato dal MIUR in collaborazione con l'UNICEF è rivolto a tutti gli alunni del Comprensivo. Le attività proposte sono parte integrante dell' azione didattica quotidiana. Esso è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l' attuazione della convenzione Onu sui diritti dell' Infanzia e dell' adolescenza. Il progetto mira a dare piena attuazione al diritto di apprendimento dei bambini e delle bambine e promuove l' educazione interculturale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive " Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica ", il nostro Istituto ha elaborato un curricolo verticale per l'insegnamento trasversale di tale disciplina. Il curricolo, in coerenza con le " Indicazioni nazionali " del 2012 e con il successivo documento " Indicazioni nazionali e nuovi scenari" , definisce la progettazione didattica, stabilendo i nuclei fondanti e gli aspetti contenutistici, gli obiettivi specifici di apprendimento, i traguardi di competenze e gli obiettivi formativi. La competenza in materia di cittadinanza è una delle 8 competenze chiave enumerate e



descritte nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 : “ La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità ”.

L'articolazione del nostro curricolo d'Istituto ha individuato i seguenti nuclei fondamentali:

- DIGNITA' E DIRITTI UMANI.
- Dialogo Interculturale
- Sostenibilità
- Costituzione, Democrazia, Legalità
- Cittadinanza Digitale.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA FERRARELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA "IL GIARDINO"

CURRICOLO DI SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia si pone la FINALITA' di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza (C.M. 86/2010). Pertanto, il Curricolo della Scuola dell'Infanzia è finalizzato a:



Consolidare l'identità che significa:

- vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io;
- stare bene e sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato;
- imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- sperimentare diversi ruoli e forme di identità.

Sviluppare l'autonomia che significa:

- avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
- saper chiedere aiuto;
- esprimere sentimenti ed emozioni;
- partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze che significa:

- giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche e fatti;
- ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi;
- raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise;
- essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa:
- scoprire l'altro da sé e attribuire importanza agli altri e ai loro bisogni;
- rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise;
- esercitarsi al dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto, sull'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti;
- porre le fondamenta di un comportamento orientato al rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO LEGGO PERCHE'



Progetto di promozione della Lettura, volta alla crescita emotiva e alla consapevolezza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

All'interno del Curricolo della Scuola dell'Infanzia sono presenti i seguenti progetti curricolari: Avvio alla letto-scrittura sez. di 5 anni di tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia Il progetto intende attuare un percorso di ricerca-azione per guidare i bambini nel "viaggio" di scoperta delle parole.

Il percorso progettuale proposto trova riferimento nelle modalità di concettualizzazione della lingua scritta in età prescolare ed è trasversale alla progettazione educativo-didattica di sezione. Progetto lingue sez. di 5 anni di tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia Il progetto si propone di offrire ai bambini, anche in considerazione della continuità con la prima classe della scuola Primaria, un approccio alla conoscenza della lingua inglese. L'obiettivo è quello di offrire al bambino un ulteriore mezzo per comunicare e la possibilità di ampliare la propria del mondo e la propria dimensione europea di cittadinanza. Le attività proposte rispondono ai bisogni degli alunni di: esplorazione, manipolazione, movimento, costruzione in una dimensione ludica e di trasversalità che facilitino l'acquisizione delle competenze in una seconda lingua.

Accoglienza e inserimento.

La scuola predispone un ambiente sereno, di relazioni, di condivisioni, di esplorazione e organizza spazi, tempi, oggetti, per mettere a proprio agio il bambino che entra per la prima



volta a scuola Corpo e movimento.

Il progetto nasce dalla consapevolezza che nella scuola dell'Infanzia l'educazione motoria deve aiutare il bambino a crescere e a formarsi. Da qui il desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta del corpo e della corporeità per favorire la conoscenza di sé e la padronanza del corpo attraverso l'espressività, il movimento, le stimolazioni sensoriali e la rappresentazione immaginaria.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali, il nostro Istituto propone alcuni progetti formativi prioritari :

- Uscite sul territorio per far conoscere e valorizzare il territorio circostante.
- FACCIAMO LA DIFFERENZA CON LA DIFFERENZIATA
- UNA SCUOLA PER TUTTI", progetto volto a favorire la comprensione e la solidarietà verso chi vive situazioni di svantaggio
- SCUOLA AMICA UNICEF. Il progetto presentato dal MIUR in collaborazione con l'UNICEF è rivolto a tutti gli alunni del Comprensivo. Le attività proposte sono parte integrante dell' azione didattica quotidiana. Esso è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l' attuazione della convenzione Onu sui diritti dell' Infanzia e dell' adolescenza. Il progetto mira a dare piena attuazione al diritto di apprendimento dei bambini e delle bambine e promuove l' educazione interculturale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive " Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica ", il nostro Istituto ha elaborato un curricolo verticale per l'insegnamento trasversale di tale disciplina. Il curricolo, in coerenza con le " Indicazioni nazionali " del 2012 e con il successivo documento " Indicazioni nazionali e nuovi scenari" , definisce la progettazione didattica, stabilendo i nuclei fondanti e gli aspetti contenutistici, gli obiettivi specifici di apprendimento, i traguardi di competenze e gli obiettivi formativi. La competenza in materia di cittadinanza è una delle 8 competenze chiave enumerate e



descritte nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 : “ La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell’evoluzione a livello globale e della sostenibilità ”.

L’articolazione del nostro curricolo d’Istituto ha individuato i seguenti nuclei fondamentale:

- DIGNITA' E DIRITTI UMANI.
- Dialogo Interculturale
- Sostenibilità
- Costituzione, Democrazia, Legalità
- Cittadinanza Digitale

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FROSINONE DANTE ALIGHIERI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

PLESSO DANTE ALIGHIERI

CURRICOLO DI SCUOLA

SCUOLA DEL PRIMO CICLO



Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media.

FINALITÀ

La Scuola Primaria si pone la FINALITÀ di promuovere il pieno sviluppo della persona attraverso la pratica consapevole della cittadinanza attiva (C.M. n.86/2010), l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura, l'elaborazione del senso della propria esperienza. Elaborare il senso della propria esperienza significa:

- imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle;
- riflettere sui comportamenti del gruppo;
- promuovere il senso di responsabilità.

Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva significa:

- acquisire i linguaggi simbolici;
- sviluppare la dimensione cognitiva, affettiva, sociale, corporea, etica e religiosa;
- acquisire i saperi irrinunciabili. Acquisire gli alfabeti di base della cultura significa:
- costruire il senso della legalità;
- sviluppare l'etica della responsabilità.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

All'interno del Curricolo della Scuola Primaria sono presenti i seguenti progetti curricolari:

PROGETTO CONTINUITA' EDUCATIVA – ATTIVITA' MUSICALE CLASSI QUINTE

Il progetto nasce con la finalità principale di introdurre gli alunni alla musica attraverso le lezioni di educazione alla vocalità, la conoscenza del pianoforte, del flauto, del violino e dell'oboe, ossia degli strumenti presenti nel Corso ad Indirizzo musicale della Scuola Secondaria di Primo grado.



CONTINUITÀ EDUCATIVA - DIDATTICA CLASSI PONTE

Il progetto costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell'alunno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel curriculum verticale di Istituto è presente il Curriculum di Cittadinanza e Costituzione nella sua dimensione integrata e trasversale. Inoltre, per sottolineare l'importanza che ricopre tale insegnamento nel percorso formativo degli alunni, ogni anno la scuola promuove percorsi educativi di arricchimento sulle tematiche afferenti:

- All'educazione alla legalità.
- Progetti in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri e Polizia di Stato.
- All'educazione all'ambiente, in collaborazione con gli EE. LL., le associazioni del territorio Legambiente e la Guardia Forestale.
- All'educazione alla salute e alla sicurezza.
- All'integrazione europea.
- Alla memoria storica.
- Alla pace.
- Alle pari opportunità.
- All'educazione alimentare.
- All'educazione alla sicurezza online.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Progetto "Adotta un Giusto" rivolto agli alunni delle classi della Scuola Primaria e secondaria ha l'obiettivo di promuovere negli studenti, attraverso la conoscenza e il lavoro sui giusti dell'Umanità, una cittadinanza attiva, intesa come presa di coscienza di principi alla base di comportamenti solidali e responsabili.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive " Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica ", il nostro Istituto ha elaborato un curricolo verticale per l'insegnamento trasversale di tale disciplina. Il curricolo, in coerenza con le " Indicazioni nazionali " del 2012 e con il successivo documento " Indicazioni nazionali e nuovi scenari" , definisce la progettazione didattica, stabilendo i nuclei fondanti e gli aspetti contenutistici, gli obiettivi specifici di apprendimento, i traguardi di competenze e gli obiettivi formativi. La competenza in materia di cittadinanza è una delle 8 competenze chiave enumerate e descritte nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 : " La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità ".

L'articolazione del nostro curricolo d'Istituto ha individuato i seguenti nuclei fondamentali:

- Dignità e diritti umani
- Dialogo Interculturale
- Sostenibilità
- Costituzione, Democrazia, Legalità
- Cittadinanza Digitale

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FROSINONE VIA AMERICA LATINA

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

PLESSO IGNAZIO DE LUCA

CURRICOLO DI SCUOLA

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media.

SCUOLA PRIMARIA

FINALITÀ

La Scuola Primaria si pone la FINALITÀ' di promuovere il pieno sviluppo della persona attraverso la pratica consapevole della cittadinanza attiva (C.M. n.86/2010), l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura, l'elaborazione del senso della propria esperienza.

Elaborare il senso della propria esperienza significa:

- imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle;
- riflettere sui comportamenti del gruppo;
- promuovere il senso di responsabilità.

Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva significa:

- acquisire i linguaggi simbolici;
- sviluppare la dimensione cognitiva, affettiva, sociale, corporea, etica e religiosa;
- acquisire i saperi irrinunciabili.

Acquisire gli alfabeti di base della cultura significa:

- costruire il senso della legalità;
- sviluppare l'etica della responsabilità.

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

All'interno del Curricolo della Scuola Primaria sono presenti i seguenti progetti curriculari:

PROGETTO CONTINUITA' EDUCATIVA – ATTIVITA' MUSICALE CLASSI QUINTE

Il progetto nasce con la finalità principale di introdurre gli alunni alla musica attraverso le lezioni di educazione alla vocalità, la conoscenza del pianoforte, del flauto, del violino e dell'oboe, ossia degli strumenti presenti nel Corso ad Indirizzo musicale della Scuola Secondaria di Primo grado.

CONTINUITÀ EDUCATIVA - DIDATTICA CLASSI PONTE

Il progetto costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell'alunno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel curricolo verticale di Istituto è presente il Curricolo di Cittadinanza e Costituzione nella sua dimensione integrata e trasversale. Inoltre, per sottolineare l'importanza che ricopre tale insegnamento nel percorso formativo degli alunni, ogni anno la scuola promuove percorsi educativi di arricchimento sulle tematiche afferenti:

- All'educazione alla legalità

Progetti in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri e Polizia di Stato.

- All'educazione all'ambiente, in collaborazione con gli EE. LL., le associazioni del territorio Legambiente e la Guardia Forestale.
- All'educazione alla salute e alla sicurezza.
- All'integrazione europea.
- Alla memoria storica
- Alla pace
- Alle pari opportunità
- All'educazione alimentare



- All'educazione alla sicurezza online.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Progetto M' illumino di meno" nasce dall' esigenza di promozione delle competenze di cittadinanza e la conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive " Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica ", il nostro Istituto ha elaborato un curricolo verticale per l'insegnamento trasversale di tale disciplina. Il curricolo, in coerenza con le " Indicazioni nazionali " del 2012 e con il successivo documento " Indicazioni nazionali e nuovi scenari" , definisce la progettazione didattica, stabilendo i nuclei fondanti e gli aspetti contenutistici, gli obiettivi specifici di apprendimento, i traguardi di competenze e gli obiettivi formativi. La competenza in materia di cittadinanza è una delle 8 competenze chiave enumerate e descritte nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 : " La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità ".

L'articolazione del nostro curricolo d'Istituto ha individuato i seguenti nuclei fondamentale:

- Dignità e diritti umani
- Dialogo Interculturale
- Sostenibilità
- Costituzione, Democrazia, Legalità
- Cittadinanza Digitale

Allegato:

[CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf](#)



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA TIRAVANTI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

PLESSO "PIETRO TIRAVANTI"

CURRICOLO DI SCUOLA

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media.

SCUOLA PRIMARIA

FINALITÀ

La Scuola Primaria si pone la FINALITÀ di promuovere il pieno sviluppo della persona attraverso la pratica consapevole della cittadinanza attiva (C.M. n.86/2010), l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura, l'elaborazione del senso della propria esperienza.

Elaborare il senso della propria esperienza significa:

- imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle;
- riflettere sui comportamenti del gruppo;
- promuovere il senso di responsabilità.

Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva significa:

- acquisire i linguaggi simbolici;
- sviluppare la dimensione cognitiva, affettiva, sociale, corporea, etica e religiosa;
- acquisire i saperi irrinunciabili. Acquisire gli alfabeti di base della cultura significa:
- costruire il senso della legalità;



- sviluppare l'etica della responsabilità.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

All'interno del Curricolo della Scuola Primaria sono presenti i seguenti progetti curriculari:

PROGETTO CONTINUITA' EDUCATIVA – ATTIVITA' MUSICALE CLASSI QUINTE

Il progetto nasce con la finalità principale di introdurre gli alunni alla musica attraverso le lezioni di educazione alla vocalità, la conoscenza del pianoforte, del flauto, del violino e dell'oboe, ossia degli strumenti presenti nel Corso ad Indirizzo musicale della Scuola Secondaria di Primo grado.

CONTINUITÀ EDUCATIVA - DIDATTICA CLASSI PONTE

Il progetto costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell'alunno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progetto: Bullismo e Cyberbullismo, volto a promuovere attività sull'uso corretto della rete.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive "Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica", il nostro Istituto ha elaborato un curricolo verticale per l'insegnamento trasversale di tale disciplina. Il curricolo, in coerenza con le "Indicazioni nazionali" del 2012 e con il successivo documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", definisce la progettazione didattica, stabilendo i nuclei fondanti e gli aspetti contenutistici, gli obiettivi specifici di apprendimento, i traguardi di competenze e gli obiettivi formativi. La competenza in materia di cittadinanza è una delle 8 competenze chiave enumerate e descritte nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018: "La



competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità”.

L'articolazione del nostro curricolo d'Istituto ha individuato i seguenti nuclei fondamentali:

- Dignità e diritti umani
- Dialogo Interculturale
- Sostenibilità
- Costituzione, Democrazia, Legalità
- Cittadinanza Digitale

Dettaglio Curricolo plesso: S.M. 3[^] I.C. FROSINONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media.

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

FINALITÀ

La Scuola Secondaria di I grado rappresenta la fase in cui



si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo.

Si pone la FINALITA' di valorizzare le discipline sul piano culturale e didattico e favorire una più approfondita delle stesse, di promuovere competenze più ampie e trasversali, di promuovere l'esercizio della cittadinanza.

Valorizzare le discipline significa:

- esplorare problemi complessi attraverso il dialogo dei diversi punti di vista disciplinari;
- comprendere specifici temi e problemi. Favorire un'approfondita padronanza delle discipline significa:
- saper utilizzare efficacemente i diversi linguaggi;
- sapersi interrogare sulla complessità attuale attraverso lo studio del passato;
- mettere in stretto rapporto il "pensare e il fare".

Promuovere competenze più ampie e trasversali significa:

- trovare interconnessioni e raccordi tra le varie conoscenze disciplinari;
- formulare in modo adeguato i problemi complessi.

Promuovere l'esercizio della cittadinanza significa:

- promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita;
- riconoscere e rispettare i valori sanciti dalla Costituzione.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

All'interno del Curricolo della Scuola Secondaria di I grado sono presenti i seguenti progetti curriculari:

DIDATTICA DIGITALE TUTTE LE CLASSI



Scopo del progetto è creare in modo semplice e divertente questionari, test, quiz e verifiche per tutte le discipline da proporre agli alunni in presenza di L.I.M. e tablet on-line, utilizzando piattaforme specifiche per una didattica innovativa ispirata alla pedagogia digitale utile a potenziare le "life skill".

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

DIDATTICA ORIENTATIVA

Le attività previste dal progetto sono rivolte agli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado.

Classi prime

- Stimolare la riflessione sul passaggio dalla scuola primaria alla scuola media, come evento importante della propria carriera scolastica;
- Consentire agli alunni di distinguere la specificità del nuovo contesto formativo;
- Favorire la socializzazione del singolo all'interno del nuovo istituto e della nuova classe;
- Favorire l'emergere di una giusta motivazione e di un atteggiamento corretto per lo studio;
- Facilitare l'organizzazione del lavoro personale.

Classi seconde

- Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, favorendo la riflessione sugli elementi più significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)
- Essere disponibili alla collaborazione, rispettare l'opinione altrui, rispettare i tempi
- Acquisire autonomia nel proprio lavoro e nello studio
- Sapersi organizzare nel lavoro di gruppo rispettando il proprio ruolo ed i tempi di esecuzione
- Conoscere sé stessi attraverso l'analisi dei propri bisogni, delle capacità e degli interessi
- Approfondire la riflessione sulle materie scolastiche, distinguendo le discipline in cui si riesce meglio perché più rispondenti alle proprie attitudini ai propri interessi



- Valutare il proprio rendimento scolastico, individuando le difficoltà riscontrate, i risultati ottenuti
- Conoscere le attività lavorative del settore primario, secondario e terziario

Classi terze

- Completare la riflessione sulle materie scolastiche, sui propri successi ed insuccessi, al fine di scegliere in modo consapevole il tipo di scuola superiore più attinente alle proprie capacità
- Acquisire un metodo di studio efficace e produttivo
- Acquisire autonomia di lavoro e nello studio
- Saper utilizzare in modo adeguato le informazioni delle varie discipline
- Saper rielaborare autonomamente le informazioni
- Conoscere il sistema scolastico italiano
- Conoscere l'organizzazione scolastica e l'offerta formativa degli istituti superiori presenti sul territorio
- Conoscere l'organizzazione del lavoro
- Promuovere una capacità decisionale consapevole e responsabile
- Promuovere negli alunni la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate
- Costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di scuole superiori

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Nel curricolo verticale di Istituto è presente il Curricolo di Cittadinanza e Costituzione nella sua dimensione integrata e trasversale. Inoltre, per sottolineare l'importanza che ricopre tale insegnamento nel percorso formativo degli alunni, ogni anno la scuola promuove percorsi educativi di arricchimento sulle tematiche afferenti:

- All'educazione alla legalità
- Progetti in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri e Polizia di Stato.
- All'educazione all'ambiente, in collaborazione con gli EE. LL., le associazioni del territorio Legambiente e la Guardia Forestale.
- All'educazione alla salute e alla sicurezza.
- All'integrazione europea.



- Alla memoria storica
- Alla pace
- Alle pari opportunità
- All'educazione alimentare
- All'educazione alla sicurezza online

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola Secondaria di Primo grado, dall'anno scolastico 2015/2016, ha attivato il progetto della didattica per ambiti di apprendimento, denominato DADA con la trasformazione degli ambienti in Aule-Laboratorio disciplinari.

Una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa con l'obiettivo di coniugare l'alta qualità dell'insegnamento della Scuola Secondaria di Primo Grado, con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. La Scuola funziona per "aula-ambiente di apprendimento", assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

Il progetto Dada ha l'ambizione di concretizzare tale modello di innovatività didattico-organizzativa, su base tecnologica, ponendosi come paradigma metodologico disseminabile e trasferibile in altri contesti. La sfida consiste proprio nella sua realizzazione operativa rimanendo praticamente invariati molti dei fattori che determinano il sistema scolastico italiano.

Allegato:

REGOLAMENTO_DI_UTILIZZO_DEGLI_ARMADIETTI-SCUOLA_SEC._DI_I_GRADO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive " Linee Guida per



l'insegnamento dell'educazione civica ", il nostro Istituto ha elaborato un curricolo verticale per l'insegnamento trasversale di tale disciplina. Il curricolo, in coerenza con le " Indicazioni nazionali " del 2012 e con il successivo documento " Indicazioni nazionali e nuovi scenari" , definisce la progettazione didattica, stabilendo i nuclei fondanti e gli aspetti contenutistici, gli obiettivi specifici di apprendimento, i traguardi di competenze e gli obiettivi formativi. La competenza in materia di cittadinanza è una delle 8 competenze chiave enumerate e descritte nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 : " La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità ".

L'articolazione del nostro curricolo d'Istituto ha individuato i seguenti nuclei fondamentali:

- Dignità e diritti umani
- Dialogo Interculturale
- Sostenibilità
- Costituzione, Democrazia, Legalità
- Cittadinanza Digitale

Approfondimento

Promuovere uno sviluppo personale e sociale consapevole e responsabile negli studenti

L'Istituto promuove un approccio didattico incentrato sulla centralità dell'apprendimento e sull'utilizzo diverse metodologie didattiche innovative, come il cooperative learning, la didattica laboratoriale, il problem solving, la flipped classroom e la robotica educativa, che mirano a suscitare l'interesse e la motivazione degli alunni, promuovendo modalità differenziate per un'offerta formativa personalizzata e stimolando processi di apprendimento attivi e autonomi.

Particolare attenzione è rivolta alla definizione di competenza e all'importanza della didattica per competenze, che pone l'accento sullo sviluppo di abilità e capacità spendibili nella vita reale piuttosto che sulla mera trasmissione di conoscenze. Inoltre si dedica una specifica attenzione al ruolo della metacognizione e della didattica metacognitiva, che stimolano la riflessione e il controllo



sui propri processi di apprendimento, favorendo l'autonomia e la consapevolezza degli studenti.

PROGETTO DADA

La scuola Secondaria di Primo grado, dall'anno scolastico 2015/2016, ha attivato il progetto della didattica per ambiti di apprendimento, denominato DADA con la trasformazione degli ambienti in Aule-Laboratorio disciplinari.

Una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa con l'obiettivo di coniugare l'alta qualità dell'insegnamento della Scuola Secondaria di Primo Grado, con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. La Scuola funziona per "aula-ambiente di apprendimento", assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

Il progetto Dada ha l'ambizione di concretizzare tale modello di innovatività didattico-organizzativa, su base tecnologica, ponendosi come paradigma metodologico disseminabile e trasferibile in altri contesti. La sfida consiste proprio nella sua realizzazione operativa rimanendo praticamente invariati molti dei fattori che determinano il sistema scolastico italiano.

La rielaborazione degli spazi ha prodotto una ricaduta positiva sul processo di apprendimento e sulla motivazione degli studenti. Dal 2017 la scuola fa parte della rete Dada nazionale. Riprendendo le linee di fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo l'obiettivo di curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli alunni, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme. In questo A.S. 2023-2024 il progetto di didattica alternativa DADA LOGICA vede protagoniste anche le classi della scuola primaria.

PERCHE'

Nonostante gli sforzi già attuati dalle scuole italiane, i risultati conseguiti dai nostri studenti nell'ambito dell'indagine PISA (Programme for International StudentAssessment) nella competenza di lettura e comprensione, nella matematica e nelle scienze, sono statisticamente inferiori alla media dei paesi OCSE (<http://www.invalsi.it>) anche se nel problem solving, di contro, essi manifestano una



chiara supremazia rispetto alla media degli stessi paesi, proprio per la strutturazione disciplinare di taglio epistemologico tipico della formazione. In quest'ottica il progetto DADA nasce dall'idea che per valorizzare il buono del nostro sistema educativo, colmare il gap con i best performers europei, migliorare ed incrementare il successo scolastico di ciascuno studente favorendone dinamiche di apprendimento che ne supportino efficacemente l'acquisizione delle abilità di studio e motivazionali proprie del "Long Life Learning", fosse necessario intervenire diversificando, laddove possibile, alcune strategie didattiche e comunicative. L'attuazione di DADA, con la creazione di ambienti di apprendimento "innovativi" ove gli studenti possano crescere e di cui possano sperimentare costantemente la ricaduta positiva sulla propria formazione, intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. In tal senso il riconoscimento dei diversi bisogni, dell'identità e dell'individualità dei singoli, per la realizzazione di apprendimenti efficaci e significativi, è percepito come risorsa da valorizzare. Il ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi implica una necessaria fluttuazione da parte degli studenti tra le "isole didattiche". Tale approccio "dinamico e fluido", considera gli spostamenti degli studenti buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti, nei cambi d'ora, e stimolo "energizzante" la capacità di concentrazione come testimoniato da accreditati studi neuroscientifici.

CHI

Protagonista è l'intera comunità scolastica, che partecipa al progetto condividendo intenti e prospettive di questa sfida educativa.

Il docente adegua l'aula-laboratorio a una didattica attiva, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software e gli studenti sono, in questo spazio vissuto e non subito, gli attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi. In questi anni di sperimentazione il progetto DADA è stato il volano del processo di innovazione didattica, ha dato la possibilità di sfruttare al meglio le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali e ha favorito lo "star bene a scuola" attraverso il coinvolgimento e l'esplorazione attiva degli studenti, supportandone la partecipazione consapevole al progetto educativo e in ultima istanza innalzandone il livello di performance.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Il progetto DADA ha imposto la definizione di un Regolamento relativo soprattutto ai seguenti aspetti:



- la gestione degli spostamenti degli studenti e quindi dei tempi per il passaggio da un'aula all'altra
- la programmazione degli orari delle lezioni, che deve tenere conto della dislocazione delle aule e dei laboratori nell'edificio scolastico;
- il "Regolamento d'Istituto", che è stato riscritto alla luce della nuova organizzazione;
- il "Regolamento di utilizzo degli armadietti", dislocati nei diversi piani dell'edificio e a disposizione degli studenti.

Per gli studenti è importante:

- conoscere la disposizione delle aule scaricando le piantine dei diversi piani dell'edificio;
- spostarsi da un'aula all'altra nei tempi previsti. Gli spostamenti si devono svolgere ordinatamente, in gruppo classe. Durante gli spostamenti ci si dirige subito verso l'aula destinata, senza sostare nei corridoi;
- rispettare gli ambienti, non sporcare e non danneggiare luoghi o strumentazioni. Tutti gli ambienti, gli arredi e le dotazioni sono fruiti da ogni singolo studente della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Per i docenti è importante:

- trovarsi in aula prima dell'arrivo degli studenti;
- programmare la lezione in modo da concludere per tempo e consentire agli studenti di ritirare i propri oggetti nello zaino prima del suono della campanella.

PROGETTO DADA-LOGICA

Un apprendimento innovativo basato sulle ricerche nell'ambito delle neuroscienze, sui principi della psicologia relazionale e sui principi della gestalt esperienziali. Il nuovo modello didattico DADA-Logica viene applicato secondo un modello d'insegnamento destinato alla scuola primaria.

Esso si basa sui principi dell'educazione emozionale, esperienziale e outdoor education. I principi fondamentali ruotano intorno alla promozione del benessere dell'alunno. Una girandola basata sul valore dell'incontro, il principio di flessibilità, dello stare bene insieme, della libertà, del movimento, della collaborazione, del senso di responsabilità, dello sviluppo armonico della personalità di ogni alunno.

Nel paradigma scolastico, la comunicazione rappresenta la capacità di saper mettere in comune con l'altro il nostro sentire e la nostra dimensione intima. L'approccio comunicativo genera l'incontro, il legame e l'appartenenza. La comunicazione è un ponte che unisce e fa evolvere la dimensione



individuale e la relazione attraverso la dimensione del "noi". Un clima relazionale positivo consiste su una comunicazione efficace basata sullo scambio, la disponibilità all'ascolto reciproco e la condivisione del progetto educativo. La scuola rappresenta un collante prezioso che fa coesistere le singole soggettività insieme alla dimensione dell'intersoggettività per generare fiducia nell'altro. I setting d'apprendimento risultano di fondamentale importanza perché permettono l'accoglienza attraverso questo incontro autentico.

La scuola primaria con modello DADA-logica è pensata per accrescere le competenze dei bambini basandosi sui tre pilastri fondamentali: mente, cuore e corpo in movimento. Obiettivo del modello DADA-logica è la crescita olistica del bambino coniugando l'impianto delle indicazioni nazionali del Miur con i principi della Gestalt esperienziale (il sentire facendo esperienza del proprio corpo QUI e ORA) attraverso una didattica di tipo laboratoriale.

Il principio ispiratore del modello didattico per la scuola primaria DADA-logica è che il bambino, per propria natura, sia curioso e impari dalla realtà e dall'esperienza oltre che dall'esempio dell'adulto di riferimento e dai pari, purché sia inserito in un contesto di amorevolezza e di cura. L'apprendimento non è visto come processo eminentemente cognitivo, ma come esperienza di crescita olistica che avviene grazie al corpo e alle stimolazioni che nascono dal contesto circostante, negli spazi interni e soprattutto outdoor, resi veri "ambienti funzionali di apprendimento". Il processo di acquisizione delle conoscenze viene attuato attraverso un metodo che unisce i presupposti della didattica laboratoriale, multisensoriale e metacognitiva, dell'educazione emozionale, esperienziale e outdoor.

Finalità/Obiettivi

Fornire un sistema di orientamento.

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti e strategie.

Sviluppo di competenze afferenti alle discipline STEM.

Sviluppo di competenze logico-matematiche e digitali.

Diffusione di buone pratiche.

Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.

Unire i presupposti della didattica laboratoriale, multisensoriale e metacognitiva, all'educazione emozionale ed esperienziale.

Creazione di ambienti apprendimento funzionali.

Promozione di un apprendimento che coniuga processo cognitivo e crescita globale.



Costruire apprendimento significativo e duraturo.

Imparare dalla realtà e dall'esperienza.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. 3[^] FROSINONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: ERASMUS+ - KA120-KA121 - PROGETTI DI MOBILITA' ALL'ESTERO/ESPERIENZA DI APPRENDIMENTO INTERNAZIONALE**

Il [Programma Erasmus+](#) per la scuola mira a migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, al fine di permettere a tutti i cittadini europei di acquisire le competenze fondamentali definite dal quadro strategico [Istruzione e Formazione 2020](#).

La scuola ha partecipato con successo alla procedura di accreditamento per progetti di mobilità KA120 Erasmus+! L'Accreditamento 2023-1-IT02-KA120-SCH-000194854 permette alla scuola di presentare progetti incentrati sulla mobilità in Europa, con una procedura agevolata.

Il nuovo Programma Erasmus+ dà l'opportunità di trascorrere periodi di studio all'estero (sia per lo staff che per gli studenti).

L'accREDITamento Erasmus+ KA120 è un riconoscimento che viene conferito alle scuole che dimostrano di avere le competenze e le risorse necessarie per organizzare e gestire con successo progetti di mobilità per studenti e personale scolastico all'interno del programma Erasmus+.

Il progetto finanziato nel 2024 dall'Unione Europea prevede azioni di mobilità degli



studenti e dello staff (docenti, personale ATA e Dirigente scolastico).

E' la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Le attività sono in coerenza con gli obiettivi stabiliti nel PTOF e perseguono le seguenti finalità:

- perfezionamento delle competenze linguistiche
- acquisizione di nuovi metodi di ricerca
- acquisizione di nuove metodologie e modalità didattiche
- confronto con modelli diversi di organizzazione
- riflessione su possibili percorsi comuni
- confronto e diffusione buone pratiche

Vantaggi:

- Aumento delle opportunità - Gli studenti hanno accesso a un numero maggiore di opportunità di mobilità, sia per periodi di studio che per tirocini.
- Internazionalizzazione - La scuola può rafforzare la propria dimensione internazionale, creando nuove partnership con scuole e istituzioni europee.
- Miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento - La partecipazione ai progetti Erasmus+ stimola l'innovazione didattica e favorisce lo sviluppo delle competenze chiave degli studenti.
- Visibilità - L'accREDITamento conferisce alla scuola una maggiore visibilità a livello nazionale e internazionale.

La scuola ha ottenuto il primo finanziamento KA121-SCH - Accredited projects for mobility of learners and staff in school

Descrizione

Il finanziamento Erasmus+ KA121 è uno strumento fondamentale per le scuole che hanno ottenuto l'accREDITamento Erasmus+ KA120 . Esso permette di trasformare in realtà i



progetti di mobilità internazionale pensati e pianificati dalla scuola.

Si tratta di un contributo economico che viene erogato dalla Commissione Europea per sostenere le spese relative alle attività di mobilità all'estero di studenti e personale scolastico. Questo finanziamento copre una parte significativa dei costi, rendendo così le esperienze di mobilità più accessibili a un maggior numero di studenti e permette di offrire agli studenti e al personale opportunità di apprendimento internazionale e di crescita personale e professionale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 2: "Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti - LINGUA INGLESE LIVELLO B2 e LIVELLO C1 E METODOLOGIA CLIL

NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI (DM 65/2023)

Il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, destina quota parte delle risorse alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza.



L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Il primo obiettivo è correlato all'attuazione dei commi 547-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", che introducono una serie di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, e sarà oggetto di un successivo decreto ministeriale di riparto di ulteriore quota parte dell'investimento fra le istituzioni scolastiche.

Il secondo obiettivo si realizza attraverso l'attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che prevede la "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning" da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche, nonché dell'articolo 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SiSTEMa Dada: a scuola di futuro

○ **Attività n° 3: “Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti – LINGUA CINESE” – D.M. 65/2023**

Il percorso si inserisce all'interno del secondo obiettivo del D.M. 12 aprile 2023, n. 65, Nuove competenze e nuovi linguaggi, da realizzarsi attraverso l'attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, che prevede la “valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche, nonché dell'articolo 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione.

La finalità del corso è quella di favorire l'approccio alla lingua ed alla cultura cinese. Il corso prevede la certificazione HSK, rilasciata da un ente certificatore esterno, l'Istituto Confucio. Gli studenti, in questo modo, avranno l'opportunità di inserirsi in un percorso di certificazione riconosciuto a livello internazionale.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SiSTEMa Dada: a scuola di futuro

○ **Attività n° 4: "Percorsi co-curricolari di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, per le certificazioni linguistiche" – Corso Movers – Corso Flyers e Corso KET**

NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI (DM 65/2023)

Il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, destina quota parte delle risorse alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti



e insegnanti.

Il primo obiettivo è correlato all'attuazione dei commi 547-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", che introducono una serie di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, e sarà oggetto di un successivo decreto ministeriale di riparto di ulteriore quota parte dell'investimento fra le istituzioni scolastiche.

Il secondo obiettivo si realizza attraverso l'attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che prevede la "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning" da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche, nonché dell'articolo 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti.

I moduli consistono in percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua inglese ed avrà come obiettivo il conseguimento della certificazione Cambridge A1 Key livello Movers, A2 Key livello Flyers, A2/B1 Key livello Ket, per gli studenti partecipanti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SiSTEMa Dada: a scuola di futuro

Dettaglio plesso: FROSINONE VIA AMERICA LATINA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: HELLO CHILDREN

Laboratori curriculari di Lingua inglese rivolti agli alunni di 3, 4 e 5 anni.

Finalità:

- promuovere in modo graduale l'utilizzo di un nuovo codice linguistico;
- stimolare l'interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera attraverso strategie ludiche;
- potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione attraverso strategie accattivanti (flashcards, storytelling e filastrocche)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Approccio alla lingua inglese



Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: FROSINONE FOSSE ARDEATINE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: HELLO CHILDREN

Laboratori curricolari di Lingua inglese rivolti agli alunni di 3, 4 e 5 anni.

Finalità:

- promuovere in modo graduale l'utilizzo di un nuovo codice linguistico;
- stimolare l'interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera attraverso strategie ludiche;
- potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione attraverso strategie accattivanti (flashcards, storytelling e filastrocche)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Approccio alla lingua inglese



Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: FROSINONE S.MAGNO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: HELLO CHILDREN**

Laboratori curriculari di Lingua inglese rivolti agli alunni di 3, 4 e 5 anni.

Finalità:

- promuovere in modo graduale l'utilizzo di un nuovo codice linguistico;
- stimolare l'interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera attraverso strategie ludiche;
- potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione attraverso strategie accattivanti (flashcards, storytelling e filastrocche)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Approccio alla lingua inglese



Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA FERRARELLI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: HELLO CHILDREN

Laboratori curriculari di Lingua inglese rivolti agli alunni di 3, 4 e 5 anni.

Finalità:

- promuovere in modo graduale l'utilizzo di un nuovo codice linguistico;
- stimolare l'interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera attraverso strategie ludiche;
- potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione attraverso strategie accattivanti (flashcards, storytelling e filastrocche)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Approccio alla lingua inglese



Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: FROSINONE DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Percorsi co-curricolari di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, per le certificazioni linguistiche” - Scuola primaria – Corso STARTERS**

Il modulo consiste in un percorso di potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua inglese ed avrà come obiettivo il conseguimento della certificazione Cambridge Pre – A1 Key per gli studenti partecipanti

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SiSTEMa Dada: a scuola di futuro

Dettaglio plesso: FROSINONE VIA AMERICA LATINA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Percorsi co-curricolari di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, per le certificazioni linguistiche" – Scuola primaria – Corso STARTERS**

Il modulo consiste in un percorso di potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua inglese ed avrà come obiettivo il conseguimento della certificazione Cambridge Pre – A1 Key per gli studenti partecipanti



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 2: Percorso co-curriculare di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, per le certificazioni linguistiche” CORSO LINGUA CINESE AA.SS. 2023 / 2024 e 2024/2025 – Classi quarte e quinte Scuola primaria “Ignazio De Luca” e classi prime e seconde Scuola secondaria di primo grado “Ex Nicola Ricciotti”**

Il modulo consiste in un percorso di potenziamento delle competenze linguistiche ed avrà come obiettivo il conseguimento della certificazione del livello in LINGUA CINESE per gli studenti partecipanti.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SiSTEMa Dada: a scuola di futuro

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA TIRAVANTI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

- **Attività n° 1: Percorsi co-curricolari di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, per le certificazioni linguistiche" – Scuola primaria – Corso STARTERS**



Il modulo consiste in un percorso di potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua inglese ed avrà come obiettivo il conseguimento della certificazione Cambridge PRE - A1 Key per gli studenti partecipanti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SISTEMa Dada: a scuola di futuro

Dettaglio plesso: S.M. 3[^] I.C. FROSINONE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- **Attività n° 1: "Percorsi co-curricolari di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche"**



degli studenti, per le certificazioni linguistiche” – Scuola secondaria di primo grado – Corso Movers - Corso Flyers e Corso KET

Il modulo consiste in un percorso di potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua inglese ed avrà come obiettivo il conseguimento della certificazione Cambridge A1 Key, A2 Key e A2/B1 Key per gli studenti partecipanti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SiSTEMa Dada: a scuola di futuro

○ **Attività n° 2: Percorso co-curriculare di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, per le certificazioni linguistiche”**



CORSO LINGUA CINESE AA.SS. 2023 / 2024 e 2024/2025 – Classi quarte e quinte Scuola primaria “Ignazio De Luca” e classi prime e seconde Scuola secondaria di primo grado “Ex Nicola Ricciotti”

Il modulo consiste in un percorso di potenziamento delle competenze linguistiche ed avrà come obiettivo il conseguimento della certificazione del livello in LINGUA CINESE per gli studenti partecipanti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SiSTEMa Dada: a scuola di futuro



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. 3^A FROSINONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PNRR D.M.65/2023- Azioni di potenziamento delle competenze Stem- Infanzia**

ATTIVAZIONE PROGETTO "CODING E ROBOTICA" - SCUOLA DELL'INFANZIA PNRR 65/2023

"SiSTEMa Dada: a scuola di futuro".

"Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione" ricadenti nel progetto PNRR DM 65/2023 "SiSTEMa Dada: a scuola di futuro", prot. n. 7967/U del 23.10.2024.

Nei plessi di scuola dell'infanzia saranno attivati i corsi di "Coding e Robotica", in orario extracurricolare. I corsi si propongono di introdurre gli studenti della scuola dell'infanzia ai concetti fondamentali dell'informatica e alle logiche della programmazione.

I percorsi di orientamento e formazione rivolti a bambini per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati anche alla promozione di pari opportunità di genere hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli alunni. In particolare, tali percorsi saranno progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, su problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I percorsi dedicheranno in maniera trasversale particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti verso lo studio delle STEM, rafforzando ulteriormente le loro competenze. Le attività saranno organizzate



promuovendo l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM con metodologie attive e collaborative, valorizzando le esperienze induttive, laboratoriali, affrontando questioni e problemi di natura applicativa. Tali attività saranno realizzate sia in ambienti specificatamente dedicati all'interno delle scuole sia in ambienti e contesti reali laboratoriali, centri di ricerca e potranno coinvolgere sia docenti, ricercatori, professionisti di discipline STEM sia università, enti di formazione, musei, associazioni professionali e datoriali, imprese anche in rete con altre scuole.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Realizzazione di varie edizioni di attività, in orario extracurricolare, finalizzate al potenziamento della didattica curricolare



○ Azione n° 2: PNRR D.M.65/2023- Azioni di potenziamento delle competenze STEM - Primaria

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU".

Denominazione progetto: "SiSTEMa Dada: a scuola di futuro"

"Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione" - SCUOLA PRIMARIA

Articolazione moduli:

ARTIGIANI DIGITALI: A SCUOLA DI MAKING

RICICLARE PER IMPARARE

I percorsi formativi sono diretti al potenziamento delle competenze nell'ambito delle discipline STEM (scienze, tecnologia, matematica).

I percorsi di orientamento e formazione rivolti ad alunni per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati anche alla promozione di pari opportunità di genere hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti . In particolare, tali percorsi saranno progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, su problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I percorsi dedicheranno in maniera trasversale particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti verso lo studio delle STEM, rafforzando ulteriormente le loro competenze. Le attività saranno organizzate



promuovendo l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM con metodologie attive e collaborative, valorizzando le esperienze induttive, laboratoriali, affrontando questioni e problemi di natura applicativa. Tali attività saranno realizzate sia in ambienti specificatamente dedicati all'interno delle scuole sia in ambienti e contesti reali laboratoriali, centri di ricerca e potranno coinvolgere sia docenti, ricercatori, professionisti di discipline STEM sia università, enti di formazione, enti culturali, musei, associazioni professionali e datoriali, imprese anche in rete con altre scuole.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Realizzazione di varie edizioni di attività, in orario extracurricolare, finalizzate al potenziamento della didattica curricolare

○ **Azione n° 3: PNRR D.M.65/2023- Azioni di potenziamento delle competenze Stem-Secondaria di primo grado**

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1



Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU".

Denominazione progetto: "SiSTEMa Dada: a scuola di futuro"

"Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione" - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Articolazione modulo: STAMPA 3D E MAKING

I percorsi formativi sono diretti al potenziamento delle competenze nell'ambito delle discipline STEM (scienze, tecnologia, matematica).

I percorsi di orientamento e formazione rivolti ad alunni per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati anche alla promozione di pari opportunità di genere hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere Stem. In particolare, tali percorsi saranno progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, su problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I percorsi dedicheranno in maniera trasversale particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM, rafforzando ulteriormente le loro competenze. Le attività saranno organizzate promuovendo l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM con metodologie attive e collaborative, valorizzando le esperienze induttive, laboratoriali, affrontando questioni e problemi di natura applicativa. Tali attività saranno realizzate sia in ambienti specificatamente dedicati all'interno delle scuole sia in ambienti e contesti reali laboratoriali, centri di ricerca e potranno coinvolgere sia docenti, ricercatori, professionisti di discipline STEM sia università, enti di formazione, enti culturali, musei, associazioni professionali e datoriali, imprese anche in rete con altre scuole.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Realizzazione di varie edizioni di attività, in orario extracurricolare, finalizzate al potenziamento della didattica curricolare

Dettaglio plesso: FROSINONE VIA AMERICA LATINA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: AttivaMENTE:CODING E ROBOTICA**

DESTINATARI: CORSO 1 ALUNNI SEZIONE A-B-C DELLA SCUOLA INFANZIA DANTE ALIGHIERI



CORSO 2 ALUNNI SEZIONE A-B DELLA SCUOLA INFANZIA IGNAZIO DE LUCA

CORSO 3 ALUNNI SEZIONE A-B DELLA SCUOLA INFANZIA IL GIARDINO

CORSO 4 ALUNNI SEZIONE A-B DELLA SCUOLA INFANZIA FEDELE CALVOSA

DURATA CORSO 10 ORE

DESCRIZIONE

L'importanza e l'esigenza di sensibilizzare le bambine e bambini di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, per crescere liberi da preconcetti culturali o di genere. Le materie STEM (o STEAM) rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può guidare le scelte future. Uno dei principi delle STEM è quello di aiutare ad avere una visione oggettiva delle reali possibilità individuali. Con l'aggiunta della A di ARTE nell'acronimo STEM si è passati alle STEAM non solo per rendere ancora più interdisciplinare l'approccio apprenditivo, ma per consentire alle bambine, in particolare, di misurarsi attraverso le attività ludiche con l'estetica, la sensorialità e l'immaginazione, senza perdere l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata.

Ma cosa significa organizzare laboratori, apprendere coding e potenziare le STEM nelle sezioni dei bambini più piccoli? Vuol dire adottare una Metodologia partecipativa, attiva e basata sulla collaborazione con gli altri. Coinvolgimento e collaborazione diventano i veri imperativi. Inoltre, "apprendere sul campo" è molto utile e funzionale perché le STEM si basano sul pratico e su ciò che è osservabile. Attuare gli insegnamenti appresi e verificarli con i propri occhi permetterà al bambino uno sviluppo della creatività e del pensiero critico.

In riferimento all'Obiettivo 15 dell'Agenda 2030 "La vita sulla terra" e partendo dalla lettura di alcuni albi illustrati che narrano la vita delle piante e degli alberi, con paragoni e riferimenti alla vita sociale dell'essere umano, si propone la realizzazione di una storia animata attraverso l'utilizzo da robot in movimento su griglie a tema.

MATERIALI

1. Albi illustrati sulla vita e sulla forma degli alberi
2. Materiali di facile consumo



3. Oggetti programmabili (plugged e unplugged) e Robot Materiali unplugged gratuiti presenti sulle piattaforme didattiche

METODOLOGIA

Per motivare i bambini nell'apprendimento e favorire la capacità di porsi domande, guidandoli a cercare risposte con e senza di noi, l'impianto progettuale del progetto pone l'accento sulle strategie e le procedure del "fare e sperimentare scienza". I percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i bambini e le bambine sono attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni vanno sostenuti nella costruzione graduale di sperimentazioni, osservazioni, giochi e condivisioni. Potranno sperimentare le componenti emozionali e divertenti dei campi di esperienze attraverso attività creative. Le attività proposte sono progettate per realizzare percorsi formativi efficaci e funzionali, prevedendo l'utilizzo di tavoli interattivi, digital board e strumenti digitali oltre al materiale reperito nell'ambiente stesso e di facile consumo per offrire a tutti gli alunni, anche con bisogni educativi speciali, canali multifunzionali, interattivi, motivanti e coinvolgenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO

- Sperimentare il metodo scientifico attraverso l'osservazione diretta e i processi di gioco - azione.
- Sperimentare la soggettività delle sperimentazioni e dei giochi-azione.
- Sviluppare il pensiero ludico-creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo dei materiali.



- Utilizzare fonti di osservazione-sperimentazione-gioco differenti

○ Azione n° 2: METAVERSO IN CONTINUITA'- IL PIANETA PARLANTE

DESTINATARI: CORSO 1 ALUNNI SEZIONE A-B-C DELLA SCUOLA INFANZIA DANTE ALIGHIERI

CORSO 2 ALUNNI SEZIONE A-B DELLA SCUOLA INFANZIA IGNAZIO DE LUCA

CORSO 3 ALUNNI SEZIONE A-B DELLA SCUOLA INFANZIA IL GIARDINO

CORSO 4 ALUNNI SEZIONE A-B DELLA SCUOLA INFANZIA FEDELE CALVOSA

CORSO 5 ALUNNI CLASSE 1 A 2 A 3A SCUOLA PRIMARIA DANTE ALIGHIERI-

TIRAVANTI

CORSO 6 ALUNNI CLASSE 1A 1B 2A 2B 3A 3B 3C SCUOLA PRIMARIA IGNAZIO

DE LUCA

DURATA CORSO 10 ORE

DESCRIZIONE

Metaverso e didattica: insieme di ambienti reali e virtuali che comunicano e interagiscono nello spazio-set educativo per l'apprendimento delle competenze del futuro.

L'evoluzione delle tecnologie immersive, unitamente all'aggiornamento e all'utilizzazione delle Educational App e delle metodologie inclusive e sono elementi funzionali per un apprendimento attivo e per lo svolgimento di ruoli e azioni progressive e definite che coinvolgono e non semplicemente intrattengono i bambini e le bambine sin dagli anni della scuola dell'infanzia.

Partendo da una narrazione ambientata nello spazio-scuola, nello spazio esterno e nello spazio virtuale,, l'attività propone l'invenzione di una nuova storia utilizzando la realtà aumentata, impiegando diversi media: gli alunni si confronteranno in modo guidato con i nuovi linguaggi della comunicazione, giocando il doppio ruolo di spettatori e attori,



sperimentando l'espressione creativa e spaziale.

MATERIALI

- Dispositivi mobili (tablet, notebook, digital board)
- Racconti o filastrocche ambientati nello Spazio
- Cartoncini bianchi o colorati, colori, matite, pastelli, tempere, etc.
- Disegni realizzati dai bambini o stampe reperibili online da far colorare agli alunni
- Risorse multimediali reperibili sul Web (audio, immagini, video)
- App di realtà aumentata e QR Code (tutorial) Tutorial e Materiali di supporto

CONCETTI CHIAVE E AVVIO ALLA REALTA' AUMENTATA

Utilizzo a livello narrativo di elementi multimediali, creati dai bambini e/o reperiti sul Web, attraverso procedure automatiche in coincidenza dello stesso evento (trigger) e situazioni da riprogrammare (overlay) creatività digitale per innovare le pratiche didattiche tradizionali esplorazione e realizzazione di nuovi ambienti immersivi a supporto dei processi educativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

FINALITA'

- incoraggiare i bambini a raggiungere obiettivi di apprendimento attraverso percorsi sempre diversi (apprendimento iterativo)
- diventare protagonisti attraverso la sperimentazione
- sviluppare il pensiero critico e divergente
- definire obiettivi articolati e in sequenza logica (osservazione-sperimentazione-



partecipazione-cooperazione-rappresentazione-riflessione)

○ **Azione n° 3: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI**

Attraverso l'adesione al PON "AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA" sono stati realizzati nei quattro plessi di Scuola dell'Infanzia ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali;
2. Potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico;
3. Stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico;
4. Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.

Dettaglio plesso: FROSINONE VIA AMERICA LATINA



SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: METAVERSO IN CONTINUITA'- IL PIANETA PARLANTE

DESTINATARI: CORSO 1 ALUNNI SEZIONE A-B-C DELLA SCUOLA INFANZIA DANTE ALIGHIERI

CORSO 2 ALUNNI SEZIONE A-B DELLA SCUOLA INFANZIA IGNAZIO DE LUCA

CORSO 3 ALUNNI SEZIONE A-B DELLA SCUOLA INFANZIA IL GIARDINO

CORSO 4 ALUNNI SEZIONE A-B DELLA SCUOLA INFANZIA FEDELE CALVOSA

CORSO 5 ALUNNI CLASSE 1 A 2 A SCUOLA PRIMARIA DANTE ALIGHIERI-

TIRAVANTI

CORSO 6 ALUNNI CLASSE 1A 1B 2A 2B 3A 3B 3C SCUOLA PRIMARIA

IGNAZIO DE LUCA

DURATA CORSO 10 ORE

DESCRIZIONE

Metaverso e didattica: insieme di ambienti reali e virtuali che comunicano e interagiscono nello spazio-set educativo per l'apprendimento delle competenze del futuro.

L'evoluzione delle tecnologie immersive, unitamente all'aggiornamento e all'utilizzazione delle Educational App e delle metodologie inclusive e sono elementi funzionali per un apprendimento attivo e per lo svolgimento di ruoli e azioni progressive e definite che coinvolgono e non semplicemente intrattengono i bambini e le bambine sin dagli anni della scuola dell'infanzia.

Partendo da una narrazione ambientata nello spazio-scuola, nello spazio esterno e nello spazio virtuale,, l'attività propone l'invenzione di una nuova storia utilizzando la realtà aumentata, impiegando diversi media: gli alunni si confronteranno in modo guidato con i



nuovi linguaggi della comunicazione, giocando il doppio ruolo di spettatori e attori, sperimentando l'espressione creativa e spaziale.

FINALITA'

- incoraggiare i bambini a raggiungere obiettivi di apprendimento attraverso percorsi sempre diversi (apprendimento iterativo) diventare protagonisti attraverso la sperimentazione
- sviluppare il pensiero critico e divergente
- definire obiettivi articolati e in sequenza logica (osservazione-sperimentazione-partecipazione-cooperazione-rappresentazione-riflessione)

MATERIALI

- Dispositivi mobili (tablet, notebook, digital board)
- Racconti o filastrocche ambientati nello Spazio
- Cartoncini bianchi o colorati, colori, matite, pastelli, tempere, etc.
- Disegni realizzati dai bambini o stampe reperibili online da far colorare agli alunni
- Risorse multimediali reperibili sul Web (audio, immagini, video)
- App di realtà aumentata e QR Code (tutorial) Tutorial e Materiali di supporto

CONCETTI CHIAVE E AVVIO ALLA REALTÀ AUMENTATA

Utilizzo a livello narrativo di elementi multimediali, creati dai bambini e/o reperiti sul Web, attraverso procedure automatiche in coincidenza dello stesso evento (trigger) e situazioni da riprogrammare (overlay) creatività digitale per innovare le pratiche didattiche tradizionali esplorazione e realizzazione di nuovi ambienti immersivi a supporto dei processi educativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

FINALITA'

- incoraggiare i bambini a raggiungere obiettivi di apprendimento attraverso percorsi sempre diversi (apprendimento iterativo)
- diventare protagonisti attraverso la sperimentazione
- sviluppare il pensiero critico e divergente
- definire obiettivi articolati e in sequenza logica (osservazione-sperimentazione-partecipazione-cooperazione-rappresentazione-riflessione)

○ Azione n° 2: CODI...AMO

DESTINATARI:

Corso 1 Alunni delle scuole primarie "Dante Alighieri-Tiravanti"

Corso 2: Alunni della scuola Primaria "Ignazio De Luca"

Numero ore: 15

Nell'ambito della didattica per competenze, il progetto si propone di guidare i bambini alla scoperta dei processi che governano il mondo della programmazione, attraverso proposte che sollecitano l'interesse e la partecipazione di ciascuno. I bambini si confrontano con attività sfidanti che danno l'occasione di sperimentare, procedere per prove ed errori, verificare risultati e ritornare sui processi di apprendimento in gioco. Nell'aula-laboratorio il contributo prezioso di ciascuno arricchisce il pensiero di gruppo che via via si va co-costruendo. Il progetto offre a ciascun bambino l'opportunità di inserirsi nelle proposte secondo i tempi e le attitudini personali, in un clima coinvolgente e basato sul valore dell'inclusione. Queste attività contribuiscono a realizzare percorsi formativi efficaci a tutti gli alunni, offrendo a coloro che presentano bisogni educativi speciali molteplici canali motivanti per l'apprendimento e l'interazione.

COMPETENZE CHIAVE - Competenza digitale: primo approccio al pensiero computazionale



così da avvicinare i bambini all'uso responsabile e critico delle tecnologie nell'ottica dell'educazione alla cittadinanza digitale. - **Imparare ad imparare:** sviluppare la consapevolezza e le capacità di trovare strategie efficaci nei propri processi di apprendimento. - **Competenze sociali e civiche:** sviluppare occasioni di dialogo, discussione, collaborazione per la risoluzione di problemi che scaturiscono dal lavoro di gruppo. - **Spirito di iniziativa e imprenditorialità:** tradurre le proprie idee in azione, pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi.

METODOLOGIA Si privilegia una didattica laboratoriale basata sul problem solving e il cooperative learning. I momenti di discussione sono fondamentali perché danno l'opportunità ai bambini di offrire contributi preziosi per il processo di ricerca in cui il gruppo è coinvolto. Si utilizzano giochi unplugged durante attività individuali, collettive, in coppia, in gruppi. Attività online.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Capire le terminologie specifiche del lavoro, sperimentando una pluralità di linguaggi
- Progettare piani d'azione avendo il controllo dell'errore .
- Prevedere dove un programma fallirà .
- Modificare di un programma esistente per risolvere gli errori
- Individuare cicli di azioni per eseguire un percorso.
- Sapere eseguire semplici algoritmi (spazio/tempo/dimensione)
- Imparare come trascinare (drag and drop)
- Sapere usare le frecce di direzione
- Convertire una serie di azioni multiple in un unico ciclo (loopy).



- Associare figure simili per forma
- Usare comandi nuovi interpretandone la funzione
- Iniziare a costruire le capacità di tradurre situazioni del mondo reale in scenari on-line e viceversa
- Usare codici verbali, gestuali e iconici inventati al posto di quelli convenzionali.
- Ripercorrere le tappe di un percorso svolto
- Spiegare verbalmente immagini, vignette, inventare storie e rappresentare graficamente
- Sperimentare diverse forme di espressione multimediale.
- Applicare le conoscenze esistenti per generare nuove idee, prodotti o processi.
- Saper utilizzare il programma Scratch nelle sue caratteristiche fondamentali (sfondi, costumi, suoni, movimento, situazioni...)
- Sapersi muovere all' interno della piattaforma "programma il futuro" completando correttamente i percorsi assegnati.
- Saper programmare un robottino digitando le istruzioni nel dispositivo ad esso collegato.
- Osservare ed eventualmente correggere le istruzioni eseguite.

○ Azione n° 3: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi, sono in corso di realizzazione per i tre plessi di scuola primaria ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali;
2. Potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico;
3. Stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico;
4. Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.

○ **Azione n° 4: ALFABETO IN CODICE: DAL SISTEMA BINARIO ALLA CREAZIONE LABORATORIALE**

DESTINATARI: ALUNNI CLASSE QUARTE E QUINTE SCUOLA PRIMARIA DANTE ALIGHIERI-TIRAVANTI

ALUNNI CLASSE QUARTE E QUINTE SCUOLA PRIMARIA IGNAZIO DE LUCA

DURATA DEL CORSO: 10 ORE

DESCRIZIONE

Il progetto "Alfabeto in codice: dal sistema binario alla creazione laboratoriale" mira ad avvicinare gli alunni e, in particolar modo le alunne, alle tecnologie e all'approccio della programmazione informatica, attraverso la conoscenza e l'utilizzo del linguaggio proprio del computer, il codice binario.

La modalità di approccio teorico e pratico insieme rende il corso una guida operativa per alunni, coinvolgendoli nella riflessione e nella sperimentazione che per contare ed eseguire semplici calcoli, si utilizza il sistema decimale con le dieci cifre da 0 a 9; per contare ed



eseguire complicati calcoli i computer utilizzano invece un altro sistema che prende il nome di sistema binario, proprio perché quest'ultimo è costituito da due soli simboli: 0 ed 1.

I computer sono in grado di comprendere questi due soli simboli perché o ricevono il segnale o non lo ricevono per cui:

0 - corrisponde alla mancanza di tensione (quindi a 0= spento)

1- corrisponde invece alla presenza di tensione (quindi 1=acceso).

Gli alunni impareranno a scoprire che utilizzando solo queste due cifre, si possono però rappresentare non solo tutti i possibili numeri esistenti, ma anche tutte le parole, le immagini, i video e tutte le tipologie digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - comprendere, acquisire e utilizzare il linguaggio informatico
 - confrontare il linguaggio informatico con il linguaggio alfabetico
 - eseguire semplici procedure e algoritmi
 - modificare una procedura di azione e correggere uno o più errori
 - utilizzare il codice binario all'interno di procedure laboratoriali
 - acquisire la capacità di cooperare e lavorare in gruppo
 - scoprire i processi che governano il mondo della programmazione
 - acquisire la capacità di tradurre l'osservazione e la verifica in azione
 - sperimentare la procedura teorica acquisita in percorsi laboratoriali



Dettaglio plesso: S.M. 3[^] I.C. FROSINONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: SCOPRIAMO IL CODICE BINARIO**

DESTINATARI: prima media

Numero ore: 10

Un breve percorso esperienziale, dedicato a tutti ma pensato in particolare per ispirare le nostre studentesse/alunne e sostenerle nell'intraprendere gli studi e le carriere scientifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- **OBIETTIVI:**

- consentire allo studente di avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica



- sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi
- migliorare il pensiero logico-computazionale
- stimolare il pensiero creativo
- favorire lo spirito collaborativo

○ Azione n° 2: UNA CITTA' A MISURA DI ROBOT!

DESTINATARI: seconda/terza media

Numero ore: 20

La sfida tra team di studenti consiste nel costruire un robot e programmarlo per fargli eseguire un viaggio sicuro attraverso i vari punti di interesse del territorio rappresentati da immagini poste sul pavimento dell'aula. Ogni team programma il proprio robot nella maniera più efficace possibile in modalità visuale a blocchi per far compiere il viaggio nel minor tempo possibile e con minori penalità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - consentire allo studente di avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica
 - sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi



- migliorare il pensiero logico-computazionale
- stimolare il pensiero creativo
- favorire lo spirito collaborativo

○ Azione n° 3: MONUMENTI 3D!

DESTINATARI: terza media

Numero ore: 30

Conosciamo i monumenti del nostro territorio? Questa attività vuole invitare gli studenti ad investigare sui monumenti del proprio territorio per la loro promozione attraverso le tecnologie digitali e, in particolar modo, la programmazione visuale a blocchi e la modellazione 3D. La classe, organizzata a gruppi, avrà l'opportunità di sviluppare due percorsi investigativi: uno matematico-tecnologico per la progettazione della struttura attraverso la composizione di solidi; l'altro storico-artistico per la ricerca di informazioni e curiosità relative al monumento scelto. A conclusione dell'attività i due percorsi verranno integrati in un prodotto finale in cui il monumento verrà stampato in 3D o realizzato con materiali di recupero, e aumentato con contenuti di approfondimento anche multimediali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- OBIETTIVI:

- Fornire competenze specifiche sull'utilizzo di una stampante 3D per un utilizzo in un contesto didattico
- migliorare il pensiero logico-computazionale
- Promuovere competenze necessarie e trasversali
- Promuovere un dialogo sostenibile tra pedagogia e architettura
- Sviluppare conoscenze, valori, e atteggiamenti legati al proprio territorio

○ Azione n° 4: AGENDA 2030 E METAVERSO

DESTINATARI: terza media

Numero ore: 30

Creazione di un gioco virtuale dove a partire da un ambiente inquinato e deturpato dalle cattive abitudini dell'uomo, l'evolversi del gioco consentirà agli studenti di raggiungere livelli successivi, fino ad approdare ad un ambiente virtuale che raffigura "l'isola che vorrei", ripulita in contrapposizione all'ambiente iniziale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Obiettivi:

- fornire una panoramica di sviluppo di un ambiente di Metaverso;
- sviluppare uno spirito critico nei confronti della complessità del Metaverso;
- Sviluppare abilità specifiche e conoscenze digitali per una Cittadinanza partecipativa e consapevole.

○ Azione n° 5: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi, sono in corso di realizzazione per il plesso di scuola Secondaria ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali;
2. Potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento



- scientifico;
3. Stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico;
 4. Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.

○ **Azione n° 6: LA FISICA DEI FLUIDI, LE REAZIONI CHIMICHE, LE INTERAZIONI TRA ATMOSFERA, IDROSFERA E LITOSFERA**

DESTINATARI: ALUNNE/ALUNNI CLASSI PRIME S.S.I.G.

DESCRIZIONE: Lo scopo del progetto, rivolto agli alunni delle classi prime, è quello di ripercorrere le principali tematiche scientifiche che vengono affrontate nel corso dei tre anni di scuola secondaria di primo grado e porre le basi per un ulteriore approfondimento nelle scuole secondarie superiori. Le esperienze laboratoriali proposte riguarderanno in particolare i concetti base della meccanica dei fluidi, calore e temperatura, gli stati di aggregazione della materia, i relativi passaggi di stato integrandoli con i principali riferimenti alla chimica inorganica, alla geologia e permetteranno di potenziare e consolidare contenuti teorici e concetti considerati "rilevanti", fondamentali cioè per lo sviluppo e la comprensione successiva delle complesse dinamiche della sfera delle scienze naturali. Un concetto scientifico anche se ben presentato ha la necessità, per quanto possibile, di essere realizzato sperimentalmente e l'alunno dovrà essere coinvolto il più possibile, cercando di farlo diventare attore protagonista, migliorando la sua capacità di osservazione, l'autonomia, la riflessione, la relazionalità con il gruppo classe.

La didattica delle scienze ha, e particolarmente in questo periodo storico, necessità di stimolare ed educare gli alunni all'osservazione consapevole, alla sperimentazione, alla riflessione su fatti e fenomeni. Qualsiasi indagine deve scaturire dall'osservazione diretta dell'alunno, il quale, con la guida dell'insegnante, analizza, misura, verifica, acquista la conoscenza e, soprattutto, conquista il metodo per conseguirla. L'insegnante poi guiderà gli alunni a scoprire altri fatti e fenomeni collegati all'oggetto della ricerca, nel sapersi orientare nell'universo delle scienze naturali, grazie anche al contributo interdisciplinare (matematica, tecnologia, geografia, ecc...). Il coordinamento tra le discipline, importantissimo per affrontare gli argomenti da punti di vista diversi, dovrà essere



realizzato essenzialmente sul piano metodologico ed è opportuno che ogni disciplina riconosca e sfrutti le sue caratteristiche interdisciplinari e che si realizzi quella coordinazione interna che dà organicità al sapere.

La didattica delle scienze in definitiva non può prescindere dal laboratorio con cui si intende non solo lo spazio fisico nel quale operare ma anche lo spazio mentale in cui riorganizzare esperienze, rielaborare i saperi, progettare.

AMBIENTI DI LAVORO: laboratori di scienze (aula di chimica-fisica e aula di geologia)

Una didattica efficace delle discipline scientifiche richiede ambienti ed aule dove predisporre un'ampia varietà di esperienze ed esperimenti opportunamente scelti e selezionati. Un laboratorio di scienze, di fisica, di chimica, ben pianificato crea un ambiente di lavoro che favorisce gli apprendimenti. Le tecnologie digitali ovviamente costituiranno un importante supporto per l'organizzazione delle attività laboratoriali, in particolare si utilizzeranno: LIM, PC, fotocamere digitali e cellulari per la ricerca, la registrazione dei dati e gli esperimenti di simulazioni.

Le attività saranno generalmente proposte sotto forma di problemi da risolvere. I ragazzi avranno un determinato tempo per pensare, confrontarsi, cercare di esprimere con le regole del dibattito scientifico le proprie idee. In questa fase sarà privilegiato l'aspetto collaborativo e creativo. Al termine di questa attività si realizzerà l'esperimento per verificare le varie ipotesi e descriverlo.

In tali contesti acquista particolare importanza favorire procedimenti induttivi per agevolare il graduale passaggio dall'attività logico-operativa a quella logico-astratta. Alcune attività saranno accompagnate da esperimenti realizzati con dei laboratori virtuali alcuni dei quali presentati anche nel loro libro di testo digitale. Altro aspetto importante è poi quello di far coesistere inoltre le strumentazioni laboratoriali tradizionali (strumentazione già presente nei laboratori, anche pluridecennale, ma estremamente valida da un punto di vista didattico) con le tecnologie digitali attuali che in molti casi possono essere facilitatori ed efficaci organizzatori cognitivi.

TEMPI:

Le attività laboratoriali investiranno tutto l'anno scolastico e sicuramente fino al completamento di tutte le esperienze previste in relazione alle tematiche specifiche scelte.

STRUMENTAZIONE PRESENTE NEI LABORATORI E FUNZIONALE ALLE VARIE FASI



SPERIMENTALI:

In particolare il laboratorio di fisica-chimica dispone di postazioni di lavoro, presenza in aula di locale bagno , pc, LIM, fotocamera digitale, vetreria mista (becher di diverse dimensioni in vetro da fuoco, cilindri graduati, matracci tarati,...) tubi di Newton, pompa da vuoto, numerose altre attrezzature scientifiche per dimostrazioni su effetti della pressione dell'aria, apparecchiature e materiali vari per lo studio della dilatazione dei gas, termometri, densimetri, distillatori, piastre riscaldanti, materiali per la filtrazione, terreni di litologie e granulometrie differenti, varie sostanze chimiche conservate in armadi, bilance pesa-grammi e a bracci.

VALUTAZIONE:

Le attività saranno documentate con produzioni digitali e la valutazione sarà in itinere e finale. Saranno valutate relazioni scritte (individuali e di gruppo), schemi grafici, raccolta e preparazione degli elementi oggetto di studio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Alcuni obiettivi di sintesi:

- Stimolare la passione per le discipline scientifiche
- Realizzare percorsi verticali che favoriscano la continuità della didattica delle scienze
- Consentire l'aggiornamento della didattica delle scienze partendo da problemi della vita quotidiana
- Riflettere sull'importanza della chimica, della fisica, della geologia per comprendere le dinamiche degli ambienti naturali facendo riferimento in particolar modo al nostro territorio e alla pressione antropica ed alla conseguente compromissione dei fragili



equilibri degli ambienti naturali

- Favorire la riflessione sui propri stili di apprendimento, sulle capacità, sul proprio "saper fare"
- Favorire le capacità di lavorare in gruppo
- Consentire agli alunni di apprendere le regole elementari del dibattito scientifico, proponendo e argomentando le diverse soluzioni, stimolando le capacità di problem solving
- Sviluppare competenze trasversali grazie all'approccio meta cognitivo
- Dal lato docente, migliorare la qualità dell'insegnamento anche grazie alla spinta motivazionale dei nuovi ambienti di lavoro, alla condivisione delle idee, alle soluzioni e alla sperimentazione successiva all'interno delle classi.

OBIETTIVI SPECIFICI:

Nello specifico verranno affrontate e svolte le seguenti tematiche:

- Il metodo scientifico: come effettuare le misurazioni e la documentazione e raccolta dei dati con tecnologia digitale
- Il concetto di pressione nei fluidi, la pressione atmosferica, gli effetti legati al vuoto, gli stati della materia, il principio di Pascal, il torchio idraulico, la legge di Stevino, i vasi comunicanti, capillarità, osmosi, liquidi a densità diversa non miscibili, il principio di Archimede e il galleggiamento dei corpi.
- Temperatura e dilatazione: concetto di temperatura e di equilibrio termico, termometro, dilatazione lineare e cubica nei solidi, dilatazione dei liquidi, propagazione del calore, passaggi di stato.
- I miscugli e le soluzioni, reazioni chimiche, principali composti, misurazione del pH.
- Interazione tra rocce e acqua, esempi di filtrazione e soluzioni saline, azione erosiva chimica e meccanica dell'acqua, differenti tipi di terreno, effetti della capillarità, compattazione, differenze di granulometria.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.M. 3[^] I.C. FROSINONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

“Progetto orientamento”

Certificazione 30 ore – D.M. 328/2022

ATTIVITA' PREVISTE	N. ORE
Visite e viaggi di istruzione.	15
Continuità classi quinte scuola primaria.	3
Competenze di cittadinanza- giornate nazionali e mondiali (contro la violenza sulle donne, della memoria, contro il bullismo e il cyberbullismo, della lotta contro le mafie, dell'acqua, del teatro,	15



per la consapevolezza sull'autismo, sulla terra, della legalità, Festa dei comprensivi, FAI).	
Partecipazione Open Day.	2
POMERIGGI DIDATTICI : ampliamento dell'offerta formativa con la frequenza di corsi di teatro, certificazioni linguistiche, potenziamento di matematica, greco, scrittura creativa e lettura tenuti da alcuni docenti dell'Istituto.	10/40
Progetti territoriali tesi alla sensibilizzazione dei giovani in materia di ambiente e salute, favorendo comportamenti virtuosi e trasformando gli studenti in cittadini attivi	2
Incontri con esperti	3

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	23	17	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

“Progetto orientamento”

Certificazione 30 ore – D.M. 328/2022

ATTIVITA' PREVISTE	N. ORE
Visite e viaggi di istruzione.	15
Concorso di scrittura sulla donna	2
Competenze di cittadinanza- giornate nazionali e mondiali (contro la violenza sulle donne, della memoria, contro il bullismo e il cyberbullismo, della lotta contro le mafie, dell'acqua, del teatro, per la consapevolezza sull'autismo, sulla terra, della legalità, Festa dei comprensivi, FAI).	15



Partecipazione Open Day.	2
POMERIGGI DIDATTICI : ampliamento dell'offerta formativa con la frequenza di corsi di teatro, certificazioni linguistiche, potenziamento di matematica, greco, scrittura creativa e lettura tenuti da alcuni docenti dell'Istituto.	10/40
Progetti territoriali tesi alla sensibilizzazione dei giovani in materia di ambiente e salute, favorendo comportamenti virtuosi e trasformando gli studenti in cittadini attivi	2
Incontri con esperti	3

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	23	16	39



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

“Progetto orientamento”

Certificazione 30 ore – D.M. 328/2022

ATTIVITA' PREVISTE	N. ORE
Visite e viaggi di istruzione.	15
Continuità con la scuola secondaria di secondo grado.	3
Competenze di cittadinanza- giornate nazionali e mondiali (contro la violenza sulle donne, della memoria, contro il bullismo e il cyberbullismo, della lotta contro le mafie, dell'acqua, del teatro, per la consapevolezza sull'autismo, sulla terra, della legalità, Festa dei comprensivi, FAI).	15
Progetto PCTO con il Liceo Maccari di Frosinone - peer tutoring	5



Partecipazione Open Day.	2
POMERIGGI DIDATTICI : ampliamento dell'offerta formativa con la frequenza di corsi di teatro, certificazioni linguistiche, potenziamento di matematica, greco, scrittura creativa e lettura tenuti da alcuni docenti dell'Istituto.	10/40
Incontri con la Federazione "Maestri del lavoro" sez. di Frosinone su temi di Sicurezza e igiene sul lavoro, istituzioni e mondo del lavoro	3
Incontri con esperti	3
Incontro con la psicologa sul tema della scelta e della pianificazione del proprio percorso di vita	2
Progetto "Frosinone sale in cattedra"	1
Incontri di presentazione dei percorsi di scuola secondaria di secondo grado	4
Colloqui con il tutor: revisione questionari, confronto in merito alla scelta della scuola secondaria di secondo grado	5
Compilazione del questionario	2



"Interessi e lavoro"	
Compilazione del questionario Aceso relativo alla conoscenza di sé nell'ambito personale, scolastico e delle relazioni	2

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	23	17	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● I LOVE STEAM

Laboratorio competenze: osservazione ed esplorazione della realtà che ci circonda, conoscere attraverso l'esperienza e accesso precoce alle discipline scientifiche e tecnologiche, alle arti e alla matematica. La parola chiave è integrazione, lezioni a tutto tondo basate su attività laboratoriali di apprendimento interdisciplinare e stimoli per sviluppare abilità di problem solving. (Scuola dell'Infanzia)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenze di base, competenze di cittadinanza e autonomia. Apprendimento interdisciplinare e potenziamento delle competenze scientifiche.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● "In CORSARi PER la PACE"

Progetto di Educazione alla cittadinanza globale per la promozione dello sviluppo di competenze chiave trasversali e delle life skills. Progetto annuale in orario curricolare rivolto agli alunni della scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza attiva. Promozione di competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Sviluppare competenze in materia di orientamento. Inclusione e motivazione. Vivere serenamente nella scuola e facilitare l'adattamento alla realtà scolastica. Acquisire una visione della vita che prepari alla cooperazione, alla fiducia, alla comprensione e alla giustizia e favorire la relazione con gli altri. Promuovere autonomia, collaborazione e cooperazione. Stimolare consapevolezza e riflessione sul tema della pace. Promuovere lo spirito di imprenditorialità.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● LET'S COMMUNICATE

Corso di potenziamento della lingua inglese con Certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo di competenze in lingua Inglese, spendibile in contesti significativi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica



● DELF PRIMAIRE

Il DELF Primaire si rivolge ai bambini che imparano il francese come lingua straniera alla scuola primaria. Costituisce una prima tappa nella serie delle certificazioni DELF e DALF, diplomi di francese lingua straniera del ministero dell'Educazione nazionale. Apre le porte alle esperienze di internazionalizzazione e ai progetti ERASMUS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare competenze linguistiche che rendano l' alunno abile nell'inserirsi in contesti socio-culturali, diversi dal proprio. Sviluppo delle competenze in ottica di internazionalizzazione e formazione di cittadini del mondo. Orientamento alle attività previste dai progetti ERASMUS+.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Lingue

Aule

Aula generica

● LABORATORI DI SCRITTURA CREATIVA

Attività dedicate a laboratori di scrittura e lettura creativa, rivolti agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Proposti sia in orario curriculare che extracurriculare e nell'ambito della continuità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento della conoscenza della lingua italiana e dell'uso del lessico. Potenziamento delle competenze di lettura e scrittura. Sviluppo delle competenze di comprensione fine. Potenziamento delle capacità di manipolazione del testo. Cogliere informazioni esplicite e implicite, cogliere inferenze. Sviluppo dell'intelligenza emotiva, della creatività e del pensiero divergente. Motivazione. Orientamento-autorientamento. Potenziare l'uso di metodologie didattiche e prove di verifica correlate alle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Spazi dedicati

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Laboratori dedicati

● DELF SCOLAIRE A1/A2

Potenziare le competenze in ottica di internazionalizzazione e multilinguismo. Incrementare la motivazione allo studio della lingua francese. Potenziare le abilità linguistiche per favorire il



raggiungimento degli standard europei di competenze nella lingua francese (livello A1 e/A2 descritto nel Quadro Comune di riferimento europeo) Sensibilizzare gli alunni riguardo la ricaduta delle certificazioni delle competenze linguistiche nell'ambiente scolastico e lavorativo. Acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Costruire competenze e promuovere il multilinguismo. Attivare percorsi di internazionalizzazione. Favorire i percorsi di continuità didattica. Rafforzamento della mission della scuola attraverso progetti legati al benessere a scuola e al benessere formativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● "PROPEDEUTICA MUSICALE"



Il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce la scuola primaria alla secondaria di primo grado in un raccordo di alfabetizzazione musicale, offrendo occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Orientamento ed auto-orientamento. Promozione delle arti e della cultura musicale. Continuità verticale. Valorizzazione di specificità, abilità e talenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Aule

L'Aula Magna è auditorium

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● “LABORATORIO TEATRALE”

Il progetto laboratoriale, rivolto agli alunni della scuola secondaria è volto alla promozione della cultura teatrale, del linguaggio della socialità, della conoscenza e tutela del patrimonio culturale locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Valorizzare il ruolo attivo degli alunni, in una prospettiva di apprendimento significativo e cooperativo. Sviluppo di competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva. Incremento della motivazione e dell'autostima. Sviluppo di soft skills e competenze di comunicazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	L'Aula Magna è auditorium
	Aula generica

● CAMPIONATO DEL DISEGNO TECNICO

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado, si svolge in orario curriculare. Il progetto stimola i processi mentali usati per modellare una situazione, la codifica di un problema e la descrizione di una sequenza di azioni per giungere all'obiettivo. Sviluppa le abilità manuali nell'uso degli strumenti del disegno tecnico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo di competenze afferenti alle discipline STEM. Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti e strategie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● DADA LOGICA

Attività laboratoriali nelle aule immersive. La Scuola Primaria con modello DADA-logica è pensata per accrescere le competenze dei bambini basandosi sui tre pilastri fondamentali: mente, cuore e corpo in movimento. Obiettivo del modello DADA-logica è la crescita olistica del bambino coniugando l'impianto delle indicazioni nazionali del Miur con i principi della Gestalt esperienziale, sentire facendo esperienza del proprio corpo QUI e ORA, attraverso una didattica di tipo laboratoriale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Imparare dalla realtà e dall'esperienza. Costruire apprendimento significativo e duraturo. Promozione di un apprendimento che coniuga processo cognitivo e crescita globale. Creazione di ambienti apprendimento funzionali. Unire i presupposti della didattica laboratoriale, multisensoriale e metacognitiva, all'educazione emozionale ed esperienziale. Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva. Diffusione di buone pratiche. Sviluppo di competenze logico-matematiche e digitali. Sviluppo di competenze afferenti alle discipline STEM. Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti e strategie. Fornire un sistema di orientamento.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Laboratori dedicati

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Laboratori dedicati

● GIOCHI LINGUISTICI MATEMATICI GIOIAMATHESIS



Il progetto è finalizzato a favorire lo sviluppo della capacità di analizzare e valutare la propria attività cognitiva e della capacità di elaborare un pensiero creativo, detto anche pensiero produttivo, da contrapporre a quello riproduttivo che procede per automatismi, tracciando così il cammino verso l'obiettivo di far emergere "esseri pensanti", ovvero di indurre nei ragazzi quello spirito critico fondamentale per affrontare una realtà globale e in continuo mutamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero computazionale. Sviluppare competenze logico-matematiche. Sviluppo di competenze afferenti alle discipline STEM. Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti e strategie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale



Scienze

Aule

Aula generica

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Attività sportiva rivolta agli alunni della Scuola Secondaria di I grado. Al termine del percorso sono previste gare a squadre e individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione di percorsi trasversali sulle competenze sociali e civiche. Promozione di percorsi volti al benessere e alla cura del sé.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO LETTURA E INCONTRO CON L'AUTORE

Favorire la scoperta della lettura come fruizione libera e piacevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche ed espressive. Sviluppo di competenze trasversali. Sviluppo di un pensiero critico. Apertura al territorio e partecipazione alla vita della scuola. Promozione di comportamenti volti alla cultura del benessere e alla crescita. Contrasto alla povertà educativa. Promozione delle pari opportunità. Sviluppare competenze in ottica di Educazione alla cittadinanza globale.

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

L'Aula Magna è auditorium

Aula generica

Spazi dedicati

● IO LEGGO PERCHE'

Iniziativa nazionale di promozione alla lettura organizzata dall'Associazione Italiana Editori. Favorire la scoperta della lettura come fruizione libera e piacevole. Nelle librerie gemellate, le Famiglie, e chiunque voglia aderire, potranno acquistare libri da donare alla nostra scuola per arricchirne la biblioteca scolastica e/o le singole biblioteche di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Incentivare e arricchire la biblioteca scolastica. Coinvolgere alunni, famiglie e territorio. Diffondere la cultura della lettura. Migliorare le competenze linguistiche ed espressive. Sviluppo di competenze trasversali. Sviluppo di un pensiero critico. Apertura al territorio e partecipazione alla vita della scuola. Promozione di comportamenti volti alla cultura del benessere e alla crescita. Contrasto alla povertà educativa. e promozione delle pari opportunità. Miglioramento dei livelli dei risultati delle prove standardizzate nazionali. Promozione di competenze in ottica di Educazione alla cittadinanza globale.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Magna
-------------	-------



Aula generica

Spazi dedicati

● LIBRIAMOCI

Favorire la scoperta della lettura come fruizione libera e piacevole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche ed espressive. Sviluppo di competenze trasversali. Sviluppo di un pensiero critico. Apertura al territorio e partecipazione alla vita della scuola. Promozione di comportamenti volti alla cultura del benessere e alla crescita. Contrasto alla



povertà educativa e promozione delle pari opportunità. Miglioramento dei livelli dei risultati delle prove standardizzate nazionali. Promozione di competenze in ottica di Educazione alla cittadinanza globale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Magna Aula generica Spazi dedicati

● POTENZIAMENTO LINGUISTICO ALUNNI STRANIERI

Progetto nell'ambito delle iniziative promosse dal piano PNRR. Italiano L2 per alunni NAI che necessitano di una prima alfabetizzazione linguistica e alunni con background migratorio che necessitano di sviluppare la conoscenza della lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



L'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche di comunicazione funzionale. Riduzione delle difficoltà legate all'accesso linguistico per lo studio delle discipline. Riduzione delle disparità, promozione del benessere e delle relazioni. Migliorare la progettazione didattica per competenze attraverso una formazione mirata ad una maggiore consapevolezza e condivisione del curricolo verticale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Spazi dedicati

● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Promuovere iniziative di continuità tra i vari ordini, favorire la consapevolezza del proprio valore in quanto persone

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Continuità verticale. Organizzazione e promozione di attività di cooperative Learning, didattica laboratoriale, peer education, flipped classroom, percorsi di apprendimento in situazione. Diffusione di buone pratiche.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Scienze



	Laboratorio di robotica
Aule	Magna L'Aula Magna è auditorium Aula generica Spazi dedicati
Strutture sportive	Palestra

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto "Scuola Attiva Kids" a.s.2024/2025 è promosso dal Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sport e Salute S.p.A., in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri ed è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Primaria. L'attività pianificata, secondo un calendario condiviso con le classi e l'esperto, prevede un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta dal tutor in presenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle Federazioni sportive che la scuola ha scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Il Percorso è finalizzato alla promozione di valori educativi legati allo Sport, inteso come mezzo di crescita individuale e collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Partecipazione degli alunni a progetti ed eventi che facilitino le relazioni tra pari ed educino alla convivenza civile in un'ottica di educazione alla cittadinanza globale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi dedicati

Strutture sportive

Palestra

● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Attività alternativa alla Religione Cattolica. Il percorso si lega all'obiettivo di miglioramento delle capacità degli allievi di riconoscere definire e comprendere le proprie emozioni, anche in una prospettiva empatica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rafforzamento della mission della scuola attraverso progetti legati al benessere a scuola e al benessere formativo. Miglioramento delle competenze di intelligenza emotive. Promozione di comportamenti prosociali e relazioni inter e intra personali. Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e di consapevolezza. Sviluppo di capacità empatiche.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Spazi dedicati

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Spazi dedicati

● SPORTELLO PSICOLOGICO E DI ASCOLTO

Sportello psicologico e di ascolto di supporto gli per alunni della scuola secondaria I grado, per le famiglie e per il personale scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Promozione di azioni volte ad individuare precocemente situazioni di disagio. Promozione di azioni volte al contrasto della dispersione scolastica. Promozione di azioni volte al contrasto dell'insorgere di comportamenti devianti e violenti. Promozione di azioni volte al benessere e all'ascolto. Azioni di supporto all'orientamento e all'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Spazi dedicati

● BULLISMO E CYBERBULLISMO

Promuovere iniziative volte al contrasto di condotte aggressive e promuovere le competenze sociali. Tra le condotte aggressive, il bullismo rappresenta un fenomeno molto diffuso, caratterizzato da atti vessatori, intimidatori e aggressivi rivolti verso i pari. Recentemente è emersa una nuova forma di bullismo definita "cyberbullismo", attraverso la diffusione di materiale via internet con pc o cellulari e incentivato da uno scarso controllo e da una maggiore deresponsabilizzazione offerta dal mezzo. Per prevenire, ridurre e arginare il bullismo e il cyberbullismo occorre aumentare la conoscenza del fenomeno all'interno della scuola promuovendo le abilità sociali tra gli alunni. Sia i bulli che le vittime, presentano difficoltà nella regolazione e nel riconoscimento delle emozioni e il progetto mira a promuovere azioni volte allo sviluppo di competenze di educazione emotiva e che favoriscano la diffusione di un uso corretto e consapevole della rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare la progettazione didattica per competenze attraverso una formazione mirata ad una maggiore consapevolezza e condivisione del curricolo verticale. Sviluppo di competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva. Promozione e diffusione di buone pratiche. Acquisizione di consapevolezza e responsabilità. Sviluppo di competenze di intelligenza emotiva e prosociali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Spazi dedicati



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

L'Aula Magna è auditorium

Aula generica

Spazi dedicati

● CONTINUITA' MUSICALE

Seguire e preparare gli alunni in continuità verticale Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado. Orientamento all'indirizzo musicale. Conoscere ed apprezzare linguaggi musicali, legati e diversi generi musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere attività di apprendimento collaborativo e cooperativo per la stabilizzazione della personalizzazione dei percorsi didattici in base agli stili di apprendimento degli alunni. Incentivare un sistema di orientamento. Promuovere la continuità verticale. Sviluppo di competenze musicali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Concerti

Magna

L'Aula Magna è auditorium

Aula generica

Spazi dedicati



Strutture sportive

Palestra

● M'ILLUMINO DI MENO

Promuovere le competenze di cittadinanza e la conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi correlati alle competenze chiave e di cittadinanza e migliorarne il sistema di valutazione (competenze chiave e di educazione alla cittadinanza globale). Sviluppo di competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva. Promozione della diffusione di buone pratiche. Sensibilizzazione verso tematiche di sviluppo e sostenibilità.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
	Spazi dedicati

● PLASTIC FREE

Installazione e utilizzo di un erogatore per rendere potabile l'acqua. Promozione buone pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi correlati alle competenze chiave e di cittadinanza e migliorarne il sistema di valutazione (competenze chiave e di educazione alla cittadinanza globale). Sviluppo di competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva. Sensibilizzazione verso la tutela del territorio come bene comune e delle sue risorse. Promozione di buone pratiche.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Spazi dedicati

● PROGETTO "TUTTI IN CENTRO"

Progetto del comune di Frosinone - U.O. Pubblica istruzione in collaborazione con la cooperativa OSA. Potenziamento attività socio-educative per minori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo di competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva. Promozione e valorizzazione di pratiche di accoglienza e inclusione. Sviluppo di competenze di orientamento. Potenziamento attività socio-educative. Motivazione e benessere. Apertura al territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi dedicati

● PROGETTO GITE, USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE, SPETTACOLI E MANIFESTAZIONI

Sono previsti: • Uscite didattiche • Visite guidate • Viaggi di istruzione • Spettacoli e concerti • Cinema • Manifestazioni ed eventi Le uscite didattiche di norma devono interessare l'arco temporale della durata della lezione giornaliera. Le visite guidate di norma devono interessare l'intera giornata solare. I viaggi di istruzione devono interessare 2 o più giorni con pernottamento. Le altre iniziative si intendono per la durata delle stesse più i tempi di trasporto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Rafforzamento della mission della scuola attraverso progetti legati al benessere a scuola e al benessere formativo. Formazione di un pensiero critico. Partecipazione degli alunni a progetti ed eventi che facilitino le relazioni tra pari ed educino alla convivenza civile in un ottica di educazione alla cittadinanza globale. Sviluppo di competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva. Fare esperienze diversificate. Promozione di azioni formative in contesto non formale. Promozione di azioni volte alla conoscenza dei territori e della realtà del mondo in cui viviamo. Sensibilizzazione verso azioni di tutela e salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio artistico. Diffusione di buone pratiche.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Personale Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica
	Spazi dedicati
Strutture sportive	Palestra
	Spezi esterni dedicati



SCUOLA AMICA UNICEF

Il progetto presentato dal MIUR in collaborazione con l'UNICEF è rivolto a tutti gli alunni dei tre ordini di scuola. Le attività previste sono parte integrante dell'azione didattica quotidiana. Esso è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Il progetto mira a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi e promuove l'educazione interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Migliorare la progettazione didattica per competenze attraverso una formazione mirata ad una maggiore consapevolezza e condivisione del curricolo verticale. Sviluppo di competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva. Promozione delle pari opportunità. Sviluppo di un pensiero critico. Consapevolezza dei diritti fondamentali e dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	L'Aula Magna è auditorium
	Aula generica
	Spazi dedicati

● “LA BIBLIOTECA SI FA STRADA”: la biblioteca scolastica come spazio di crescita e di cittadinanza attiva

Il progetto vuole definire le attività che ruotano intorno alla Biblioteca scolastica “Nicola Ricciotti”. Principale finalità del progetto è l’inserimento ed il riconoscimento della Biblioteca Scolastica all'interno del piano dell’Offerta Formativa e si propone i seguenti obiettivi: - Promuovere la Lettura e l’Amore per i Libri - Contrastare la Dispersione Scolastica - Creare un ponte attraverso la lettura ad alta voce tra i diversi ordini di Scuola presenti nell’Istituto e



collaborazione nell'allestimento di altre biblioteche in altri plessi dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base. Sviluppo di competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva. Creazione di un terzo spazio che promuova l'incontro e il piacere della lettura per la lettura. Promuovere azioni volte al contrasto della dispersione scolastica. Promuovere azioni volte al contrasto del bullismo e cyberbullismo. Migliorare la progettazione didattica per competenze attraverso una formazione mirata ad una maggiore consapevolezza e condivisione del curricolo verticale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Spazi dedicati

● PROGETTO VOLONTARI A SCUOLA

Il Progetto si propone come obiettivo strategico l'attività di agevolare e facilitare i processi educativi volti a generare relazioni coscienti e positive. Rappresenta anche un'azione di supporto su base volontaria rispetto a situazioni di criticità in classe ed bisogni educativi speciali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Sviluppo di competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva. Migliorare la progettazione didattica per competenze attraverso una formazione mirata ad una maggiore consapevolezza e condivisione del curricolo verticale. Agevolare e facilitare i processi di educativi e di apprendimento. Creare relazioni consapevoli e positive. Supportare alunni con bisogni educativi speciali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Spazi dedicati

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Spazi dedicati

● "A SCUOLA DI ARRAMPICATA"

Il Progetto, rivolto alle classi quinte della Scuola Primaria e alle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado, è finalizzato a potenziare la capacità di utilizzare il proprio corpo in contesti differenti, ad orientare verso discipline sportive diversificate e per incoraggiare e consolidare l'impulso innato del movimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promozione di attività volte al benessere e alla consapevolezza del sé. Partecipazione degli alunni a progetti ed eventi che facilitino le relazioni tra pari ed educino alla convivenza civile. Conoscere le regole per arrampicare in sicurezza, i dispositivi di sicurezza, i materiali Conoscere i comportamenti da adottare in parete e in generale negli ambienti naturali, sempre nel rispetto dell'altro e dell'ambiente circostante. Creare un sistema di orientamento. Diffusione di buone pratiche e sviluppo di comportamenti responsabili.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Spazi dedicati
------	----------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



Parete attrezzata allestita in spazi esterni dedicati

● MINIBASKET A SCUOLA

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola Primaria, intende promuovere un'attività ludica finalizzata al gruppo, concorrere allo sviluppo di comportamenti socializzanti attraverso il gioco in forma ludica, saper stare con gli altri componenti della stessa squadra, nel rispetto delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientamento strategico e organizzazione della scuola. Rafforzamento della mission della scuola attraverso progetti legati al benessere a scuola e al benessere formativo. Sensibilizzazione verso comportamenti salutare e diffusione della pratica dello sport. Sviluppo di capacità di gioco di squadra. Diffusione di buone pratiche. Sviluppo di competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva. Promuovere attività che sviluppino le capacità di instaurare relazioni tra pari.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi dedicati

Strutture sportive

Palestra

● PREMIO "MARIA REALI"

Il Progetto rivolto alla scuola dell'infanzia legato all'insegnamento della docente Maria Reali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientamento strategico e organizzazione della scuola. Rafforzamento della mission della scuola attraverso progetti legati al benessere a scuola e al benessere formativo. Diffusione di buone pratiche. Sensibilizzazione e sviluppo di competenze sociali e civiche.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Spazi dedicati



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Spazi dedicati

● FACCIAMO LA DIFFERENZA CON LA DIFFERENZIATA

Promuovere le competenze di cittadinanza e la conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientamento strategico e organizzazione della scuola. Rafforzamento della mission della scuola attraverso progetti legati al benessere a scuola e al benessere formativo. Sviluppo di competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva. Sensibilizzazione verso tematiche di sviluppo e sostenibilità ambientale. Promozione di buone pratiche e azioni di rispetto e tutela ambientale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Spazi dedicati

Aule

Aula generica

Spazi dedicati

● PROGETTO DOPO SCUOLA

Le attività di doposcuola hanno come nucleo centrale lo svolgimento dei compiti assegnati a scuola. Lo studio avviene in autonomia e in gruppo sotto la guida e l'aiuto di insegnanti-tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio. Valorizzazione dei percorsi formativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Spazi dedicati



● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto intende promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva. Il progetto vede coinvolte diverse discipline con verifica finale e partecipazione alla manifestazione conclusiva dell'A.S.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promozione di valori educativi legati allo Sport, inteso come mezzo di crescita individuale e collettiva. Diffusione della cultura dello sport. Sensibilizzazione verso tematiche legate al



benessere. Sviluppo di capacità di gioco di squadra. Sviluppo di competenze sociali e civiche. Rispetto e inclusione. Motivazione e benessere. Orientamento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi dedicati

● PROGETTO "GIOVANI+"

Rete per il potenziamento e l'accessibilità delle offerte educative per i giovani del comune di Frosinone 2023/2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo di competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva. Promozione e valorizzazione di pratiche di accoglienza e inclusione. Sviluppo di competenze di orientamento. Potenziamento attività socio-educative. Motivazione e benessere. Apertura al territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi dedicati

● CORSO PROPEDEUTICO DI GRECO ANTICO

Avviamento allo studio della morfologia della lingua greca

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Approccio alle lingue antiche. Orientamento allo studio e alla scelta del percorso di istruzione superiore. Sviluppo di competenze linguistiche e capacità logiche. Promozione di buone pratiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● “Giornata FAI PER LE SCUOLE”

L'iniziativa è rivolta alle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado. Rientra nelle attività dedicate all'orientamento e prevede visite guidate nel centro di storico di Frosinone con gli “Apprendisti Ciceroni” dell'I.I.S. Turriziani, Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Potenziamento delle abilità e delle competenze logico-matematiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi dedicati e micro-territorio

● MURALE "CAMBIOAMBIENTE"

Laboratorio artistico per la realizzazione di murale in orario curriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo di competenze sociali e civiche di cittadinanza. Sviluppo di competenze artistiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Spazi dedicati
Aule	Aula generica
	Spazi dedicati

● Progetti e concorsi promossi dal comune e dal territorio

Attività pluridisciplinari volte allo sviluppo e al potenziamento di competenze chiave di



cittadinanza, di educazione alla cittadinanza globale, di orientamento e longlife learning

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Sviluppo di competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva. Promozione di attività volte alla conoscenza e alla tutela del territorio. Sviluppo di competenze trasversali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Spazi dedicati
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● POTENZIAMENTO LINGUISTICO (PLURILINGUE)

“Percorsi co-curricolari di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, per le certificazioni linguistiche” – Corso Movers – Corso Flyers e Corso KET. Progetto PNRR “Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)” – in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione. Corsi finalizzati allo sviluppo di competenze in ambito delle discipline STEM e certificazioni linguistiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Educare al plurilinguismo e alla pluriculturalità. Potenziamento delle competenze linguistiche. Sviluppo di competenze trasversali. Sviluppo di soft e life skills in ottica di internazionalizzazione. Parità di genere/pari opportunità. Motivazione e crescita personale. Sviluppo di competenze sociali e civiche in ottica di internazionalizzazione e collegamento con il mondo del lavoro. Creare un sistema di orientamento. Coniugare apprendimento ed esperienza.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale Interno/Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica
	Spazi dedicati

● INCONTRO CON LA LINGUA E LA CULTURA CINESE

“Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti – LINGUA CINESE” – D.M. 65/2023 – in preparazione all’esame HSK1 La finalità del corso è quella di favorire l’approccio alla lingua ed alla cultura cinese. Il corso prevede la certificazione HSK, rilasciata da un ente certificatore esterno, l’Istituto Confucio. Gli studenti, in questo modo, avranno l’opportunità di inserirsi in un percorso di certificazione riconosciuto a livello internazionale. Avviamento alla conoscenza ed al confronto con la lingua cinese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all’autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche. Sviluppo di competenze sociali e civiche in ottica di internazionalizzazione e collegamento con il mondo del lavoro. Creare un sistema di orientamento. Coniugare apprendimento ed esperienza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Spazi dedicati

● "STORIE, CANZONI, EMOZIONI"

Progetto per competenze musicali volto alla realizzazione di un musical, rivolto agli alunni della



Scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo di competenze artistiche e musicali. Contribuire ad offrire opportunità di crescita.
Sviluppo di competenze sociali e di cittadinanza. Aprire la scuola al territorio e alla collaborazione con le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● PROGETTO “CODING E ROBOTICA” - SCUOLA DELL’INFANZIA PNRR 65/2023 “SiSTEMA Dada: a scuola di futuro”.

“Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione” ricadenti nel progetto PNRR DM 65/2023 “SiSTEMa Dada: a scuola di futuro”. I corsi si propongono di introdurre gli studenti della scuola dell’infanzia ai concetti fondamentali dell’informatica e alle logiche della programmazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nell'ambito delle discipline STEM, digitali e di innovazione. Promozione di un sistema di orientamento. Esposizione precoce alle discipline tecniche e scientifiche. Promozione delle pari opportunità.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Laboratorio di robotica

Aule

Aula generica

Spazi dedicati

● “SiSTEMA Dada: a scuola di futuro” Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione – SCUOLA PRIMARIA

I corsi si articolano nei seguenti moduli: - ARTIGIANI DIGITALI: A SCUOLA DI MAKING - RICICLARE PER IMPARARE e sono volti alla promozione di percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nell'ambito delle discipline STEM, digitali e di innovazione. Promozione di un sistema di orientamento. Esposizione precoce alle discipline tecniche e scientifiche. Promozione delle pari opportunità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Personale Interno/Esterno
-----------------------	---------------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Informatica

Aule	Aula generica
------	---------------

Spazi dedicati

● SISTEMA Dada: a scuola di futuro" Percorsi di



orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione – SCUOLA SECONDARIA

I corsi si articolano nei seguenti moduli: - STAMPA 3D E MAKING e sono volti alla promozione di percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Potenziamento delle competenze nell'ambito delle discipline STEM, digitali e di innovazione. Promozione di un sistema di orientamento. Esposizione precoce alle discipline tecniche e scientifiche. Promozione delle pari opportunità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Personale Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio di robotica
Aule	Aula generica Spazi dedicati

● PROGETTO "LUMINIS"

Progetto di informazione/prevenzione rivolto alla fascia di popolazione scolastica 11-14 anni promosso dal Dipartimento di Salute Mentale e delle Patologie da Dipendenza (DSMPD) della ASL di Frosinone, attraverso la UOC Patologie da Dipendenza Frosinone-Ceccano. Un percorso di didattica digitale che accompagna i ragazzi nella crescita personale e nella consapevolezza. Attraverso lezioni e sfide interattive, gli studenti imparano a riconoscere e prevenire comportamenti rischiosi, rafforzando le loro competenze per affrontare le sfide della vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Stimolare la curiosità e il lavoro di squadra, preparando i ragazzi a un futuro di scelte responsabili e consapevoli. Sviluppo di competenze sociali e civiche in ottica di cittadinanza attiva. Sensibilizzazione verso tematiche attuali. Promozione di buone pratiche e comportamenti volti al benessere. Azioni di contrasto a comportamenti devianti.



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● B.A.G. - BRIDGE A GAP - INTERVENTI DI TUTORAGGIO E FORMAZIONE - Progetto PNRR "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Il progetto si articola nelle seguenti azioni di intervento: - **PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO:** attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. - **PERCORSI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO:** (discipline Italiano, matematica, inglese) attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno. - **PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICOLARI:** attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, afferenti a diverse discipline e tematiche in



coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. Progetto Giornalino, Laboratorio teatrale, Attività motoria. - PERCORSI DI ORIENTAMENTO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE: attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori/familiari. - ATTIVITA' TECNICA DEL TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA: attività di ricerca e progettazione per la prevenzione della dispersione scolastica, svolta dal gruppo di lavoro, denominato "Team per la prevenzione della dispersione scolastica", composto da docenti tutor esperti interni e/o esterni. figure di supporto e membri del Team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle competenze di base. Contrasto alla dispersione scolastica. Recupero divari nell'apprendimento. Sviluppo di competenze sociali e civiche, trasversali, di autonomia e life skills. Promozione di azione volte al longlife learnig. Sviluppare competenze in materia di orientamento. Inclusione e motivazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Laboratori dedicati

Aule

Aula generica

Spazi dedicati

Strutture sportive

Palestra



● ERASMUS+ - KA120-KA121

Il Programma Erasmus+ per la scuola mira a migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, al fine di permettere a tutti i cittadini europei di acquisire le competenze fondamentali definite dal quadro strategico Istruzione e Formazione 2020. Il nuovo Programma Erasmus+ dà l'opportunità di trascorrere periodi di studio all'estero (sia per lo staff che per gli studenti) con progetti di mobilità per studenti e personale scolastico all'interno del programma, porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- perfezionamento delle competenze linguistiche • acquisizione di nuovi metodi di ricerca • acquisizione di nuove metodologie e modalità didattiche • confronto con modelli diversi di organizzazione • riflessione su possibili percorsi comuni • confronto e diffusione buone pratiche
- Vantaggi: □ Aumento delle opportunità □ Internazionalizzazione □ Miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento □ Opportunità di apprendimento internazionale
- Opportunità di crescita personale e professionale
- Visibilità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Laboratori dedicati

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna



Spazi dedicati

Strutture sportive

Palestra

Spazi esterni dedicati

● Progetto "LABORATORIO DELLE EMOZIONI"

Attività di tipo laboratoriale di sensibilizzazione verso l'arte e il patrimonio artistico proposto dall'Accademia di Belle Arti di Frosinone. L'iniziativa è volta anche alla creazione di un sistema di orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo di competenze artistiche e culturali. Sensibilizzazione verso l'arte e il patrimonio artistico e culturale. Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva per la tutela e la salvaguardia del patrimonio artistico e culturale. Conoscenza e valorizzazione del territorio e dei beni artistici e culturali. Sviluppo di soft skills e life skills. Apprendimento attivo. Definizione di un sistema di orientamento.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori dedicati

Aule

Spazi dedicati

● PROGETTO "SCUOLA - LAVORO" MAESTRI DEL LAVORO

Progetto di orientamento promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in collaborazione con la "Federazione nazionale MAESTRI DEL LAVORO-ETS". Le attività proposte sono volte a favorire l'orientamento rafforzando il raccordo tra scuola e territorio, per offrire ai discenti opportunità formative di alto e qualificato profilo, attingendo alla realtà operativa del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Definizione di un sistema di orientamento. Favorire l'orientamento rafforzando il raccordo tra scuola e territorio. Offrire ai discenti opportunità formative di alto e qualificato profilo, attingendo alla realtà operativa del territorio. Approccio alla realtà del mondo del lavoro. Acquisizione di competenze in materie di sicurezza e igiene sul lavoro. Sviluppo di competenze sociali e civiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● PROGETTO "VEDIAMOCI A SCUOLA"

Sensibilizzazione per famiglie e studenti verso la prevenzione delle problematiche della vista promosso da Ottica Mauro di Frosinone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Diffusione di buone pratiche. Sviluppo di competenze sociali e civiche. Sensibilizzazione verso la cultura della prevenzione e della cura.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Spazi dedicati



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● RIGENERAZIONE DEI SAPERI - Costruire nuovi saperi: la tutela e salvaguardia dell'ambiente e il curriculum verticale STEAM

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Rigenerare implica un concetto nuovo: quello di imparare ad esistere in un mondo nuovo, dal punto di vista delle competenze e dei comportamenti. I risultati attesi fanno riferimento a: - sviluppo della curiosità e dell'interesse per la sostenibilità ambientale - sviluppo di un atteggiamento costruttivo e responsabile - comprensione delle sfide dello sviluppo sostenibile rispetto ad un'attività trasversale che persegue le finalità del curriculum di educazione civica, soprattutto per quanto riguarda la sostenibilità ed esorta a suscitare forze profonde per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo. Un'attività trasversale, interdisciplinare, multidisciplinare, che mira a rigenerare i saperi e i comportamenti, investendo sulla conoscenza approfondita delle tematiche ambientali che affliggono questo particolare momento storico e il nostro territorio, la cui soluzione richiede di dare nuovo vigore all'azione didattica della scuola e di assumere un altro sguardo sui percorsi formativi. Percorsi formativi che potenziano le competenze cognitive nell'ambito delle STEAM attraverso lo svolgimento di unità di apprendimento di un curriculum verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, e che assumono l'ambiente come contesto privilegiato in cui la natura non rappresenta soltanto una fonte di "bellezza", ma anche una possibilità eccezionale di esplorazione e ricerca, che offre grandi opportunità per sviluppare negli studenti le competenze dell'area STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) e i saperi richiesti nel 21° secolo. Un'attività trasversale che tiene conto della personalità dei soggetti che apprendono, potenziandone sia le competenze cognitive nel campo scientifico-tecnologico-digitale, sia le competenze affettive e sociali, e l'amore ed il rispetto per il proprio pianeta e per il proprio futuro, introducendo modalità didattiche che valorizzino la personalità degli studenti, promuovendone la possibilità di



ricerca di personali soluzioni creative. In tale prospettiva i risultati attesi dell'attività corrispondono anche all'offerta di un'occasione formativa di equità sociale perché la stessa attività diffonde un nuovo modo di vivere e di pensare, che non prevede lo scarto, non solo delle cose, ma anche dei sentimenti, degli affetti e delle relazioni e soprattutto delle persone, specie le più fragili. E' un'attività che attraverso la costruzione di nuovi saperi indica a tutta la scuola la necessità di prendersi cura non solo delle persone, ma anche delle cose, delle piante, dei luoghi, dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

La nostra scuola è stata Scuola referente provinciale della Rete Scuole green dall'anno scolastico 2019-2020 e continua a perseguire la priorità educativa di far conoscere [I.17](#)



[obiettivi dell'Agenda 2030](#) e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema. La scuola è il luogo che, costitutivamente, ha nelle sue finalità la promozione della corretta informazione e della cultura e la formazione di cittadine e cittadini consapevoli e responsabili, di conseguenza l'Istituto si impegna ad approfondire i temi dell'ambiente, del cambiamento climatico e dell'educazione alla sostenibilità, promuovendo progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico.

Il percorso educativo integra le discipline STEAM per promuovere la consapevolezza ambientale e la sostenibilità. Attraverso attività pratiche e collaborative, gli studenti acquisiranno competenze per tutelare e salvaguardare l'ambiente, contribuendo alla costruzione di un futuro più sostenibile. Attraverso un curriculum verticale STEAM, collega in modo organico le diverse discipline, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado. Partendo da semplici osservazioni, gli studenti acquisiranno progressivamente competenze più complesse per affrontare le sfide ambientali del nostro tempo. L'obiettivo è formare cittadini consapevoli e attivi, in grado di contribuire alla transizione verso una società più sostenibile.

Elementi chiave:

- Integrazione delle discipline STEAM (approccio multidisciplinare)
- Curriculum verticale e curriculum verticale di Educazione Civica (continuità del percorso educativo, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria)
- Sviluppo di competenze sociali e civiche, di cittadinanza globale e life skills
- Obiettivi: sensibilizzazione, consapevolezza, responsabilità, pensiero critico, problem solving, promozione e sviluppo di buone pratiche

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



● Salute e benessere

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli obiettivi perseguiti in relazione all' offerta formativa riguarderanno i seguenti risultati:

- Identificare i principali errori alimentari
- Valutare la qualità, la sicurezza e la diversità alimentare
- Educare ai principi della dieta mediterranea, tenendo conto del contesto etnico e culturale di provenienza dei bambini
- Promuovere le linee guida per una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari
- Conoscere il "valore", non solo economico ma anche nutrizionale, del cibo
- Conoscere la produzione agro- alimentare locale
- Sottolineare il legame cibo-salute, al fine di indirizzare verso cambiamenti alimentari consapevoli e scelte alimentari salutari
- Agire sulle specifiche problematiche riscontrate in fase conoscitiva
- Promuove l'integrazione tra cibo, cultura, socialità
- Enfatizzare il legame tra scelte alimentari ed impatto ambientale
- Conoscere le diverse culture alimentari
- Sensibilizzare e riflettere sull'alimentazione in un contesto globale
- Promuovere l'attività motoria

COMPETENZE

- Essere in grado di seguire corretti stili di vita per migliorarne lo stato di salute, di benessere e prevenire l'insorgenza di malattie correlate all'alimentazione;



- Essere in grado di contribuire al "benessere del Pianeta" sviluppando una cultura alimentare individuale e collettiva

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Nella consapevolezza che la scuola realizza la propria funzione pubblica se garantisce la formazione integrale dell'uomo e del cittadino, nonché il successo formativo di tutti e di ciascuno, il nostro Istituto progetta percorsi formativi, rivolti agli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola, finalizzati alla promozione della salute e del benessere attraverso la conoscenza di corretti stili di vita. Le attività si svolgono in orario curricolare ed extracurricolare da personale interno in collaborazione con esperti esterni.



Elementi chiave:

- Integrazione delle discipline (approccio multidisciplinare)
- Curricolo verticale e curricolo verticale di Educazione Civica (continuità del percorso educativo, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria)
- Sviluppo di competenze sociali e civiche, di cittadinanza globale e life skills
- Obiettivi: sensibilizzazione, consapevolezza, responsabilità, pensiero critico, problem solving, promozione e sviluppo di buone pratiche

Destinatari

- Studenti



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per attuare quanto prefissato, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto è dotato del Team Digitale e di un Animatore Digitale. Questa figura lavora per indirizzare le risorse verso attività di formazione interna del personale, coinvolgimento della comunità scolastica alle iniziative di argomento tecnologico, diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e creazione di soluzioni innovative.

In tutti i plessi, i docenti possono accedere alla rete wifi dell'istituto per procedere alle normali operazioni quotidiane: utilizzo registro elettronico, monitor interattivi e LIM.

Nelle aule è possibile trovare soluzioni più flessibili e creative nella disposizione dei tavoli che favoriscono condivisione e collaborazione tra gli alunni tali da diventare delle "aule aumentate" per la fruizione individuale e collettiva del web di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica. Sperimentazioni individuali hanno consentito e consentiranno lo sviluppo del modello BYOD.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività:
COMPETENZE DIGITALI
DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI
STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Migliorare le competenze digitali degli alunni in uscita dalla Scuola primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado, introducendo nella didattica comune buone pratiche di innovazione digitale per sviluppare in essi le capacità di ricerca, sintesi, elaborazione, organizzazione delle informazioni, progettazione e problem solving.
- Sviluppare negli alunni un approccio intuitivo, ludico e didattico alla programmazione fin dall'età prescolare.
- Utilizzo di testi digitali.
- Utilizzo di servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti.
- Realizzazione da parte di docenti e studenti di oggetti multimediali utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di istituto.
- Utilizzo pieno di strumenti per la condivisione tra docenti e con gli alunni (Google Apps).
- Partecipazione ad eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo).

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione specifica dell'Animatore Digitale.

Formazione base (hardware e software) e successivamente



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici utilizzati dal personale dell'Istituto (registro elettronico, Google Apps for Education, posta elettronica, sito e area riservata, ecc ...), con lo scopo di gestire al meglio il flusso comunicativo, la partecipazione e la condivisione della comunità scolastica.

Produzione di materiale sia in formato elettronico che cartaceo per l'alfabetizzazione del PNSD e pubblicazione sul sito.

Selezione, presentazione e pubblicizzazione siti dedicati, App, Software e iCloud per la didattica

Approfondimento

Il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) è il principale strumento di programmazione del processo di trasformazione digitale della scuola italiana, introdotto dall'articolo 1, commi 56 -59 , della legge 13 luglio 2015, n. 107. Si compone complessivamente di 35 azioni, suddivise in tre ambiti di intervento :

- Connettività: azioni per garantire l'accesso alla rete Internet da parte di tutte le istituzioni scolastiche, degli studenti e del personale scolastico;
- Ambienti e Strumenti: azioni finalizzate a dotare le istituzioni scolastiche di ambienti di apprendimento innovativi, basati sull'utilizzo delle tecnologie digitali;
- Competenze e Contenuti: azioni destinate a promuovere e potenziare le competenze digitali degli studenti e a favorire lo sviluppo di contenuti di qualità per la didattica digitale;
- Formazione e accompagnamento: azioni destinate a supportare l'innovazione didattica e digitale attraverso percorsi di accompagnamento alle istituzioni scolastiche e di formazione per il personale scolastico.

Il Piano nazionale scuola digitale viene finanziato con le risorse relative al PON " Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento ", derivanti dal fondo investimenti per il finanziamento



di laboratori didattici digitali e ha visto negli ultimi anni un grande investimento per la transizione digitale della scuola italiana:

- infrastrutturazione digitale
- allestimento di ambienti di apprendimento innovativi
- acquisto di dotazioni e strumenti per la didattica digitale
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- formazione alle competenze di didattica digitale dei docenti

Attualmente il PNSD è impegnato in una strategia multilivello per l'adozione, in tutte le scuole, di curricoli digitali, dei quadri riferimento europei sulle competenze digitali (DigComp e DigCompEdu), di metodologie didattiche innovative, di ambienti di apprendimento innovativi, e si apre ai nuovi scenari disegnati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e dai fondi strutturali europei.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FROSINONE VIALE MATTEOTTI - FRAA86002P

FROSINONE VIA AMERICA LATINA - FRAA86003Q

FROSINONE FOSSE ARDEATINE - FRAA86004R

FROSINONE S.MAGNO - FRAA86005T

SCUOLA INFANZIA FERRARELLI - FRAA86007X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell' Infanzia la valutazione poggia sui criteri definiti mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafico-pittorici, attività manuali, conversazioni, cartelloni di sintesi, giochi di socializzazioni.

Allegato:

dossier-valutazione-rev.04-06-2018-.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'Infanzia, la valutazione, da parte di tutti i docenti contitolari, prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.



Allegato:

DEFINITIVO-CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA (1).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze.

Allegato:

dossier-valutazione-rev.04-06-2018-.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. 3[^] FROSINONE - FRIC86000R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Vedere allegato.



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedere allegato.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Vedere allegato.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedere allegato

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedere allegato

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedere allegato

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

Vedere allegato

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M. 3[^] I.C. FROSINONE - FRMM86001T

Criteri di valutazione comuni

Dalla necessità di evitare che la valutazione si traduca nella semplice misurazione degli obiettivi specifici verificati con la somministrazione delle prove sommative, la valutazione intermedia e di fine anno non sarà data solo dalla media aritmetica dei risultati dei singoli moduli o di parti specifiche del percorso di apprendimento, ma anche dagli esiti del processo formativo in termini qualitativi piuttosto che quantitativi.

In particolare, per una valutazione completa che rappresenti un momento costruttivo per l'alunno, il quale ha il diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, in sede di valutazione di fine anno scolastico, oltre ai livelli registrati attraverso la misurazione delle verifiche scritte/orali, saranno presi in debita considerazione i seguenti criteri:

- l'impegno, inteso come applicazione manifestata nel lavoro in classe e a casa;
- la partecipazione, intesa come frequenza di interventi costruttivi, manifestazione di interesse per la disciplina, tendenza ad allargare i propri ambiti conoscitivi;
- l'approccio allo studio, inteso come metodo di lavoro
- la progressione dell'apprendimento, intesa come capacità di recuperare conoscenze e abilità e di imparare ad imparare;
- La situazione personale/familiare dello studente;
- La motivazione allo studio;
- L'interesse per lo studio.

Allegato:

dossier-valutazione-rev.04-06-2018-.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica viene espressa con voto in decimi dal Coordinatore di Educazione civica, sentito il parere dei docenti contitolari della materia. La valutazione prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento, ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

Allegato:

2024-2025_CURRICOLO_VERTICALE_DI_EDUCAZIONE_CIVICA_-_Aggiornato.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal DPR 235/2007. Come già riportato nei criteri di ammissione alla classe successiva ed agli esami di Stato, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, ossia nel caso in cui il Consiglio di Istituto abbia attribuito all'alunno la responsabilità, nei contesti di comportamenti: a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, nonché dall'art. 4 tabella B del regolamento di disciplina della scuola secondaria di I grado, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale.

Allegato:

Griglia-di-valutazione-comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, nonché dall'art. 4 tabella B del regolamento di disciplina della scuola secondaria di I grado, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto pari a 4 fino a 3 discipline. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento

Allegato:

dossier-valutazione-rev.04-06-2018-.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. Il Collegio dei docenti stabilisce la non ammissione alla classe successiva nei seguenti casi: - tre insufficienze gravi (voto 4) + giudizio E del comportamento - quattro insufficienze gravi (voto 4) - sei insufficienze (voto 5). Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante,



diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Allegato:

dossier-valutazione-rev.04-06-2018-.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

FROSINONE DANTE ALIGHIERI - FREE86002X

FROSINONE VIA AMERICA LATINA - FREE860031

SCUOLA PRIMARIA TIRAVANTI - FREE860053

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DELLA SCUOLA

La scuola dell'autonomia deve continuamente valutare sé stessa e usare i risultati di quest'azione al fine di un miglioramento costante della propria condotta. "L'autovalutazione ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta formativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne" (dalle Indicazioni Nazionali).

Bisogna distinguere una valutazione strettamente didattica, volta ad apprezzare i processi e gli esiti dell'apprendimento, una valutazione di istituto, volta a rilevare le caratteristiche del servizio erogato e a mettere in campo quelle buone pratiche che ne consentano un continuo miglioramento e una valutazione di sistema, orientata a cogliere le grandi tendenze, il rapporto costo/benefici, i macro-indicatori, il peso delle variabili territoriali e socio-ambientali.

A partire dall'anno scolastico 2014-2015, tutte le scuole sono state coinvolte in un percorso rivolto all'avvio e alla messa a regime del procedimento di valutazione del sistema educativo di istruzione. Seguendo i principi e i criteri indicati nella direttiva 18-09-2014, n.11 e le importanti novità introdotte dal decreto legislativo n.62, approvato ai sensi dell'art.1 commi 180 e 181 della Legge 107/2015, la nostra scuola si è dotata degli strumenti organizzativi necessari a procedere all'autovalutazione di



Istituto e alla valutazione degli apprendimenti e alla certificazione delle competenze. I Dipartimenti Verticali hanno lavorato alla revisione del Dossier di valutazione alla luce delle innovazioni introdotte dalla normativa.

COSA CAMBIA NELLA VALUTAZIONE CON IL DLGS 62/2017 e successive modifiche

SCUOLA PRIMARIA

I team dei docenti sono presieduti dal dirigente scolastico (art. 2, c. 3, ultimo periodo).

Si afferma che l'ammissione alla classe successiva è possibile anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e quindi tranne il caso di mancata frequenza, non sarà più possibile far ripetere l'anno a quei bambini che, non avendo raggiunto le competenze minime per la classe successiva, potrebbero trarre beneficio dal ripercorrere i passaggi saltati.

Nelle classi quinte si aggiunge la prova Invalsi di inglese a quelle di italiano e matematica.

COSA CAMBIA NELLA VALUTAZIONE CON L'ORDINANZA MINISTERIALE 172/2020

Nel nostro Istituto è iniziato il processo di adeguamento del sistema di valutazione a seguito dei decreti attuativi della Legge 107/2015.

- criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti, integrata con la descrizione dei processi formativi, e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti;
- criteri e modalità di valutazione del comportamento (facendo riferimento alle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, al Patto di Corresponsabilità, al Regolamento d'Istituto)
- criteri generali per non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato in caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline;
- criteri e modalità di valorizzazione del percorso scolastico compiuto ai fini degli esiti dell'esame di stato.
- iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni, al coinvolgimento dei genitori e degli studenti;
- costante informazione alle famiglie in merito alle attività e ai progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa;
- elaborazione di un modello per l'attività alternativa con giudizio sintetico e livello di apprendimento conseguiti.

Il nuovo impianto valutativo per la scuola primaria è un percorso iniziato dal Decreto Scuola - approvato nel giugno 2020 - per superare il voto numerico e introdurre il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Questo cambiamento ha l'obiettivo di rendere la valutazione sempre più trasparente e in



linea con il percorso di apprendimento degli studenti. I termini e le modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria verranno espressi attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Il comportamento viene valutato dai docenti della classe attraverso un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione della religione cattolica, o delle attività alternative, a seconda della scelta dell'alunno, viene svolta dal relativo docente attraverso un giudizio sintetico sull'interesse mostrato dagli alunni per la materia e sui risultati raggiunti. Il giudizio è reso con una nota distinta. Gli apprendimenti degli alunni sono oggetto anche di una valutazione esterna svolta dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione (I.N.V.A.L.S.I.). Le rilevazioni nazionali sugli apprendimenti si svolgono per le classi seconda e quinta della scuola primaria, entro il mese di maggio. Per le classi seconde, le rilevazioni sono finalizzate a verificare gli apprendimenti degli alunni in italiano e matematica, mentre quelle per le classi quinte comprendono anche l'inglese. Le prove di inglese devono essere coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue. Disposizioni speciali si applicano per gli alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.) e per gli alunni ospedalizzati. Gli alunni vengono ammessi alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola avvisa tempestivamente le famiglie e autonomamente organizza specifiche misure e azioni per aiutare gli alunni a migliorare i loro livelli di apprendimento. La non ammissione di un alunno alla classe successiva può avvenire solo in casi eccezionali con decisione presa all'unanimità dai docenti della classe e specificatamente motivata. Gli alunni non devono sostenere un esame conclusivo al termine della scuola primaria in quanto questa costituisce, insieme alla scuola secondaria di primo grado, un unico ciclo di istruzione denominato "primo ciclo". La Costituzione italiana prevede gli esami finali solo al termine di ciascun ciclo di istruzione. A seguito delle valutazioni periodiche e finali, l'alunno riceve la scheda personale di valutazione. Chi si avvale dell'insegnamento della religione Cattolica, oppure opta per le attività alternative, riceve una nota descrittiva redatta dal relativo docente e consegnata separatamente, sull'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne consegue. La scheda di valutazione è consegnata in forma telematica e può essere accompagnata da un colloquio esplicativo. Al termine della scuola primaria gli alunni ricevono una certificazione delle competenze acquisite. La certificazione delle competenze fa riferimento al 'Profilo dello studente', incluso nelle Indicazioni nazionali per il curricolo, che descrive le competenze disciplinari e di cittadinanza che un alunno dovrebbe possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Inoltre, la certificazione delle competenze fa riferimento alle otto competenze per l'apprendimento permanente definite a livello europeo (2006/962/EC) e tengono conto anche di importanti competenze sviluppate dall'alunno attraverso



l'apprendimento non formale e informale. Le competenze sono valutate attraverso la scala su quattro livelli, sopra riportati, ognuno dei quali descritto con indicatori esplicativi. Le scuole redigono la certificazione.

Riferimenti legislativi:

- Legge 30 ottobre 2008, n. 169 (disposizioni generali sulla valutazione degli studenti, parzialmente abrogato) - DPR 22 giugno 2009, n. 122 (valutazione e certificazione, parzialmente abrogato)
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 (riforma del sistema di istruzione, riforma della valutazione degli alunni)
- D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62 (disposizioni specifiche sulla valutazione degli alunni)
- D.M. 3 ottobre 2017, n. 741 (riforma dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione)
- D.M. 3 ottobre 2017, n. 742 (modello di certificato delle competenze)
- m-pi. AOOGABMI. Registro-Decreti-R-0000172. 04-12-2020

Il prospetto generale per la descrizione dei livelli di apprendimento è stato costruito sulla base dei criteri suggeriti dalle Linee Guida del 4 dicembre 2020. Vengono utilizzati esclusivamente i livelli presenti nelle Linee Guida, così come prescritti nell'Ordinanza e in coerenza con la certificazione delle competenze. La presente griglia fornisce giudizi descrittivi relativi ai livelli di apprendimento osservabili per tutti gli obiettivi disciplinari.

LIVELLI DIMENSIONI

- A. Avanzato • Autonomia nell'attività
- B. Intermedio • Tipologia della situazione
- C. Base • Continuità nella manifestazione dell'apprendimento
- D. In via di acquisizione • Risorse mobilitate per portare a termine un compito

LIVELLI

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta



classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo

Allegato:

La-valutazione-scuola-primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni consiglio di classe, tra i docenti contitolari dell'insegnamento di Educazione civica, nomina un coordinatore (art. 2 comma 5) che propone, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

La valutazione prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

Allegato:

DEFINITIVO-CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento viene valutato dai docenti della classe attraverso un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.



Allegato:

Griglia-di-valutazione-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni vengono ammessi alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola avvisa tempestivamente le famiglie e autonomamente organizza specifiche misure e azioni per aiutare gli alunni a migliorare i loro livelli di apprendimento. La non ammissione di un alunno alla classe successiva può avvenire solo in casi eccezionali con decisione presa all'unanimità dai docenti della classe e specificatamente motivata.

Allegato:

dossier-valutazione-rev.04-06-2018-.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto ha l'intento di attuare un processo di inclusione che promuova il benessere di ogni alunno nella sua dimensione umana, relazionale e socio - affettiva, avviando una specifica progettualità e ricerca di strategie utili a garantire la qualità delle interazioni educative, lo sviluppo di competenze, l'acquisizione gli apprendimenti scolastici e di vita quotidiana. L'intervento della scuola mira quindi a diffondere l'idea di autonomia, cercando di fornire anche soluzioni operative e concrete. Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendosi a confronto con gli altri. Nella valorizzazione delle differenze, l'individualizzazione è questione riguardante tutti gli alunni, intesa come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari. L'inclusione mira a rispettare le necessità di tutti, organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di essere indispensabile per gli altri e di partecipare alla vita di classe in modo consapevole e costruttivo. Nell'inclusione si considera che siamo tutte persone, ognuna con i propri bisogni, capacità e con gli stessi diritti di partecipazione.

Quindi viene ripensato un metodo differente di giudizio e di prove, non solo per valutare le competenze didattiche, ma soprattutto le potenzialità e le attitudini dell'alunno sempre "in divenire". Durante l'anno scolastico il nostro Istituto Scolastico si impegna a potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Si prosegue con l'attuazione di buone pratiche, ormai consolidate, che continuano a dare riscontri positivi; iniziative attente all'ascolto dei docenti, supportandoli nella creazione di ambienti accoglienti e stimolanti per l'apprendimento.

L'avvio di nuove collaborazioni tra docenti consente un proficuo confronto tra i plessi che porta alla condivisione di obiettivi, prospettive di lavoro e progetti comuni.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Grande attenzione è posta alla didattica inclusiva per gli alunni con BES. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. I percorsi di inclusione coinvolgono tutta la comunità educante, le famiglie, gli Enti Locali e le associazioni. Gli insegnanti curricolari e di sostegno attuano una didattica che tiene conto dei diversi stili di apprendimento, personalizzando i tempi di apprendimento e utilizzando metodologie partecipative e di innovazione tecnologica. L'utilizzo dei docenti di potenziamento è coerente con la didattica inclusiva. Gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione dei PEI; il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità. Negli ultimi due anni, in rete con la ASL e con la scuola polo dell'ambito, si è sostenuta la formazione sull'ICF e il nuovo PEI per tutti i docenti di sostegno. I Consigli realizzano l'inclusione individuando con prontezza gli alunni con BES e condividendo i PDP, che vengono monitorati e, al bisogno, adeguati. La scuola ha attività di accoglienza, un protocollo alunni stranieri e un protocollo alunni adottati. Si organizzano corsi di L2. L'O. F. prevede attività interculturali e di valorizzazione delle diversità: grande efficacia ha il laboratorio teatrale RICCIOLAB. Nell'ambito della rassegna teatrale la scuola ha ricevuto un premio dal MIUR. La formazione mirata per le figure di sistema dell'inclusione è efficace. Il GLI ha verificato gli obiettivi indicati nel PAI che il Collegio ha condiviso. Negli anni la scuola ha triplicato il numero di alunni certificati e ottenuto un riconoscimento sul territorio per le politiche di accoglienza. Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento sono gli alunni stranieri, spesso soggetti a frequenti cambi di domicilio, gli alunni provenienti da un contesto socio-culturale deprivato e gli alunni provenienti da case-famiglia del circondario. Per loro, nei consigli si delinea una programmazione personalizzata che, tenendo conto dei livelli di partenza, stabilisce gli obiettivi da raggiungere e le metodologie più opportune da utilizzare. Gli alunni con particolari attitudini disciplinari possono partecipare a corsi di potenziamento pomeridiani e a concorsi locali e nazionali per la valorizzazione delle eccellenze. L'Istituto ha partecipato con merito alle Olimpiadi della matematica e di italiano conquistando la vetta nazionale. Le metodologie partecipative e gli approcci didattici innovativi adottati dai docenti permettono sia agli alunni con difficoltà che agli alunni con particolari attitudini di trarre vicendevolmente beneficio dalle personali specificità. L'individualizzazione degli insegnamenti è favorita dalla didattica per ambienti di apprendimento, dall'approccio laboratoriale e dalle classi aperte utilizzate in tutti gli ordini di scuola.

Punti di debolezza:

La scuola, pur avendo avviato percorsi di inclusione per alunni con bisogni educativi speciali, mira a promuovere percorsi inclusivi per tutti gli alunni, come indicato nella propria mission "star bene a scuola per il successo formativo". Sono stati attivati percorsi laboratoriali orientati alla promozione delle competenze chiave e di cittadinanza e percorsi formativi rivolti al personale docente e ATA sui temi dell'inclusione scolastica, didattica innovativa, valutazione e autovalutazione, gestione dei



conflitti e comunicazione efficace. L'Istituto si sta attrezzando affinché possano diffondersi buone pratiche di inclusione tra il personale docente e amministrativo. La programmazione personalizzata e l'adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni degli alunni, necessita di un'ulteriore riflessione condivisa relativamente al processo di verifica e valutazione. All'interno dei dipartimenti si stanno definendo griglie e protocolli di osservazione che mirano ad accertare l'efficienza ed efficacia del processo formativo. L'attenzione ai tempi e agli stili di apprendimento dei singoli alunni non è ancora diffusa tra tutti i docenti. Il monitoraggio delle attività di inclusione è ancora sporadico e andrebbe messo a sistema per meglio calibrare gli interventi educativi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

È il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno; mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Deve essere valutato in itinere ed eventualmente modificato.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Operatori sanitari, insegnanti curricolari, docente di sostegno, operatori degli Enti locali e genitori dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Vista l'importanza di un buon successo scolastico è opportuno, organizzare una progettualità organica che permetta all'alunno un percorso formativo condiviso dalle strutture e/o persone che collaborano nella sua crescita, quindi le famiglie sono coinvolte: - all'interno del GLI e dei GLO; - grazie all'organizzazione di gruppi di studio in orario extrascolastico rivolti anche ad alunni con BES; - in momenti di informazione e formazione (anche grazie all'intervento di docenti universitari) legati all'inclusione

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE Predisposizione di prassi condivise nella identificazione degli alunni con BES, che tengano conto anche della fase finale di valutazione, in coerenza con il piano strutturato. In sede di GLI riflettere sulle modalità di valutazione degli alunni con disabilità grave e progettare un documento che rispecchi le competenze raggiunte. Coinvolgimento della Funzione Strumentale BES nella lettura della normativa relativa alle prassi da utilizzare per gli alunni con BES in sede di esami di Stato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

PROTOCOLLO PER L'ORIENTAMENTO ALUNNI CON DISABILITA'. Vista l'importanza di un buon successo scolastico è opportuno, da parte dell'INTERO ISTITUTO, organizzare una progettualità organica che permetta all'alunno un percorso formativo condiviso dalle strutture e/o persone che collaborano nella sua crescita. • Punto 1 – Momenti informativi comuni (GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO) (tra Ottobre/ Novembre) formato dallo specialista, genitori, insegnanti di sostegno e curricolari. È questa la sede in cui ci si confronta sulla crescita dell'alunno e si ridefinisce il P.E.I in funzione dell'ipotesi concordata in tale sede. In genere concordiamo, durante l'anno scolastico, almeno due GLO per ciascuno alunno. • Punto 2 – Criteri / fattori per l'orientamento 1. I punti di forza, le attitudini e gli interessi dell'alunno sono i cardini su cui attuare l'orientamento. Essi vanno verificati sia nel Consiglio di Classe che nel Gruppo di Lavoro Operativo. 2. Aspettative della famiglia, che siano adeguate alle potenzialità dell'alunno. 3. In Consiglio di Classe, entro fine dicembre, dopo aver raccolto le osservazioni degli specialisti e dei genitori, viene formulato il Consiglio Orientativo. 4. Prospettive scolastiche sul territorio. Dopo aver analizzato le risorse sul territorio, le aspettative della famiglia, le osservazioni scaturite dai docenti, il G.L.O., potrebbe essere una guida verso la scelta per



l'orientamento. • Punto 3 – Documentazione in uscita D.F. (Diagnosi Funzionale) A.C. (Accertamento Collegiale) P.D.F. (Profilo Dinamico Funzionale) P.E.I. (Piano educativo individualizzato) Griglia di valutazione Scheda Continuità • Punto 4 – Adempimenti dei genitori 1. Appuntamento dei genitori presso l'ASL per eventuale rinnovo DF; 2. Incontro con dirigente scolastico o funzione strumentale della scuola superiore per presentare l'alunno, eventuali problemi, esigenze, anche strumentali e attivazione per eventuale assistenza comunale. • Punto 5 – Adempimenti 1. Eventuale Progetto Ponte – da realizzare nei mesi finali dell'ultimo anno. L'alunno prende contatto con la nuova realtà della scuola superiore guidato dall'insegnante di sostegno della scuola di ordine superiore. 2. Progetto Continuità – da realizzare a metà ottobre del primo anno di scuola. Gli insegnanti di sostegno che hanno seguito l'alunno si incontreranno con i docenti di sostegno della scuola di ordine superiore per uno scambio di informazioni sulle potenzialità e sui punti di debolezza dell'alunno, su didattica, strumenti, mezzi, metodo e strategie adottate per una programmazione più adeguata alle reali potenzialità dell'alunno al fine di favorire un buon successo scolastico e formativo.

Approfondimento

PROGETTI E LABORATORI DI INCLUSIONE

AUTISM DAY: giornata di consapevolezza sull'autismo. L'istituto è da anni impegnato nella promozione di iniziative volte a promuovere l'inclusione, la valorizzazione della diversità ed il rispetto di ogni unicità. La scuola è il luogo privilegiato per sviluppare consapevolezza e comportamenti, spazio di incontro e confronto tra le generazioni, presidio di una cittadinanza attiva e responsabile e pertanto l'organizzazione dell'evento vuole favorire una corretta conoscenza dell'autismo attraverso la testimonianza di persone autistiche che possono raccontarsi. Parlare di autismo e di consapevolezza sull'autismo è diventato quanto mai necessario per promuovere una corretta informazione e consapevolezza per realizzare ambienti scolastici e sociali realmente inclusivi e accoglienti per ogni persona. Troppo spesso l'autismo viene raccontato solo ed esclusivamente dall'esterno e da persone non autistiche che seppur vicine al tema (come genitori, terapisti e insegnanti) non ne sono protagonisti diretti. Le persone autistiche che possono raccontarsi hanno il diritto di esprimere e portare la loro testimonianza su un mondo a tanti poco conosciuto e che merita di essere ascoltato. Ascoltare l'esperienza personale delle persone autistiche che possono raccontarsi è fondamentale per comprendere come funziona la loro mente ma anche per favorire l'inclusione e la comprensione di tutte quelle persone autistiche che per altri motivi (come la



coesistenza di più compromissioni e disabilità) non possono raccontarsi. Lo scopo dell'incontro è quello di realizzare un momento di divulgazione e conoscenza dell'autismo, su come le persone autistiche vivono il mondo, sfatare pregiudizi e stereotipi e su cosa fare concretamente per favorire la creazione di ambienti realmente inclusivi per tutti e tutte. Ospite nell'A.S. 2023-2024: Red fryk hey, ballerina di hip hop professionista autistica.

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE PERSONE CON DISABILITA'

L'Istituto ogni anno dedica attività ed eventi mirati alla consapevolezza e alla promozione e sviluppo di competenze sociali e civiche, incentivando la sensibilizzazione verso la tematica. In particolare per l'A.S. 2024-2025 è stato previsto un incontro con Francesco Perna, autore del libro "Andata e ritorno", un romanzo biografico che, attraverso un viaggio nell'inclusione, analizza la disabilità in tutte le sue forme, proponendo spunti di riflessione sul senso della vita e sulla forza del protagonista, un ragazzo che ha deciso di affrontare la sua quotidiana esperienza con il sorriso.

Per questo evento gli alunni delle classi quinte dei plessi della scuola primaria e prime della scuola secondaria hanno partecipato con entusiasmo all'incontro con l'autore per poi proseguire nelle attività e nei percorsi laboratoriali predisposti per la continuità scuola primaria/scuola secondaria di primo grado.

DIRITTO ALLO STUDIO - ISTRUZIONE DOMICILIARE, l'istruzione domiciliare costituisce di fatto un ampliamento della strategia scolastica ospedaliera, che consente anche a chi è costretto a letto presso la propria abitazione di veder rispettato il proprio diritto allo studio. Spesso i pazienti non sono ricoverati in ospedale, ma seguiti in day-hospital lungo tutto il periodo della cura. I piccoli malati costretti a casa per più di trenta giorni possono essere così seguiti a domicilio da uno o più insegnanti. È ormai nota la sensibilità del mondo della Scuola nei confronti degli alunni che, per ragioni di salute, non possono frequentare regolarmente le normali lezioni d'aula. Testimoni ne sono le normative che regolano la Scuola in Ospedale e, più recentemente, la cosiddetta Istruzione Domiciliare (ID). Quest'ultima è definita come "il servizio scolastico previsto per quegli alunni che, affetti da gravi patologie o patologie croniche, dopo l'ospedalizzazione non possono far rientro a scuola e quindi seguire le lezioni con i propri compagni". Quindi, per dualità, se l'istruzione ospedaliera è vista come "la scuola che va in ospedale", quella domiciliare è "la scuola che va a casa".

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità

- Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza



specifica della scuola

- Garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute.
- Superamento del disagio attraverso l'integrazione dell'alunno nel mondo della scuola.
- Recupero dell'interesse per le attività di tipo cognitivo e della capacità di riorganizzare la propria quotidianità.
- Riappropriarsi delle proprie potenzialità.

Obiettivi generali

- Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute
- Agevolare il percorso di studi, colmando le interruzioni dovute allo stato di salute
- Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare
- Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico
- Curare l'aspetto socializzante della scuola.

LA SCUOLA A CASA, l'Istituto Comprensivo intende istituire per i propri allievi, qualora venga motivato da un progetto di offerta formativa nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica, secondo le direttive del MIUR, un servizio denominato "Scuola in ospedale e servizio di istruzione domiciliare", con il quale intende garantire la continuità del processo formativo, anche nel caso di assenza lunga, almeno 30 giorni (anche non continuativi), dovuta a ragioni di malattia.

Come è noto, il servizio della scuola in ospedale è presente in tutto il sistema dell'istruzione a partire dalla Scuola dell'Infanzia e consente ai bambini e ai ragazzi malati di poter esercitare, a certe condizioni, il proprio diritto allo studio nei periodi di degenza, sia ospedaliera che domiciliare.

Si tratta di un'importante opportunità che, oltre a rivelarsi utile sul piano del prosieguo delle attività scolastiche e degli apprendimenti, si rivela assai efficace anche sotto il profilo psicologico, contribuendo ad attenuare lo stato di disagio e di sofferenza derivante dall'infermità e dalla ospedalità esterna o domiciliare, attraverso l'accoglienza, la personalizzazione e diversificazione dei percorsi formativi, il coinvolgimento attivo delle famiglie, le interlocuzioni con gli operatori sanitari e con gli enti locali connessi alla tutela della salute e al diritto allo studio.

Obiettivi educativi e didattici

- Favorire la capacità di relazionarsi con i coetanei.
- Acquisire maggiore autonomia personale, sociale ed operativa.
- Agevolare l'acquisizione di abilità cognitive e conoscenze disciplinari stabilite nel Curricolo



d'Istituto e articolate nelle programmazioni di classe, compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno

- Favorire lo sviluppo della creatività
- Soddisfare l'esigenza del "fare" dell'alunno
- Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Obiettivi specifici di apprendimento

Per ciò che riguarda gli obiettivi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, si precisa che verrà seguito il Piano di Lavoro Annuale progettato per la classe di appartenenza, sottolineando che verrà privilegiata l'acquisizione di competenze relative alla lingua italiana ed alla matematica.

Si precisa inoltre che tutti gli interventi didattico-educativi saranno:

- Coerenti con le scelte culturali del P.T.O.F dell'Istituzione scolastica
- Mirati ai saperi essenziali per conseguire in particolare le competenze richieste
- Privilegeranno apprendimenti relativi alle aree disciplinari pur con valutazioni e verifiche nelle singole materie

Contenuti

Argomenti di studio legati alle singole programmazioni.

Attività

- Lezioni frontali anche con il supporto di strumenti tecnologici

Azioni di verifica

Ricerche o lavori per lo sviluppo contenuti, attraverso la sollecitazione all'autonomia rispetto al proprio tempo e condizioni di salute.

Si cercherà di sfruttare le possibilità offerte dalle moderne tecnologie telematiche per la comunicazione, come le chat, la posta elettronica. Inoltre, mancando il contatto "fisico" tra i ragazzi e i compagni, sono previsti incontri e lavori da svolgere a casa, per piccoli gruppi, finalizzati a favorire l'integrazione con il mondo della scuola e la socializzazione con i compagni

Strategie educative e didattiche

Gli interventi, se da una parte dovranno promuovere apprendimenti, dall'altra dovranno necessariamente organizzare un contesto di operatività, oltre che familiare, giocoso, "fortemente"



stimolante e appagante.

Gli insegnanti coinvolti terranno conto dei seguenti aspetti:

- Elasticità oraria - Flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine
- Attenta valutazione, prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio, dei limiti fisici e psicologici dell'alunno
- Attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo, anche virtuali, per mantenere il collegamento con i coetanei
- Potenziamento delle capacità espressive anche con l'uso di diversi codici comunicativi.

SALUTE E BENESSERE, nella consapevolezza che la scuola realizza la propria funzione pubblica se garantisce la formazione integrale dell'uomo e del cittadino, nonché il successo formativo di tutti e di ciascuno, il nostro Istituto progetta percorsi formativi, rivolti agli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola, finalizzati alla promozione della salute e del benessere attraverso la conoscenza di corretti stili di vita. Le attività si svolgono in orario curricolare ed extracurricolare da personale interno in collaborazione con esperti esterni

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI - Identificarne i principali errori alimentari

- Valutare la qualità, la sicurezza e la diversità alimentare
- Educare ai principi della dieta mediterranea, tenendo conto del contesto etnico e culturale di provenienza dei bambini
- Promuovere le linee guida per una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari
- Conoscere il "valore", non solo economico ma anche nutrizionale, del cibo
- Conoscere la produzione agro- alimentare locale
- Sottolineare il legame cibo-salute, al fine di indirizzare verso cambiamenti alimentari consapevoli e scelte alimentari salutari
- Agire sulle specifiche problematiche riscontrate in fase conoscitiva
- Promuove l'integrazione tra cibo, cultura, socialità
- Enfatizzare il legame tra scelte alimentari ed impatto ambientale
- Conoscere le diverse culture alimentari
- Sensibilizzare e riflettere sull'alimentazione in un contesto globale
- Promuovere l'attività motoria



COMPETENZE

- Essere in grado di seguire corretti stili di vita per migliorarne lo stato di salute, di benessere e prevenire l'insorgenza di malattie correlate all'alimentazione;
- Essere in grado di contribuire al "benessere del Pianeta" sviluppando una cultura alimentare individuale e collettiva

L'I.C. promuove, inoltre, i seguenti progetti:

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Promuovere iniziative di continuità tra i vari ordini,Classi ponte favorire la consapevolezza del proprio valore in quanto dell'Istituto persone	Comprendivo
LABORATORIO TEATRALE	Promuovere la cultura teatrale e abilità sociali	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA	Alternativa Alla Religione Cattolica	SCUOLA PRIMARIA
EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA	Alternativa Alla Religione Cattolica	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
BULLISMO E CYBERBULLISMO	Promuovere di iniziative che favoriscano la diffusione di un uso corretto e consapevole della rete	SCUOLA di PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO
CONTINUITA'	Conoscere ed apprezzare realtà e generi musicali diversi	SCUOLA



MUSICALE

PRIMARIA E
SECONDARIA I
GRADO

Sono previste

- Uscite didattica

PROGETTO GITE,
USCITE DIDATTICHE E
VISITE GUIDATE,
SPETTACOLI E
MANIFESTAZIONI

- Visite guidata

- Viaggi di istruzione

Le uscite didattiche di norma devono interessare l'arco temporale della durata della lezione giornaliera; Le visite guidate di norma deve interessare l'intera giornata solare; I viaggi di istruzione devono interessare 2 o più giorni con pernottamento

ISTITUTO
COMPENSIVO

SCUOLA AMICA UNICEF

Il progetto presentato dal MIUR in collaborazione con l'UNICEF è rivolto a tutti gli alunni dei tre ordini di scuola. Le attività previste sono parte integrante dell'azione didattica quotidiana. Esso è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Il progetto mira a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi e promuove l'educazione interculturale

ISTITUTO
COMPENSIVO



Aspetti generali

LE SCELTE ORGANIZZATIVE

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro. Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa/ matrice CHI - FA - COSA - IN RELAZIONE A CHI. Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Si può prendere visione del funzionigramma sul sito dell'Istituto Comprensivo "Frosinone 3".

RACCORDO SCUOLA - TERRITORIO



L'Istituto ha attive numerose collaborazioni con soggetti pubblici e privati.

COLLABORAZIONI

- Partnership di Progetto
- Accordi di Rete
- Accordi di Programma
- Protocolli di Intesa
- Patrocinio e/o Sponsorizzazioni

SOGGETTI CHE INTERAGISCONO CON LA SCUOLA

- Regione Lazio per assistenza scolastica a vantaggio degli alunni con disabilità sensoriale
- ASL: Progetto LA SCUOLA FA BENE A TUTTI (Identificazione e riabilitazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento in età scolastica)
- Progetto IO PARLO COSI' Screening disturbi del linguaggio II° anno Scuola dell'Infanzia (ASL - CENTRO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE Progetto Integrazione, Educazione alla Salute, Piani Educativi Individualizzati, Commissione Legge 104)
- ASSOCIAZIONE VOLONTARI A SCUOLA, CROCE ROSSA, MAESTRI DEL LAVORO, UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' e altre ASSOCIAZIONI del territorio Volontari in tutte le iniziative scolastiche, corsi di formazione, convegni, Concorsi vari ed iniziative locali
- SCUOLE SECONDARIE Progetto Orientamento/PCTO
- ENTE LOCALE Comune Frosinone Servizio Mensa, Servizio scuolabus, concorsi, manifestazioni.

L'Istituto inoltre persegue i seguenti obiettivi:

- valorizzare e generalizzare il know-how dell'Istituto, delle migliori esperienze e pratiche educative realizzate e validate negli anni scolastici precedenti;
- progettare gli interventi tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti;
- strategie e attività per l'individuazione dei talenti, per il potenziamento delle eccellenze e la valorizzazione del merito;
- strutturare strategie per la costruzione di ambienti di apprendimento che consentano riflessione e



capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, ecc. e in particolare:

- diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali e favoriscano lo sviluppo delle competenze;
- promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la trasmissione di regole di comportamento condivise, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali e civiche (a solo titolo di es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)
- previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento. Infatti, le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi;
- potenziare l'articolazione del Collegio in strutture di riferimento, come ad es. dipartimenti, per la progettazione didattica e di realizzare programmazioni periodiche comuni per ambiti disciplinari e/o classi parallele da parte di tutti i docenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Supporta o sostituisce il Dirigente Scolastico in occasioni pubbliche (incontri, riunioni, assemblee interne od esterne); - Collabora con il DS alla gestione delle sostituzioni, delle assenze, dei problemi disciplinari, emergenze, infortuni; - Collaborazione con i referenti dei plessi; - Collabora alla definizione degli organici; - Collabora alla redazione e diffusione delle comunicazioni ordinarie e alla circolazione delle informazioni; - Predisporre in concerto con il DS le circolari; - Partecipa alle riunioni di staff; - Gestisce rapporti con le famiglie degli alunni, con Istituzioni ed Enti in assenza del Dirigente; - Collabora alla definizione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e ne cura l'informativa precedente; - Verbalizza le sedute del Collegio dei docenti unitari, controlla le presenze e si accerta della posizione dei docenti assenti; - Cura la convocazione dei consigli di intersezione/interclasse/classe previsti dal Piano annuale delle attività e verifica l'avvenuta notifica ai rappresentanti dei genitori; - Presiede il collegio docenti unitario in assenza del dirigente; - Presiede i GLI e GLO in caso di assenza o

2



impedimento della Dirigente; - Cura i rapporti con i responsabili di plesso e le FS; - Coordina, in collaborazione con i responsabili di sede e con il secondo collaboratore del dirigente, la predisposizione della proposta di piano annuale delle attività didattiche (impegni collegiali) a livello d'istituto; - Compila in collaborazione con il dirigente e gli uffici di segreteria i monitoraggi (MIUR, USR, USP, ISECS,); - Riferisce sull'andamento didattico e disciplinare della scuola primaria; - Coordina con il DS la gestione e l'intervento degli educatori; Il docente collaboratore vicario, in caso di sostituzione dello scrivente, è DELEGATO alla firma dei seguenti atti amministrativi: - atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; - atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; - corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; - corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; - documenti di valutazione degli alunni; - libretti delle giustificazioni; - richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; - richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni; - altri atti di natura non contabile; - in tutti gli altri casi in cui si tratti di atti di natura non discrezionale.

Funzione strumentale

Funzioni strumentali al PTOF: AREA 1: PTOF;
AREA 2: Inclusione e benessere a scuola (Alunni DVA/DSA/Alunni con background migratorio);
AREA 3: Continuità e orientamento; AREA 4:

5



	<p>Visite guidate, viaggi d'istruzione e rapporti con il territorio; AREA 5: Autovalutazione e valutazione d'Istituto.</p>	
Responsabile di plesso	<p>- Collabora con il D.S. ed il Docente Vicario. - Partecipa allo Staff. - Stila il verbale del Collegio unificato. - Presiede i GLI e GLO in caso di assenza o impedimento della Dirigente. - Segnala tempestivamente le emergenze. - Verifica le assenze, le sostituzioni e le eventuali variazioni d'orario. - Vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie). - ◆◆Si raccorda con le funzioni strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi. - Supporta i flussi comunicativi e la gestione della modulistica. - Coordina col DSGA per acquisti, necessità logistiche e i rapporti col personale ATA. - Gestisce le assemblee di interclasse. - Gestisce le riunioni di plesso. - Sottopone al DS le proposte di riorganizzazione del personale e degli orari di funzionamento in occasione di sciopero o di assemblee sindacali. - Trasmette al DS richieste di permesso e con l'indicazione della garanzia di copertura. - Gestisce le comunicazione del DS e della segreteria rivolte agli alunni e alle famiglie, garantendo la raccolta dei materiali (quote assicurative, deleghe, autorizzazioni al trattamento della privacy). - Si confronta e si relaziona, in nome e per conto della Dirigente, con l'utenza e con il personale per questioni di ordinaria amministrazione.</p>	9
Responsabile di laboratorio	<p>Il responsabile del laboratorio svolge un ruolo importante all'interno della scuola, garantendo il buon funzionamento di un ambiente</p>	2



fondamentale per l'apprendimento delle nuove tecnologie. Si occupa della gestione delle attrezzature, della promozione di un utilizzo efficace e sicuro delle stesse da parte di studenti e docenti. Principali Compiti Manutenzione delle attrezzature Installazione e configurazione di hardware e software Monitoraggio dello stato delle apparecchiature e risoluzione dei problemi tecnici Esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria Aggiornamento periodico del software e dei sistemi operativi Gestione dell'inventario: Tenuta aggiornata dell'inventario delle attrezzature presenti nel laboratorio Gestione delle richieste di nuove attrezzature e delle relative procedure di acquisto Monitoraggio dello stato delle licenze software Supporto agli utenti: Assistenza agli studenti e ai docenti nell'utilizzo delle attrezzature informatiche e dei software Supporto tecnico per la risoluzione di problemi legati all'hardware e al software

Animatore digitale

- Stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - Favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD; - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa; - Allestire focus e work-Group con docenti esterni testimoni di esperienze significative di scuola digitalizzata.

1

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà

4



adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e al PNRR per la transizione digitale, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

Docente specialista di educazione motoria

La legge n° 234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria nelle classi quarte e quinte da parte di docenti forniti d'idoneo titolo di studio e l'iscrizione nella correlata classe di concorso "Scienze motorie e sportive nella scuola primaria". I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune.

1

Referenti

- INVALSI - TEATRO - SEZIONE MUSICALE - TIROCINI E FORMAZIONE - LABORATORI SCUOLA PRIMARIA - LABORATORI SCUOLA SECONDARIA - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE - BIBLIOTECA- POLO LETTURA - INCLUSIONE - CYBERBULLISMO - SCUOLA AMICA - PREVENZIONE DIPENDENZE DA SOSTANZE E COMPORTAMENTALI - REFERENTE "PROGRAMMA P.I.P.P.I." - Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione

11

NIV

Il Nucleo, in collaborazione con il Dirigente Scolastico o suo delegato, organizza in modo autonomo i suoi lavori anche per sotto-gruppi di

5



lavoro, con eventuale ripartizione in funzione delle analisi settoriali da condurre per l'aggiornamento del RAV sulla base dei diversi indicatori. In particolare il NIV svolgerà i seguenti compiti: - Esiti degli studenti; - Processi (Obiettivi e Priorità); - Monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento; - Definizione di piste di miglioramento.

In una scuola che ha adottato il modello didattico-organizzativo DADA, dove la flessibilità e la personalizzazione dell'apprendimento sono al centro, il ruolo del responsabile degli armadietti assume una nuova rilevanza. Questo perché gli armadietti non sono più semplici contenitori, ma diventano parte integrante di un sistema più ampio che favorisce l'autonomia e la responsabilità degli studenti. Principali Compiti e Responsabilità: Assegnazione e gestione degli armadietti Definizione di criteri chiari e trasparenti per l'assegnazione degli armadietti agli studenti Gestione di un sistema di prenotazione o assegnazione online degli armadietti Monitoraggio dell'utilizzo degli armadietti e risoluzione di eventuali problemi di occupazione o danneggiamento Manutenzione degli armadietti: Esecuzione di controlli periodici sullo stato degli armadietti e segnalazione di eventuali guasti o necessità di riparazione Organizzazione di interventi di pulizia e sanificazione degli armadietti Sicurezza: Garanzia che gli armadietti siano utilizzati in modo sicuro e rispettoso delle regole della scuola Definizione di procedure chiare in caso di smarrimento delle chiavi o di oggetti personali all'interno degli armadietti Collaborazione con il

Responsabili armadietti
(modello didattico-organizzativo DADA - Didattiche per Ambienti di Apprendimento)

4



	<p>personale di sorveglianza per prevenire furti o atti vandalici Supporto agli studenti: Fornire assistenza agli studenti in caso di difficoltà nell'utilizzo degli armadietti Rispondere alle domande e alle richieste degli studenti in merito agli armadietti Comunicazione: Diffondere le informazioni relative all'utilizzo degli armadietti attraverso canali informativi adeguati (es. sito web della scuola, bacheche, comunicazioni ai genitori)</p>	
Figure implicate in 6 Commissioni	<p>Commissione Sicurezza: 7 figure (Infanzia, Primaria, Secondaria) Commissione Continuità e Orientamento: 11 figure (FF. SS., responsabili di plesso, docenti di strumento) Commissione Programmazione ed elaborazione del Curricolo di Educazione Civica sulla base delle nuove linee guida: 9 figure (Infanzia - Primaria - Secondaria) Commissione Inclusione: 4 figure ((Infanzia - Primaria - Secondaria) Commissione ERASMUS: 7 figure (Primaria - Secondaria)</p>	38
Coordinatori di dipartimento (Infanzia, Primaria, Secondaria)	<p>Il coordinatore di dipartimento è un docente incaricato di coordinare le attività didattiche e organizzative di un determinato dipartimento. Coordinamento didattico Programmazione: Definisce e coordina le attività didattiche del dipartimento, assicurando la coerenza con il curriculum scolastico e le indicazioni nazionali. Valutazione: Organizza e coordina le attività di valutazione degli apprendimenti degli studenti, garantendo la trasparenza e l'equità dei processi. Innovazione: Promuove azioni per migliorare l'efficacia dell'insegnamento. Comunicazione: Facilita la comunicazione tra i docenti del dipartimento, la direzione scolastica</p>	9



e gli altri dipartimenti. Rappresentanza:
Rappresenta il dipartimento negli organi collegiali della scuola. Sviluppo professionale:
Collaborazione: Promuove la collaborazione tra i docenti del dipartimento e favorisce lo scambio di buone pratiche.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Una cattedra completa. Attività di laboratorio, docenza e supplenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di recupero, laboratori, docenza e supplenza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
Docente di sostegno	Una cattedra completa. Attività di recupero, laboratori, docenza e supplenza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADMM - SOSTEGNO

Una cattedra completa. Attività di recupero, laboratori, docenza e supplenza.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

1

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

Una cattedra completa. Attività di recupero, laboratori, docenza e supplenza. Progetto continuità classi quarte e quinte scuola primaria.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

- Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne area alunni (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata) con protocollazione ad assegnazione alle varie aree di lavoro nonché alle figure strumentali, referenti progetti vari, referenti di plesso, ognuno per la propria competenza - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Convocazione organi collegiali : Consiglio di istituto, Giunta esecutiva, OO.SS., Collegio dei Docenti - Distribuzione modulistica per contratti di comodato d'uso - Comunicazione dei guasti all'ente locali (Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare

Ufficio acquisti

- Cura e gestione del patrimonio - Tenuta dei registri degli inventari - Rapporti con i sub-consegnatari - Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso - Tenuta



dei registri di magazzino - Carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta - Redazione dei prospetti comparativi - Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - Carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy - Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente

Ufficio per la didattica

- Iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione registro matricolare - Gestione circolari interne - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Certificazioni varie e tenuta registri - Esoneri educazione fisica - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili" - Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online" - Predisposizione elenchi e nomine Docenti per visite guidate e viaggi di istruzione - Gestione archivio analogico (cartaceo) - Gestione procedure per l'archiviazione digitale - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore - Pratiche infortuni alunni



Ufficio personale

- Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) (di diritto e di fatto) - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Gestione circolari interne riguardanti il personale - Liquidazione competenze fondamentali personale Docente e ATA - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Certificati di servizio - Tenuta del registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - Gestione supplenze - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - Autorizzazione libere professioni e attività occasionali - Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, in collaborazione con l'uff. amm.vo - Gestione ed elaborazione del TFR - Incarichi del personale - Pratiche assegno nucleo familiare - Visite fiscali - Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente - In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'organigramma dell'istituzione scolastica - i tassi di assenza del personale - il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata - pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

personale supplente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://www.comprensivofrosinone3.edu.it/modulistica>

Pagoinrete <https://www.istruzione.it/pagoinrete/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE ANTIVIOLENZA PROVINCIALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivo prioritario della rete è la sensibilizzazione alla tematica attuale della violenza di genere.

Denominazione della rete: **RETE FAMI**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli obiettivi principali della Rete di scuole FAMI (Fondo asilo migrazione e integrazione) sono:

- promuovere l'inclusione sociale di minori e giovani stranieri, anche di seconda generazione;
- contrastare la dispersione scolastica;
- fronteggiare i gap di rendimento.

Strategie. Il progetto individua quale focus della sua strategia attuativa la formazione e sensibilizzazione del corpo docente, visto quale attore principale dei processi di accoglienza e inclusione. La formazione avverrà attraverso la formazione sulle strategie didattiche più efficaci e sulla conoscenza e la condivisione delle "buone pratiche".

Denominazione della rete: **SCUOLA AMICA UNICEF**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto Scuola Amica Unicef è finalizzato alla progettazione di una scuola capace di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso una progettazione partecipata di studentesse, studenti, dirigenti, docenti, personale scolastico, famiglie e comunità educante.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA UNICAS**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dal 2015 è stato stilato un protocollo d'intesa con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale; in particolare per quest'a.s., l'accordo prevede l'inserimento di tirocinanti di lingua russa quali facilitatori linguistici per studenti russofoni (ospitiamo alunni delle aree del conflitto russo-ucraino).

Denominazione della rete: **PROTOCOLLI D'INTESA CON LE UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto è accreditato sul sito della Regione Lazio come scuola per i percorsi di tirocinio, per tutte le Università e per i tre ordini di scuola.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA ASL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete con la ASL prevede un protocollo d'intesa per l'individuazione precoce degli alunni con BES.



Denominazione della rete: **RETE CON LA SCUOLA POLO DELL'AMBITO 18**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

In rete con la scuola polo dell'ambito 18 è stata svolta la formazione del personale docente, in particolare in merito all'ICF e al nuovo PEI per tutti i docenti di sostegno, oltre che la formazione sull'inclusione per tutti i docenti privi di abilitazione specifica sul sostegno.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ACCADEMIA DI FRANCIA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo principale del Protocollo d'Intesa è la realizzazione di un percorso di supporto scolastico relativamente alle lingue e al diritto.

Denominazione della rete: MUSICALMENTE IN RETE UNA NOTA DI COLORE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Favorire la promozione e la diffusione di cultura musicale nelle scuole di indirizzo musicale.

Denominazione della rete: LA SCUOLA...UN PONTE TRA LE DIVERSITÀ

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivi della rete sono l'inclusione di alunni con disabilità e il successo formativo per tutti.

Denominazione della rete: DM8 2011



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha come obiettivo principale il potenziamento musicale.

Denominazione della rete: BIBLIOTECA INTERATTIVA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Obiettivo principale della rete è la promozione e lo sviluppo di una biblioteca interattiva.

Denominazione della rete: RETE DADA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Appartengono alla Rete Dada le scuole che hanno adottato l'assetto metodologico e strutturale della DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PROGETTO



PCTO "LA SCUOLA INCONTRA LA SCUOLA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO OSPITANTE

Approfondimento:

Accoglienza alunni della Scuola secondaria di secondo grado Istituto Istruzione Superiore "N. Turriziani" per lo svolgimento di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Denominazione della rete: POLO LETTURA LAZIO - I.C. PERLASCA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di promuovere la lettura nelle scuole attraverso attività e azioni mirate, iniziative di formazione specifica e trasferimento/disseminazione pratiche e buone prassi.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PROGETTO PNSD PROGETTO PNRR "CURRICOLI DIGITALI"

Il progetto "Curricoli digitali" si inserisce nell'ambito dell'azione #15 del Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD) per lo sviluppo di competenze digitali da parte delle istituzioni scolastiche ed educative. Lavorare in modo collaborativo alla creazione di antologie online, multimediali e interattive, utilizzando contenuti culturali digitali esistenti e creandone di nuovi, con valenza interdisciplinare e trasversale, di facile replicabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti individuati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: **INVALSI VALUE FOR SCHOOLS**

Value for Schools si inserisce nell'Azione 2 del progetto PON Valu.E – Sostenere l'autovalutazione della scuola – volto a verificare l'efficacia dei modelli formativi nel supportare le attività di autovalutazione della scuola, ponendo in modo innovativo INVALSI nel ruolo di abilitare la creazione di reti tra soggetti diversi, impegnati a sostenere la qualità del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV). Le azioni di supporto in fase di sperimentazione sono finalizzate a migliorare la capacità del personale scolastico di intervenire nei processi di valutazione e autovalutazione attraverso un'iniziativa formativa appositamente sviluppata da partner specializzati nella formazione professionale, selezionati attraverso una procedura pubblica in Italia: ciascun partner è affidato ad un campione di scuole suddivise per macroaree territoriali (Nord, Centro, Sud e Isole).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti individuati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLE DISCIPLINE

L'attività di formazione ha come obiettivo l'approfondimento di tecniche efficaci di insegnamento delle discipline curriculari attraverso l'innovazione metodologica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE E ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Si tratta di un percorso di esplorazione emotiva e culturale e di acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, alla promozione del benessere umano integrale; un percorso legato alla protezione dell'ambiente e alla cura della casa comune.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutti i docenti dei tre ordini

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COSTRUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE – I LIVELLI DI COMPETENZA INVALSI NELLA SCUOLA DEL PRIMO E DEL SECONDO CICLO

Il percorso formativo si propone come obiettivo di dare le nozioni di base per progettare il curricolo verticale per competenze in maniera collaborativa, analizzando punti di forza e criticità del proprio operato per il miglioramento progressivo dei curricula a seguire.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti individuati



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

La formazione del personale scolastico è obbligatoria dal 2008. In particolare, il D.lgs. 81/08 stabilisce i tempi (le ore dedicate alla formazione del personale) e le modalità di svolgimento. Bisogna precisare anche che la durata e gli argomenti che riguardano la formazione e l'informazione dei lavoratori è funzione dei rischi legati al tipo di settore in cui si svolge la mansione. Per la scuola, la norma è associata ai codici ATECO, i quali prevedono per il personale scolastico un rischio medio. Pertanto, la norma sulla sicurezza prevede la seguente formazione, suddivisa in due distinte parti, di differente durata: Una formazione generale di durata pari a 4 ore; Una formazione sui rischi specifici di durata pari a 8 ore; Dopo la frequenza di uno dei due suddetti corsi, il lavoratore dovrà sostenere l'esame finale per l'ottenimento dell'attestato di partecipazione. La validità del corso, in entrambi i casi, è quinquennale. Trascorsi i 5 anni, si dovrà partecipare obbligatoriamente ad un corso di aggiornamento di durata non inferiore a 6 ore. A scuola i corsi di formazione sono obbligatori (con il rilascio del relativo attestato) per i seguenti soggetti: I Docenti di ogni ordine e grado (anche i supplenti); Il personale ATA (Collaboratori Scolastici e gli Assistenti Amministrativi);

Destinatari

Docenti individuati



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SOMMINISTRAZIONE FARMACI

L'attività di formazione ha come obiettivo la dimostrazione delle modalità di somministrazione di farmaci salvavita e/o essenziali a determinati alunni, affetti da patologie per le quali è necessario, sulla base di specifica certificazione medica, assumere la terapia durante l'attività didattica. Questo è un compito molto importante a cui sono chiamati i docenti e il personale, dato che, attraverso la somministrazione, si permette all'alunno/a di estrinsecare il proprio "diritto allo studio", che, diversamente, sarebbe inattuabile.

Destinatari

Docenti dei tre ordini

Modalità di lavoro

- Incontri di formazione col personale preposto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SPECIFICA SULLA SICUREZZA

La formazione dell'RLS è disciplinata dall'art. 37 (comma 10, 11 e 12) del D.Lgs.81/08, che stabilisce che il RLS ha diritto a frequentare un apposito corso di formazione per essere riconosciuto tale e svolgere legittimamente il suo ruolo. La formazione consiste in un corso di almeno 32 ore e un aggiornamento periodico di almeno 8 ore/anno, da frequentare in orario di servizio e senza alcun onere a carico del corsista.

Destinatari	Docenti designati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIMO



SOCCORSO

L'attività si propone di formare i soggetti designati in merito al Primo soccorso, con lo scopo di salvaguardare la vita di chiunque avesse subito un danno fisico a causa di un incidente, di un infortunio o di un malore in attesa di soccorsi qualificati, senza arrecare ulteriori danni all'infortunato.

Destinatari	Docenti individuati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Incontri di formazione con il personale preposto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULL'USO DEL DEFIBRILLATORE

L'attività di formazione si propone di impartire i rudimenti sull'uso del defibrillatore semiautomatico (DAE), uno strumento importante per consentire un immediato intervento nel caso si verificano casi di arresto cardiaco improvviso tra il personale scolastico o gli alunni, specie in quelle attività di maggiore coinvolgimento fisico, come durante l'attività sportiva.



Destinatari Docenti individuati

Modalità di lavoro • Incontri di formazione con il personale preposto

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MISURE DI PREVENZIONE (ANTINCENDIO, TERREMOTI, GESTIONE EMERGENZE) D.L. 81/08

L'attività intende impartire misure di base per la prevenzione degli incendi, per la lotta antincendio e la gestione delle emergenze.

Modalità di lavoro • Incontri con personale tecnico esperto

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: TEMI SPECIFICI LEGATI ALLE NOVITA' INTRODOTTE DALLA RECENTE NORMATIVA

Attività di formazione specifica legata a eventuali novità introdotte a livello ministeriale

Destinatari Docenti dei tre ordini

Modalità di lavoro • Incontri di formazione con il personale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEOIMMESSI IN RUOLO

• INCONTRI PROPEDEUTICI E DI RESTITUZIONE FINALE • FORMAZIONE ON LINE SU PIATTAFORMA INDIRE • LABORATORI FORMATIVI E/O VISITE IN SCUOLE INNOVATIVE • ATTIVITA' DI "PEER TO PEER" • FORMAZIONE AMBITO 18 • COLLOQUIO AGGIUNTIVO CON UNA COMMISSIONE ESTERNA PER DOCENTI ASSUNTI DA GPS

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro • Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE RELATIVE ALLE METODOLOGIE E TECNOLOGIE DI INSEGNAMENTO INNOVATIVE

La progettazione si prefigge il raggiungimento di alcuni obiettivi formativi partendo da specifiche competenze digitali che ogni docente dovrebbe avere. In tal senso i principali obiettivi formativi individuati sono: -utilizzo di strumenti digitali per la didattica e per la creazione di contenuti; - promozione della cultura digitale e della cultura dell'innovazione; -promozione dell'educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado, per un approccio critico, consapevole e attivo con particolare riguardo ai grandi obiettivi proposti dall'agenda 2030; - promozione di scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD) - acquisizione di competenze specifiche relative alle discipline STEM e alle metodologie e strategie da utilizzare; - acquisizione e promozione di strategie didattiche motivanti e partecipative.

Collegamento con le priorità

Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti

competenze di base

Destinatari

Docenti dei tre ordini

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE

In relazione alla Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativo alla "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale" per la realizzazione delle "Azioni di coinvolgimento degli Animatori digitali 2022-2024", a partire dal mese di novembre, verranno attivati i corsi di formazione indirizzati a tutto il personale docente dei tre ordini. In particolare l'azione è rivolta alla transizione digitale nell'organizzazione scolastica e alla conoscenza e all'uso consapevole dell'IA e della realtà aumentata.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dei tre ordini



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AZIONE # 7 PNSD FORMAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI "AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI"

L'attività di formazione si propone di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti dei tre ordini
-------------	------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MULTILINGUISMO E CLIL

L'attività di formazione è incentrata sulle basi psicopedagogiche necessarie al docente per attuare un intervento didattico significativo, sui fondamenti di linguistica e applicativi legati alla didattica CLIL e sull'approfondimento delle lingue straniere. PNRR STEM - DM.65 - Linea di Intervento B – Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti - Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione – investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”. Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti – LINGUA INGLESE LIVELLO B2 e LIVELLO C1, azioni: - 1242-ATT-845-E-3 - Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti - LIVELLO B2 - 1242-ATT-845-E-4 - Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti - LIVELLO C1 Percorsi formativi del progetto PNRR STEM - DM.65 - Linea di Intervento B – Percorsi formativi annuali metodologia per docenti, azione: - 1242-ATT-845-E-5 - Corso di metodologia CLIL

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti individuati



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE STEM

Proposte di formazione innovative per conoscere metodologie didattiche delle discipline STEM, con particolare riferimento a contenuti di logica e matematica, scienze naturali e biologiche, fisica e chimica, coding e robotica educativa.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti individuati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTAZIONE DI AMBIENTI E METODOLOGIE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

L'attività si propone di favorire l'uso di Strategie didattiche inclusive nella didattica, quali l'apprendimento cooperativo o cooperative learning, il tutoring, il problem solving, lo studio di caso, la didattica laboratoriale, etc.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dei tre ordini

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'INCLUSIONE

Formazione specifica sulle tematiche inerenti l'inclusione scolastica secondo le seguenti fasi: lavoro in rete, sperimentazione, ricerca-azione, progettazione. Si tratta di una formazione rivolta a tutti i docenti e che dovrebbe abbracciare il principio della contitolarità della presa in carico, garantendo l'effettiva inclusività degli alunni e studenti con disabilità.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti individuati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: ANALISI E PREVENZIONE DEI COMPORAMENTI A RISCHIO IN ETA' ADOLESCENZIALE

Obiettivi dell'attività formativa: -conoscenza teorica specifica sulle tappe di vita che un adolescente attraversa e sulle difficoltà connesse; -conoscenza degli strumenti di indagine volti a rilevare tali fasi



ed eventuali difficoltà connesse che l'adolescente potrebbe trovarsi a vivere; -conoscenza specifica degli interventi di sostegno e supporto all'adolescente; -capacità di applicare delle strategie di promozione del benessere psicofisico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti dei tre ordini

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BENESSERE

Iniziative volte ad interventi su stress lavoro correlato (controllo dello stress da insegnamento e burnout) (tecniche di rilassamento, corso di yoga)

Destinatari

Docenti dei tre ordini

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RELAZIONE, COMUNICAZIONE, MOTIVAZIONE ED APPRENDIMENTO

Autovalutazione e motivazione: strategie per promuoverla e attivarla negli alunni

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti dei tre ordini

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE RIGUARDANTE LA TEMATICA DEI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

Obiettivo prioritario dell'UOSD del TSMREE - Servizio di Tutela Salute Mentale e Riabilitazione Età Evolutiva – dei Distretti A e B della ASL di Frosinone, è la formazione rivolta ai docenti degli istituti comprensivi riguardante la tematica dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dei tre ordini

Modalità di lavoro

- Incontri con personale esperto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: COMUNICAZIONE, MEDIAZIONE E GESTIONE DEI CONFLITTI

Le dinamiche nelle attività e nei gruppi di lavoro: gestione dei conflitti- mediazione-comunicazione



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti dei tre ordini

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Incontri con personale esperto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE DIGITALI**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)
Linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023), azioni: 1302-ATT-945-E-1 EIPASS 3 moduli 1302-ATT-945-E-2 EIPASS 4 moduli 1302-ATT-946-E-2 Creazione App per la didattica di tutti i giorni Modulo 1 1302-ATT-946-E-3 Creazione App per la didattica di tutti i giorni Modulo 2 1302-ATT-945-E-3 Wordpress 1302-ATT-945-E-4 Privacy & Sicurezza Informatica 1302-ATT-945-E-5 Excel Avanzato 1302-ATT-946-E-4 Tecnologie digitali per una "Scuola 4.0" PARTE 1 1302-ATT-946-E-5 Tecnologie digitali per una "Scuola 4.0" PARTE 2 1302-ATT-946-E-6 Laboratorio di transizione digitale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RICERCA-AZIONE

Percorsi di Ricerca Azione in coerenza con le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti individuati
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EIPASS 7 moduli

Il corso Eipass è organizzato in due parti, la prima costituita da tre moduli (EIPASS 3 MODULI) e la seconda da quattro moduli (EIPASS 4 MODULI), ed è teso al conseguimento della certificazione EIPASS 7 MODULI che verrà rilasciata al termine, a seguito di positivo superamento dell'esame finale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Creazione App per la didattica di tutti i giorni

Gli obiettivi del corso sono: utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali per trarne vantaggi sia sul piano delle abilità generali che specifiche; modificare l'ambiente di apprendimento attraverso un consapevole e corretto utilizzo delle tecnologie digitali; creare un ambiente di apprendimento stimolante e collaborativo in modo da coinvolgere tutti gli alunni; realizzare una didattica inclusiva. Gli obiettivi specifici sono: favorire il problem solving; porre le basi per capire la programmazione;



progettazione di applicazioni attraverso l'acquisizione di linguaggi di programmazione, introdurre alla conoscenza delle materie STEAM, permettere di sviluppare le capacità di collaborazione; motivare i corsisti coadiuvando i percorsi di didattica classica. I corsisti impareranno ad utilizzare le competenze acquisite per ideare ed essere autonomi nella creazione di una propria app (ideazione, progettazione, sviluppo e test della loro applicazione).

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy & Sicurezza Informatica

Il corso relativo alla "Privacy e sicurezza informatica nella scuola" è pensato e sviluppato per far acquisire in maniera efficace ed efficiente competenze, anche digitali, al Dirigente Scolastico, al personale A.T.A con particolare riferimento agli Assistenti Amministrativi ed al Direttore S.G.A, ai docenti di ogni ordine e grado e ai collaboratori scolastici che lavorano nella scuola italiana. Tali competenze saranno utili per risolvere e supportare tutti i processi ordinari ed informatici che si applicano quotidianamente nella scuola; dalle piattaforme di gestione amministrativa e documentale all'integrazione dei software ed alla gestione giornaliera delle informazioni digitali con particolare attenzione alle normative "privacy" e "cybersecurity". Un importante contributo sarà rivolto anche alle principali attività della PA in materia di trasparenza, anticorruzione e di diritto di accesso documentale. Saranno altresì affrontate le recenti modifiche introdotte dai codici di condotta dei dipendenti pubblici (compresi i profili di responsabilità disciplinare) con particolare attenzione all'utilizzo della rete e dei social. La parte conclusiva del presente modulo si incentrerà nel valorizzare il carattere "trasversale" di tutte le discipline affrontate, evidenziandone le analogie e le



caratteristiche comuni al fine di evitare inutili dispendi di risorse e di tempo, il tutto traducendosi in una sola parola: proattività.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tecnologie digitali per una “Scuola 4.0”

Obiettivo del corso è l'Introduzione alla Transizione Digitale in Educazione del personale docente attraverso un programma didattico volto a migliorare l'insegnamento e l'apprendimento degli studenti viste le tendenze e le sfide nell'adozione delle tecnologie digitali nelle scuole. Il percorso di digitalizzazione prevede l'utilizzo e il potenziamento di Strumenti Digitali: - piattaforme e-learning come Moodle, Google Classroom, ...

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE 2022-2025

“Formarsi è sempre un elemento di innovazione...”

“Ogni brandello di nuove verità scoperte è rivoluzionario rispetto a ciò che si era creduto prima.”

La formazione del personale scolastico è fondamentale per affrontare le nuove sfide che ogni giorno la scuola, in cui si muovono una pluralità di soggetti in continua evoluzione, riserva ai professionisti del settore. Una formazione che faccia leva sulle motivazioni e sulla voglia di crescita professionale finalizzata ad acquisire nuove competenze spendibili in maniera pratica ed efficace.

Il comma 124 della Legge 107/2015 ha introdotto nel sistema scolastico italiano il concetto di formazione in servizio **obbligatoria, permanente e strutturale**. "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria."

Il Piano per la Formazione dei docenti, definito a livello nazionale, fissa le priorità formative del Paese, ma chiede alle singole Scuole di redigere un PIANO FORMATIVO TRIENNALE, parte integrante del PTOF, ispirato a quello nazionale, che si raccordi con le esigenze formative della Rete di ambito, ma allo stesso tempo, adatto ai bisogni formativi di ogni realtà territoriale.

PIANO TRIENNALE D'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo Frosinone 3 si prefigge di realizzare gli obiettivi sopracitati progettando azioni formative che fanno riferimento alle tematiche prioritarie nazionali raggruppate in tre grandi aree di formazione:

COMPETENZA DI SISTEMA



- Autonomia didattica e organizzativa
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica

COMPETENZE PER IL XXI SECOLO

- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

In coerenza quindi con tali tematiche l'Istituto, ha tenuto conto nel predisporre il Piano di Formazione triennale, della proposta formativa dell'AMBITO 18, delle risorse interne, di esperti esterni e della rilevazione dei bisogni formativi del personale docente, ATA e DSGA, svolta annualmente ad inizio anno scolastico con relativo questionario, dei traguardi che si attendono in uscita, del curriculum verticale e digitale d'Istituto, delle attività previste in relazione al PNSD, delle azioni per l'inclusione scolastica, delle "priorità nazionali", quali la DDI, l'educazione civica con particolare riguardo alla Costituzione e alla cultura della sostenibilità, le discipline STEM ed i temi specifici relativi alle novità introdotte dalla normativa.

Il nostro Istituto potrà progettare percorsi formativi attraverso iniziative singole o in reti di scopo, in collaborazione con le Università, Associazioni, Enti accreditati e scuola Polo Ambito 18.

Il Piano di Formazione prevede anche percorsi di autoformazione attraverso l'utilizzo dell'apposita Card del docente, di formazione fra pari, di gruppi di apprendimento e miglioramento, nonché potrà essere rivolta a gruppi delimitati di insegnanti individuati come figure di facilitatori della formazione.

Il percorso formativo di ciascun docente sarà documentato al termine di ciascun anno scolastico attraverso l'Allegato A e sarà rilasciato dall'Istituzione scolastica o dall'Ente accreditato attestazione della partecipazione al corso e delle ore effettuate. Inoltre, a termine di ciascun itinerario formativo il docente compilerà un questionario di gradimento (Allegato B) del percorso seguito.

Visto quanto sopra, l'Istituto Comprensivo Frosinone 3, predispone un Piano di Formazione afferente alle tre macroaree nazionali della formazione, tenendo conto del fabbisogno formativo del personale scolastico per il triennio 2022/2025, del contesto territoriale, in accordo con il PTOF e in



base agli esiti del RAV e del conseguente Piano di miglioramento.



Piano di formazione del personale ATA

SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

R.S.P.P.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO: COLLABORAZIONE E MODELLI DI LAVORO IN TEAM

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari DSGA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PERSONALE INTERNO/ESTERNO / ENTI ACCREDITATI

DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTE DI RIFERIMENTO

COMPETENZE TECNICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PNSD/PNRR



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PNSD / PNRR / SCUOLE POLO

INCONTRI CON L'ADDETTO ALLA FORMAZIONE SERVIZI DEL SITO WEB DELLA SCUOLA: CIRCOLARI ON-LINE, SOSTITUZIONI ON-LINE, DATA BASE REGISTRO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTE DI RIFERIMENTO

FORMAZIONE SULLA GESTIONE DEGLI ACQUISTI IN PIATTAFORMA MEPA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTE DI RIFERIMENTO

SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

R.S.P.P.

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTI ACCREDITATI

CORSO DEFIBRILLATORE



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CROCE ROSSA/ENTI ACCREDITATI

MISURE DI PREVENZIONE (ANTINCENDIO, TERREMOTI, GESTIONE EMERGENZE) D.L. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



VIGILI DEL FUOCO

PRATICHE DI RICOSTRUZIONE DELLA CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Autoformazione

GESTIONE DELLE PRATICHE PENSIONISTICHE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Autoformazione

DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PNSD SCUOLE POLO ENTE ESTERNO

SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

R.S.P.P.

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTI ACCREDITATI

CORSO DEFIBRILLATORE

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CROCE ROSSA / ENTE ACCREDITATO

MISURE DI PREVENZIONE (ANTINCENDIO, TERREMOTI, GESTIONE EMERGENZE) D.L. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vigili del fuoco

GESTIONE DELLE RELAZIONI E COMUNICAZIONE EFFICACE



Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTO INTERNO/ESTERNO

IMPLEMENTAZIONE DELLE COMPETENZE INFORMATICHE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTO INTERNO/ESTERNO



DISABILITÀ E AMBIENTI INCLUSIVI

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTO ESTERNO

GESTIONE RENDICONTAZIONI (Progettazioni Erasmus+/Progettazioni Europee)

Descrizione dell'attività di formazione La gestione amministrativa e contabile nella rendicontazione nei progetti europei

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTE DI RIFERIMENTO PERSONALE ESTERNO

COMPETENZE DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione digitale - alfabetizzazione informatica

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma Scuola Futura Ente di riferimento Esperti esterni

COMPETENZE DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione digitale - alfabetizzazione informatica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma Scuola Futura Enti di riferimento Esperti esterni

COMPETENZE DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione Formazione digitale - alfabetizzazione informatica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma Scuola Futura Enti di riferimento Esperti Esterni